



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE del giorno 28 dicembre 2023

Seduta VII - Anno 2023

Il giorno ventotto dicembre duemilaventitré (28/12/2023), in presenza nella sala consiliare di piazza Giuseppe Mazzini 21e da remoto mediante sistema di videoconferenza GoToMeeting, ai sensi del regolamento, si è riunito il consiglio comunale, come da avviso datato 21/12/2023 prot. n. 25479 in sessione ordinaria di I convocazione.

Presiede la seduta il presidente del consiglio comunale, Marco Baldacci.
Partecipa il segretario comunale, Giuseppe Benedetti.

Il presidente prosegue con le formalità di apertura del consiglio comunale. All'appello eseguito dal segretario comunale, Giuseppe Benedetti, alle ore 15:30 circa, su disposizione del presidente dell'assemblea, risultano:

COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
Ferdinando GEMMA (<i>Sindaco</i>)	X	
Marco BALDACCIO (<i>Presidente del consiglio comunale</i>)	X	
Mirko MENICACCI	X	
Francesco Saverio ANDREANI	X	
Nicole BONACCI	X	
Isabella BURGANTI	X	
Cinzia SPERONI	X	
Stefano SIRCI	X	
Emanuele BACCHI	X	
Giuseppe ROSICHETTI	X	X*
Dalila STEMPERINI	X*	X*
Sandro MIGNOZZETTI	X	X*
Nicola TERENCE	X*	X*

* collegati in videoconferenza

e, quindi: PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0.

Risultato che i presenti sono in numero legale per la validità della seduta, ai sensi del regolamento per il funzionamento del consiglio, il presidente dell'assemblea, Marco Baldacci, dichiara aperta la riunione alle ore 15:33 circa.

La seduta è pubblica.

Dell'intera seduta è eseguita la registrazione audiovisiva; gli interventi dei componenti il consiglio restano contenuti nel supporto audiovisivo, allegato al presente processo verbale come parte integrante.

Il presidente, in apertura di seduta, passa all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 1

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il sindaco Ferdinando Gemma riferisce ai Consiglieri comunali sui seguenti argomenti:

- Sanità: importante risultato è la riattivazione della Conferenza dei Sindaci. Treviso è stato nominato al tavolo dei



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

rappresentanti, Foligno ha il presidente.

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 2

(proposta n. 54/07.12.2023)
(DELIBERA N. 38-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2024.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione, dà la parola per dichiarazione di voto ai consiglieri.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 2 dell'o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuiti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 38 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione delle tariffe in oggetto –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuiti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 3

(proposta n. 55/07.12.2023)
(DELIBERA N. 39-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE PER L'ANNO 2024.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 3 dell'o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 39 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione delle tariffe in oggetto –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 4

(proposta n. 56/07.12.2023)
(DELIBERA N. 40-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2024.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 4 dell'o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 06039 - TREVISI (PG)

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 40 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione dell'aliquota addizionale comunale IRPEF –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 5

(proposta n. 57/07.12.2023)
(DELIBERA N. 41-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

DETERMINAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'ANNO 2024.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione alla quale intervengono: Dalila Stemperini, Giuseppe Rosichetti, Ferdinando Gemma, Sandro Mignozzetti.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 5 dell'o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 41 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione delle tariffe dei servizi per l'anno 2024 –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

Votanti	09
Favorevoli	09

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 6

(proposta n. 58/07.12.2023)
(DELIBERA N. 42-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – I.M.U. – APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione l'emendamento alla proposta di Consiglio Comunale n. 58 del 07.12.2023 approvato con D.G.C. n. 219 del 19.12.2023:

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente dichiara approvato l'emendamento e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto emendata, al n. 6 dell'o.d.g.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 42 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

In particolare, per effetto dell'approvazione del sopra indicato emendamento, la parte dispositiva della, proposta in esame è così formulata:

«DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** per l'anno 2024 nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU- Comune di Trevis", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
- 2) **DI DARE ATTO** che a seguito dell'approvazione delle aliquote IMU il competente Ufficio comunale dovrà



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

procedere alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del suddetto Prospetto, attraverso la stessa applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024.

- 3) **DI DARE ATTO** che le suddette aliquote hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2024 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al precedente punto 2).
- 4) **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021).
- 5) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile dell'Area Finanziaria dott. ssa Orietta Stocchi»

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione delle aliquote I.M.U. –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13	
astenuiti	04	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro Mignozzetti e Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 7

(proposta n. 59/21.12.2023)
(DELIBERA N. 43-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

VERIFICA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERIZARIE AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, N. 865/71 E N. 457/78. ANNO 2024..

Illustra l'argomento l'Assessore Francesco Saverio Andreani.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 1 dell'o.d.g. aggiuntivo del 27.12.2023 ns. prot. n. 25687.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	13	
astenuiti	00	
Votanti	13	
Favorevoli	13	
contrari	00	



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 43 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione dell'argomento in oggetto –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	13
astenuti	00
Votanti	13
Favorevoli	13
contrari	00

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 8

(proposta n. 60/07.12.2023)
(DELIBERA N. 44-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026..

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione, nella quale intervengono: il Consigliere Comunale Dalila Stemperini, il Sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma, i Consiglieri Comunali: Emanuele Bacchi, Stefano Sirci, Francesco Saverio Andreani.

Si dà atto che il Consigliere Sandro Mignozzetti, alle ore 16:39, esce dal collegamento in videoconferenza – Presenti e votanti n. 12.

Alla discussione interviene anche il Consigliere Mirko Menicacci.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, pone in votazione l'emendamento alla proposta di Consiglio Comunale n. 60 del 07.12.2023 presentato con D.G.C. n. 220 del 19.12.2023:

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12
astenuti	00
Votanti	12
Favorevoli	09
contrari	03 (Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini e Nicola Terenzi)

Il presidente dichiara approvato l'emendamento e pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto emendata, al n. 7 dell'o.d.g.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12
astenuti	00



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

Votanti	12	
Favorevoli	09	
contrari	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini e Nicola Terenzi)

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 44 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Per effetto dell'approvato emendamento, la nota di aggiornamento al DUP risulta emendata come risulta dal documento allegato sub A).

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione delle aliquote I.M.U. –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	00	
Votanti	12	
Favorevoli	09	
contrari	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini e Nicola Terenzi)

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 9

(proposta n. 61/07.12.2023)
(DELIBERA N. 43-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Illustra l'argomento il Sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione, nella quale intervengono i Consiglieri Comunali Nicola Terenzi ed Emanuele Bacchi.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto al consigliere comunale Giuseppe Rosichetti.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito, viene posto in votazione l'emendamento alla proposta presentato dalla Giunta Comunale giusta delibera n. 221 del 19.10.2023, corredata del parere del responsabile dell'area finanziaria e sulla quale il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 33 del 22/12/2023.

L'emendamento è approvato con nove voti favorevoli e tre contrari (Rosichetti, Stemperini, Terenzi) su 12 componenti presenti e votanti.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
Astenuti	00	
Votanti	12	
Favorevoli	09	
contrari	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Nicola Terenzi)

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 45 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

In particolare, per effetto dell'emendamento approvato sull'argomento in esame, la parte dispositiva della delibera che



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

ne consegue risulta così riformulata:

«D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **DI APPROVARE** in conformità alle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 il Bilancio di previsione 2024/2026 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale "All A BILANCIO PREVISIONE 2024_2026" - EMENDATO composto dai modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), e comma 3, del D.Lgs. 118/2011, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.808.768,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		126.359,74	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.413.161,20	5.945.851,00	6.013.716,00	6.013.716,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	717.093,12	570.751,94	434.800,00	434.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.548.207,60	1.321.550,00	1.306.550,00	1.311.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.776.019,06	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.179,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.594.659,98	9.060.629,46	10.055.628,88	14.289.282,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.235.840,43	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	20.830.500,41	11.279.929,46	12.274.928,88	16.508.582,80



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.639.269,00	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80
Fondo di cassa finale presunto	2.630.759,47			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.581.436,76	7.766.240,08	7.623.648,98	7.646.382,44
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.706.623,73	1.120.873,52	2.198.749,88	6.427.223,80
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.288.060,49	8.867.113,60	9.822.398,86	14.073.606,24
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	299.875,60	299.875,60	233.230,02	215.676,56
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.420.573,44	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	21.008.509,53	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.008.509,53	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale "All B NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - EMENDATA";

3) **DI DARE ATTO CHE** i servizi a domanda individuale presentano le seguenti percentuali di copertura dei costi del servizio:

Servizi a domanda individuale			
Servizio	Ricavi 2024	Costi 2024	% copertura
Mensa scolastica	185.000,00	250.000,00	74,00%
Trasporto scolastico	25.000,00	162.140,00	15,42%
Museo	26.000,00	98.600,00	26,37%
Servizi necroscopici e cimiteriali	65.000,00	33.708,25	192,83%
Totale	301.000,00	544.448,25	

4) **DI DARE ATTO CHE** al bilancio di previsione 2024-2026 è allegata la relazione del Collegio unico dei Revisori dei conti che ha espresso parere favorevole con verbale n. 29 del 28/11/2023 "All C PARERE ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026";

5) **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione 2024-2026 sono allegati inoltre:

- "All D PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024-2026 - EMENDATO";
- "All E TABELLA PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI";
- "All F DELIBERA CC N 20 DEL 06_07_2023 RENDICONTO 2022" avente ad oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022";
- "All G ELENCO INDIRIZZI INTERENT ART 172 C. 1 D.LGS.VO 267-2000;
- "All H DELIBERA GC 190 DEL 14_11_2023 TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE" avente ad oggetto: "Approvazione tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2024";
- "All I DELIBERA GC 191 DEL 14_11_2023 TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATALE" avente ad oggetto: "approvazione tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate per l'anno 2024";
- "All L DELIBERA GC 193 DEL 14_11_2023 TARIFFE SERVIZI" avente ad oggetto: "Determinazione tariffe dei servizi per l'anno 2024";
- "All M DELIBERA GC 195 DEL 14_11_2023 DESTINAZIONE PROVENTI CDS" avente ad oggetto: "Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada - art. 208 del d.lg 30/04/1992 n. 285 - bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 20242;
- "All N DELIBERA GC 196 DEL 14_11_2023 VERIFICA AREE FABBRICATI RESIDENZA PRODUTTIVE" avente ad oggetto: "Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/62, n.865/71 e n.457/78. Anno 2024".
- "All O DELIBERA CC N 40 DEL 28/12/2023" assunta in questa seduta avente ad oggetto "Determinazione aliquota addizionale comunale irpef per l'anno 2024";
- "All P DELIBERA CC N 42 DEL 28/12/2023" assunta in questa seduta avente ad oggetto" Imposta municipale Unica - I.M.U.- Approvazione aliquote anno 2024";
- "All Q DELIBERA GC N 221 DEL 19/12/2023" avente ad oggetto "Presentazione emendamento alla proposta di CC n. 61 del 07/12/2023 avente ad oggetto: approvazione bilancio di previsione 2024-2026";
- "All R VERBALE N. 33 DEL 22/12/2023 DELL'ORGANO DI REVISIONE ALL'EMENDAMENTO ALLO SCHEMA DI BILANCIO";

6) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISI (PG)

- 7) **DI CONFORMARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato I del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);
- 8) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dal DPCM 22/09/2014;
- 9) **DI TRASMETTERE** i dati relativi al Bilancio di Previsione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo gli schemi e le modalità previste dall'art. 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;»

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d'urgenza per l'approvazione del Bilancio 2024-2026 –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	00	
Votanti	12	
Favorevoli	09	
contrari	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Nicola Terenzi)

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 10

(proposta n. 62/12.12.2023)
(DELIBERA N. 46-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – D.LGS. 175/2016.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri comunali.

Chiuse le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 9 dell'o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 46 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

– sussistendo motivi d’urgenza per gli adempimenti legislativi –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro, Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all’argomento iscritto all’ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 11

(proposta n. 63/12.12.2023)
(DELIBERA N. 47-28/12/2023)

iscritto all’ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE ANNO 2024 TRA USL UMBRIA 2 E COMUNE DI TREVÌ PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI IN DELEGA E SOCIO SANITARI IN COMPARTECIPAZIONE..

Illustra l’argomento l’Assessore Isabella Burganti.

Terminata l’illustrazione il presidente apre la discussione.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri comunali.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 10 dell’o.d.g..

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 47 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l’immediata eseguibilità del provvedimento – sussistendo motivi d’urgenza per gli adempimenti legislativi –, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12	
astenuti	03	(Giuseppe Rosichetti, Dalila Stemperini, Sandro, Nicola Terenzi)
Votanti	09	
Favorevoli	09	
contrari	00	

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all’argomento iscritto all’ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 12

(proposta n. 64/19.12.2023)
(DELIBERA N. 48-28/12/2023)



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 215 DEL 14.12.2023 AVENTE AD OGGETTO: "SITO DENOMINATO ECOVERDE LOCALITÀ CANNAIOLA SITO PG020" -VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 C. 3 LETT. A) E DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 E SMI.

Illustra l'argomento il sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione, nella quale interviene il Consigliere Comunale Dalila Stemperini, il Sindaco pro-tempore Ferdinando Gemma e il Consigliere Comunale Cinzia Speroni.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri comunali.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 11 dell'o.d.g.

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12
astenuiti	00
Votanti	12
Favorevoli	12
contrari	00

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 48 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento - sussistendo motivi d'urgenza per gli adempimenti legislativi -, che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12
astenuiti	00
Votanti	12
Favorevoli	12
contrari	00

Il presidente, in prosieguo di seduta, passa, quindi, all'argomento iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna come

argomento n. 13

(proposta n. 66/21.12.2023)
(DELIBERA N. 49-28/12/2023)

iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari e che ha il seguente oggetto:

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN MODO COORDINATO DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

Si dà atto dell'uscita dall'aula del Segretario Comunale Dott. Giuseppe Benedetti alle ore 17:37. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Consigliere Comunale Nicole Bonacci.

Terminata l'illustrazione il presidente apre la discussione: Stemperini, Gemma.

Il presidente, chiusa la discussione, dà la parola per dichiarazioni di voto ai consiglieri comunali.

Chiusa le dichiarazioni di voto, di seguito pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, al n. 12 dell'o.d.g.



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

Eseguita la votazione, in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti	12
astenuti	00
Votanti	12
Favorevoli	12
contrari	00

il presidente ne fa la proclamazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione in oggetto, che prende il numero 49 del registro delle deliberazioni, anno 2023.

Il presidente pone, quindi, in votazione, in forma palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del provvedimento - sussistendo motivi d'urgenza per il regolare svolgimento delle funzioni del segretario comunale - , che viene approvata, avendo riportato il seguente risultato:

presenti	12
astenuti	00
Votanti	12
Favorevoli	12
contrari	00

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la riunione e toglie la seduta alle ore 17.45 circa.

Le proposte di deliberazione trattate e adottate nel corso della seduta, unitamente agli allegati, sono depositate agli atti del Comune.

Al presente processo verbale sono allegati i documenti seguenti:

Allegato n.	
1	A) DUP emendato
2	

Dal presente processo verbale saranno estratte le deliberazioni votate nella seduta, che saranno pubblicate all'albo pretorio dell'ente ai sensi dell'art. 124 del TUEL.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il presidente del consiglio comunale
Marco Baldacci

IL SEGRETARIO

Il segretario comunale
Giuseppe Benedetti



Vengono qui di seguito riportati i testi delle proposte votate e approvate.

PROPOSTA n. 54 del 07-12-2023	Esito esame: Approvata
	con voti: astenuti: 4 favorevoli: 9 contrari: 0
Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLI- CITARIA PER L'ANNO 2024	DELIBERA n. 38 del 28-12-2023
	Immediatamente eseguibile: S

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma da 816 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita:

«A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi»;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 09 del 11.05.2021 è stato approvato il regolamento comunale che istituisce e disciplina il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, entrato in vigore dal 01/01/2021.

VISTI i commi 826 e 827 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dello stesso articolo di legge;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n190 del 14/11/2023 con la quale venivano approvate le tariffe per l'anno 2024 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

DATO ATTO che tali tariffe sono state approvate, sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e sono pienamente rispondenti alle esigenze di questo Comune;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che:

«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.»;

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTO, quindi di dover determinare le tariffe per l'anno 2024 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

DELIBERA

- 1) **DI DETERMINARE**, giusta delibera di Giunta Comunale n. 190 del 14/11/2023, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte richiamate, le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria relativamente all'occupazione permanente, temporanea di spazi ed aree pubbliche, alla diffusione permanente e temporanea di messaggi pubblicitari e del servizio delle pubbliche secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1 gennaio 2024.
- 3) **DI DARE ATTO** che, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

PROPOSTA n. 55 del 07-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuiti: 4
favorevoli: 9
contrari: 0**

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE

**DELIBERA
n. 39 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 837 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita:

"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285"

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 10 del 11.05.2021 è stato approvato il regolamento comunale che istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate entrato in vigore dal 01/01/2021.



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel comma 838 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita

“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.”

VISTI i commi 841 e 842 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 843 dello stesso articolo di legge;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 14/11/2023 con la quale venivano approvate le tariffe per l'anno 2024 del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

DATO ATTO che tali tariffe sono state approvate, sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e sono pienamente rispondenti alle esigenze di questo Comune;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che:

«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.»;

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 31 - 06039 - TREVISO (PG)

privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTO, quindi di dover determinare le tariffe per l'anno 2024 del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

- 1) **DI DETERMINARE**, giusta delibera di Giunta Comunale n.191 del 14/11/2023, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte richiamate, il prospetto allegato 1 contenente le tariffe per l'anno 2024 del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- 2) **DI DARE ATTO** che le tariffe da applicarsi alle singole fattispecie sono quelle ottenute moltiplicando la tariffa ordinaria per i coefficienti moltiplicatori per specifiche tipologie di occupazione;
- 3) **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1 gennaio 2024;
- 4) **DI DARE ATTO** che, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

PROPOSTA n. 56 del 07-12-2023

Esito esame:
Approvata

con voti:



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

astenuti: 4
favorevoli: 9
contrari: 0

Oggetto:
DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
PER L'ANNO 2024

DELIBERA
n. 40 del 28-12-2023

Immediatamente
eseguibile: S

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.192 del 14/11/2023 avente ad oggetto: "Determinazione aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024";

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione;

RITENUTO di dover confermare l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF per l'anno per l'anno 2024 come di seguito specificato:

Aliquota Unica dello 0,79% con esenzione per i contribuenti il cui reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo il quale copia della presente deliberazione dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2022, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021);

VISTI:

- l'art. 52, c.2 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento generale delle entrate e i vari regolamenti delle imposte e tasse
- il D.Lgs. n. 267/2000;



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

- 1. DI DETERMINARE** l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024 confermandola come di seguito specificato:

Aliquota Unica dello 0,79% con esenzione per i contribuenti il cui reddito complessivo, determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, sia inferiore o uguale ad € 9.000,00;

- 2. DI PROVVEDERE** ad inserire, nei termini di legge, copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021);
- 3. DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Orietta Stocchi;
- 4. DI DARE ATTO** che, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

PROPOSTA n. 57 del 07-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuiti: 4
favorevoli: 9
contrari: 0**

**Oggetto:
DETERMINAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI PER L'ANNO
2024**

**DELIBERA
n. 41 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISI (PG)

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 avente ad oggetto: "Determinazione tariffe dei servizi per l'anno 2024";
- la delibera di Giunta comunale n. 152 del 10.10.2017 che istituisce la carta di identità elettronica e fissa le relative tariffe;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 04.07.2017 che determina l'importo delle spese di procedimento e notificazione dei verbali relativi alle infrazioni al codice della strada;

RITENUTO di dover determinare le tariffe 2024 come di seguito specificato:

- di confermare, per l'anno 2024, la tariffa del Buono mensa scolastica giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 differenziata in base alle seguenti fasce di reddito:

REDDITO		Prezzo del buono pasto
Da	a	
0	18.000,00	€ 3,20
18.000,01	36.151,98	€ 4,20
36.151,99	70.000,00	€ 4,60
70.000,01	100.000,00	€ 5,10
Oltre 100.000,00		€ 5,70

- di confermare per l'anno 2024 giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 le seguenti tariffe per i biglietti di ingresso di visita alle strutture museali e le relative gratuità:
 - biglietto ingresso adulti intero € 6,00;
 - biglietto ingresso adulti ridotto € 4,00 (gruppi oltre 15 persone, associazioni: FAI, Touring Club, I Borghi più Belli d'Italia etc.);
 - biglietto ingresso bambini (da 6 a 12 anni) € 2,00
 - Gratuità :
 - Ingresso gratuito per soci ICOM, giornalisti accreditati, guide turistiche che accompagnano un gruppo, residenti, disabili con accompagnatori;
 - Ingresso gratuito per le scuole partecipanti ai laboratori didattici. Per tali attività didattiche con le scuole, è prevista la possibilità di stabilire un quota di adesione, per ciascun utente, a copertura dei costi di gestione del laboratorio. La quota verrà determinata, sentito il Comune, dall'appaltatore.
 - Ingresso gratuito al museo per i residenti del comune;
 - Ingresso gratuito per i partecipanti alle iniziative promosse dal comune in collaborazione con l'appaltatore.
 - Il Comune ha la facoltà di autorizzare l'ingresso gratuito al museo a propri ospiti fino ad un massimo del 10% dei visitatori paganti registrati nello stesso



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 TREVÌ (PG)

periodo dell'anno precedente. Le persone presenti nel museo in occasione di eventi inaugurati e/o manifestazioni di qualsiasi natura e genere organizzate direttamente o indirettamente dal Comune proprietario non concorrono al raggiungimento di tale soglia percentuale;

- di confermare, per l'anno 2024, la tariffa del trasporto scolastico giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:
 - costo annuale stabilito in € 250,00 per l'unico figlio che utilizza il trasporto ed € 230,00 a figlio quando gli utilizzatori del trasporto scolastico comunale sono due o più, il pagamento del trasporto scolastico erogato dal Comune dovrà avvenire così come di seguito si specifica:
 - Per un solo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 settembre;
 - Nel caso di più figli che utilizzano il trasporto scolastico del Comune:
 - Per il primo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 settembre;
 - Per il secondo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 ottobre;
 - Per il terzo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 novembre;
 - Per i figli successivi al terzo in un'unica soluzione, per ognuno di loro, con cadenza mensile a partire dal 2 gennaio dell'anno successivo;
- di determinare, per l'anno 2024, le tariffe per diritti di segreteria e istruttoria sui procedimenti urbanistici come segue:

DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA	TARIFFA 2024
A) Certificati di destinazione urbanistica:	
1) certificati fino a due particelle	€ 30,00
2) per ogni particella in più	€ 10,00
3) fino ad un massimo di	€ 300,00
4) diritti di rilascio d'urgenza entro 7 gg	+ 50% di 1), 2), 3)
B) Autorizzazioni amministrative e certificati	
1) Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli (art. 115, l.r.1/2015)	€ 80,00
2) Istruttoria preliminare con risultanze (art. 122, l.r.1/2015)	€ 60,00
3) Abbattimento / potatura alberature (l.r. 28/2001)	€ 25,00
4) Insegne stradali	€ 25,00
5) Certificazioni o attestazioni in materia di <i>Governo del territorio</i> non ricomprese nei punti precedenti	€ 25,00
6) Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. anche in variante	€ 80,00
7) Autorizzazione o altro provvedimento comunque denominato conclusivo di procedimenti derivanti da conferenze di servizi di competenza regionale	€ 500,00
C) Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) Comunicazioni inizio lavori (CILA – CILAS) Autorizzazione paesaggistiche Agibilità	
1) Segnalazione Certificata di Inizio Attività	€ 150,00



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

2) Segnalazione Certificata di Inizio Attività art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto C) 1)
3) Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)	€ 50,00
4) Comunicazione inizio lavori asseverata art. 119, co. 13-ter, d.l. 34/2020 (c.d. <i>Cilas Superbonus</i>)	€ 150,00
5) Autorizzazione paesaggistica (art. 146, d.lgs. 42/2004) con procedimento ordinario ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005	€ 150,00
6) Autorizzazione paesaggistica (art. 146, d.lgs. 42/2004) con procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. 13/02/2017, n. 31	€ 100,00
7) Accertamento di compatibilità urbanistica art. 167 D.Lgs. 42/2004	Misura doppia rispetto al punto C) 5) e 6) secondo la fattispecie
8) Agibilità art. 137 co. 2 l.r. 1/2015	€ 50,00
9) Agibilità interventi minori art. 137 co. 3 l.r. 1/2015	€ 30,00
10) Attestazione agibilità per interventi di cui all'art. 137, co. 2, con modifiche in corso d'opera art. 145, co. 7 l.r. 1/2015	€ 80,00
D) Permessi di costruire (per gli interventi in ristrutturazione onerosa si applica una riduzione del 30%) Condoni Accertamenti di conformità	
1) P.d.C. per una SUC fino a mq. 33,00	€ 120,00
2) P.d.C. per una SUC da mq. 34,00 fino a mq. 165,00	€ 180,00
3) P.d.C. per una SUC da mq. 166,00 fino a mq. 333,00	€ 240,00
4) P.d.C. per una SUC da mq. 334,00 fino a mq. 666,00	€ 360,00
5) P.d.C. per una SUC da mq. 667,00 fino a mq. 1667,00	€ 480,00
6) P.d.C. per una SUC da mq. 1667,00 in poi	€ 720,00
7) Varianti che non comportano aumento di SUC	€ 80,00
8) Accertamenti di conformità art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto D) da 1) a 7) secondo la fattispecie
9) P.d.C. con procedura in variante art. 8 DPR 160/2010	€ 800,00
10) Condoni edilizi l. 47/85 e successivi	€ 65,00



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

11) Condoni edilizi l. 326/2003 – l.r. 21/2004	€ 100,00
E) Interventi nelle zone agricole	
1) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici residenziali fino a mq 100	€ 150,00
2) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici non residenziali fino a mq 150	€ 180,00
3) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici non residenziali oltre a mq 150	€ 250,00
4) Tutti gli altri interventi tra cui cambio di destinazione d'uso, ristrutturazione edilizia e urbanistica onerosa, con o senza cambio di destinazione d'uso	€ 150,00
5) Accertamenti di conformità art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto E) da 1) a 4) secondo la fattispecie
F) Piani attuativi	
1) Comparti fino a mq 5.000 di superficie territoriale	€ 360,00
2) Comparti da mq 5.000 a mq 10.000 di superficie territoriale	€ 480,00
3) Comparti oltre mq 10.000 di superficie territoriale	€ 720,00
G) Depositi frazionamenti	
	€ 15,00
H) Visura pratiche archivio	
1) Accesso atti pratiche edilizie dal 2023 al 2001 compreso	€ 30,00
2) Accesso atti pratiche edilizie cartacee precedenti al 2001 compreso	€ 100,00
fino ad un massimo di	€ 500,00
3) Accesso atti pratiche edilizie digitalizzate	€ 15,00
fino ad un massimo di	€ 50,00
I) Diritti di sopralluogo	
	€ 30,00
L) Rimborso dei stampati	
Rimborso spese per fotocopie formato A4/BN	€ 0,40
Rimborso spese per fotocopie formato A4/Colori	€ 0,70
Rimborso spese per fotocopie formato A3/BN	€ 0,60
Rimborso spese per fotocopie formato A3/Colori	€ 1,20

- di determinare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per i servizi cimiteriali:



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 36030 TREVISO (TV)

TIPOLOGIA OPERAZIONI	TARIFFE 2024
INUMAZIONE DI CENERI O RESTI MORTALI	72,00
INUMAZIONE SALMA SU CAMPO COMUNE	245,00
ESUMAZIONE SALMA DA CAMPO COMUNE	264,00
ESUMAZIONE SALMA DA C.C. CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	231,00
ESUMAZIONE RESTI ED ARTI	80,00
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA	158,00
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA (oltre altezza di mt. 2,00)	228,00
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA	198,00
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA (oltre altezza di mt. 2,00)	306,00
TUMULAZIONE URNA R. M. O CINERARIA	60,00
TUMULAZIONE RESTI DI CADAVERE, PARTI ANATOMICHE E FETI	72,00
TUMULAZIONE IN CINERARIO COMUNE	60,00
TUMULAZIONE IN SEPOLCRO	231,00
ESTUMULAZIONE FRONTALE CON RECUPERO R.M. E NUOVA TUMULAZIONE	225,00
ESTUMULAZIONE FRONTALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	139,00
ESTUMULAZIONE LATERALE CON RECUPERO R.M. E NUOVA TUMULAZIONE	336,00
ESTUMULAZIONE LATERALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	185,00
ESTUMULAZIONE DA SEPOLCRO	245,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	180,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	252,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	271,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	245,00
TRASLAZIONE URNA CINERARIA O R.M. IN NICCHIE OSSARIO/CINERARIE	61,00
TRASLAZIONE DA O PER SEPOLCRO	252,00
CHIUSURA/APERTURA TOMBA FRONTALE	48,00
CHIUSURA/APERTURA TOMBA LATERALE	60,00
VERIFICA IN TOMBA FRONTALE	183,00
VERIFICA IN TOMBA LATERALE	211,00
VERIFICA IN SEPOLCRO	240,00



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

- Di confermare, per l'anno 2024, le seguenti riduzioni, giusta delibera di Giunta Comunale n. 128/2016, da applicare sulle tariffe specifiche di esumazione ed estumulazione sopraindicate, così come segue:

- 20% di riduzione sulle tariffe delle operazioni di esumazione da campo comune ed estumulazione da loculi comunali (che tornano nella disponibilità comunale);

- 10% di riduzione sulle tariffe delle operazioni di estumulazione da loculi, tombe a terra, cappelle o edicole, di proprietà privata;

Di stabilire che tali riduzioni già in vigore fino ad aprile 2024 come da delibera di G.C. n. 128/2016, saranno valide per il periodo da ottobre 2024 fino ad aprile 2025 e che alle stesse dovrà essere data la massima diffusione;

Di stabilire che tale sconto sarà applicato su tutte le tariffe che comportano concretamente la restituzione dei loculi, che tornano quindi nella piena disponibilità del Comune

- Di confermare, per l'anno 2024, la tariffa delle **LAMPADE VOTIVE** come segue:

1) Euro 25,00 - Spese fisse di impianto (diritti di allaccio), comprendenti:

a) le spese contrattuali;

b) la compartecipazione alle spese di allaccio in misura fissa per tutte le utenze;

c) la fornitura del portalampada e della lampada;

Tale somma ricomprende il consumo della prima annualità con scadenza 31 dicembre.

2) Euro 20,00 - canone di abbonamento, per ogni punto luce, comprendente:

a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;

b) il ricambio delle lampade ed il consumo di energia elettrica;

c) l'incidenza del costo sostenuto per la gestione amministrativa del servizio: dipendenti, materiale informatico, materiale di cancelleria, spese postali, e simili;

3) Euro 10,00 - Spese di distacco della fornitura e/o trasferimento della fornitura.

La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non darà diritto ad alcun tipo di rimborso.

- Di confermare, per l'anno 2024 la tariffa dei **LOCULI** come segue:

Loculi fila 5[^] **Euro 1.400,00**

Loculi fila 2[^] e 3[^] **Euro 1.700,00**

Loculi fila 1[^] e 4[^] **Euro 1.550,00**

- Di confermare, per l'anno 2024, la tariffa per la concessione delle aree cimiteriali come segue:



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 016039 - TREVISO (PG)

€ 400,00 al mq;

- Di confermare che relativamente all'ampliamento del cimitero di Bovara, le tariffe delle concessioni dei loculi e delle aree da assegnare sono le seguenti :
 - Loculi fila 5^a €. 1.450,00;
 - Loculi fila 2^a e 3^a €. 1.750,00;
 - Loculi fila 1^a e 4^a €. 1.600,00;
 - Aree cimiteriali: € 470,00 al mq.
 - Aree per cappelle da 10 posti $3,80 \times 2,70 = 10,26 \times 470,00 = \text{€. } 4.822,20$;
 - Aree per cappelle da 5 posti $2,70 \times 2,70 = 7,28 \times 470,00 = \text{€. } 3.421,60$;
- Di confermare la tariffa di utilizzo come camera ardente della sala "Cappella Boemi" e del salone centrale su Terrazza "Lovelock" di Villa Fabri pari ad Euro 200,00 giusta delibera di C.C. n. 23 del 29/06/2021;
- **RITENUTO** dover istituire le tariffe per la concessione di nicchie-ossario relativamente all'ampliamento del cimitero bovara come segue:

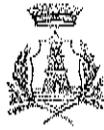
Fila	Tariffa
1	€ 500,00
2	€ 700,00
3	€ 700,00
4	€ 700,00
5	€ 500,00
6/7	€ 250,00

- **RITENUTO** di confermare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per l'utilizzo delle sale di Villa Fabri, del parco e delle relative pertinenze giusta delibera di Giunta Comunale n.193 del 14/11/2023:



CITTÀ DI TREVISI

sala/spazio	Fascia	durata della concessione	Importo
Sala Salomone	A	Dalle ore 8 alle ore 24,00	300,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	400,00
Sala Riunioni	B	Dalle ore 8 alle ore 24,00	250,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	300,00
Piano nobile	C	Dalle ore 8 alle ore 24,00	600,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	800,00
Sala Salomone	D	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00	150,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	200,00
Sala Riunioni	E	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00	125,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	150,00
Piano nobile	F	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00	300,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	400,00
Piano inferiore per il catering	G	Dalle ore 8 alle ore 24,00	700,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	900,00
Piano nobile e piano inferiore per il catering	H	Dalle ore 8 alle ore 24,00	1000,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	1400,00
Parco e sala piano inferiore per il catering	I	Dalle ore 8 alle ore 24,00	1400,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento	1800,00
Parco, piano nobile e piano inferiore per il catering	L	Dalle ore 8 alle ore 24,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00	2000,00
		Senza riscaldamento Con riscaldamento sala per il catering	2400,00
Piano inferiore per il catering	M	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00	700,00
		Senza riscaldamento	700,00



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

Piano nobile e piano inferiore per il catering	N	Dalle ore 8,00 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1000,00 1400,00
Parco e sala piano inferiore per il catering	O	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1400,00 1800,00
Parco, piano nobile e piano inferiore per il catering	P	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento sala per il catering	2000,00 2400,00
Parco		Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00	500,00

Di dare atto che alle tariffe si applicano le seguenti riduzioni o agevolazioni:

FASCIA	DURATA
Ridotta Riduzione del 30% rispetto alla tariffa base	Organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, società cooperative ad eccezione degli istituti di credito, le amministrazioni dello Stato, le aziende dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, enti ed organismi europei internazionali, partiti politici.
Sociale Riduzione del 50% rispetto alla tariffa base	Le istituzioni educative pubbliche e private, le istituzioni universitarie sia pubbliche che private, Associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, enti morali ed organismi senza fini di lucro, associazioni con o senza personalità giuridica, comitati e tutti i soggetti riconosciuti come ONLUS.

- **RITENUTO** di determinare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per la celebrazione di matrimoni giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023:
 - Celebrazione del matrimonio nei giorni feriali, durante l'orario di lavoro aperto al pubblico nell'ufficio del sindaco o altro ufficio: € 80,00;
 - Celebrazione del matrimonio nei giorni feriali, durante l'orario di lavoro, nella sala del Consiglio comunale: € 150,00;



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 TREVÌ (PG)

- Celebrazione del matrimonio, nei giorni feriali, fuori dell'orario di lavoro nell'ufficio del sindaco: € 200,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni feriali, fuori dell'orario di lavoro nella sala del Consiglio comunale: € 250,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni festivi (la giornata di sabato in caso di settimana corta è considerata festiva a tutti gli effetti) nell'ufficio del sindaco: € 300,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni festivi (la giornata di sabato in caso di settimana corta è considerata festiva a tutti gli effetti) nella sala del consiglio: € 350,00;
 - Celebrazione del matrimonio nel Teatro Clitunno: € 800,00;
 - Celebrazione del matrimonio nella Villa Fabri:
 - Sala Salomone € 600,00;
 - Cappella Boemi € 700,00
 - Celebrazione del matrimonio c/o dimora storica Corte Fratini, (D.G.C. n. 18/2017): € 500,00;
- **RITENUTO** di confermare, per l'anno 2024, la tariffa prevista dall'art. 12 del D.L. 132/2014 relativa alla conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio in € 16,00 giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023;
 - **RITENUTO** di confermare i diritti giuste delibere di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 e n. 152 del 10.10.2017 come segue:

TIPO DI CERTIFICATO (con richiamo alla tabella D) 604 allegato alla legge 08,06,1962, n.604 e s. m. e i.)	DIRITTI DI SEGRETERIA	CARTA D'IDENTITA
--	--------------------------	---------------------

_in carta
semplice

_in carta
da bollo

—
Cartace
a

--

--

5,16

10,32



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

--



Certificati anagrafici, elettorali e leva di qualsiasi natura,
atti di notorietà, autenticazione di firme e di copie,
nulla osta (n. 6)

Stati di famiglia (n. 7)

Carta d'identità (rilascio, rinnovo)

(R.D.06.05.1940, n. 635,art. 291)

Carta d'identità (rilascio,duplicato,smarrimento)

Certificati ed estratti redatti a mano,

con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la

determinazione dell'albero genealogico,

dell'albero genealogico,

per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti

(n. 6-bis).

0,26

0,26

0,26

0,52

2,58

0,52

0,52

--

--



5,16

--	--

- **RITENUTO** di confermare, per l'anno 2024, i seguenti diritti vari giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:

DIRITTO	APPLICAZIONE	TARIFFA	RIFERIMENTI NORMATIVI
---------	--------------	---------	--------------------------

DIRITTO ALBO
PRETORIO

	Pubblicazioni albo pretorio non richieste dalla legge (eccetto quelle richieste da enti pubblici)	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n. 267
--	---	---------	---------------------------------------

RIMBORSO
COSTO DI
RIPRODUZION



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

E LISTE ELETTORALI

	Rilascio liste elettorali in varie modalità	INDIRIZZI: a) su tabulato: € 0,0103/nominativo b) su etichette: € 0,0155/nominativo c) su supporto informatico o invio posta elettronica: € 0,0052/nominativo d) ai costi di cui alle lettere precedenti, dati dal numero dei nominativi estratti, va aggiunto il costo fisso di € 50,00 per spese di elaborazione, estrazione e stampa; ESTRATTI COPIE LISTE SEZIONALI (articolazioni dei dati secondo il criterio delle liste sezionali): a) Per ogni sezione elettorale (maschile o femminile): € 1,55/sezione;	articolo 51, Dpr 20 marzo 1967, n° 223; articolo 25, Legge 7 agosto 1990, n° 242
--	---	---	--

RIMBORSO
COSTO
DI
PRODUZIONE
SU SUPPORTO
INFORMATICO
(ATTI E
PROVV.
COMUNALI)
_Tutti i documenti
amministrativi
comunali o in
possesso
del Comune
riprodotti
o da riprodurre su
Supporto
informatico



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PD)

€ 10,00 per ogni supporto
informatico, oltre ad eventuale
spedizione in contrassegno.

Art. 25, Legge 7
Agosto 1990
n° 242

DIRITTI DI RICERCA	Ricerca documentazione archiviata oltre 3 e fino a 10 anni	€ 10,00	Art. 25 Legge 241/90;
DIRITTI DI RICERCA	Ricerca documentazione archiviata da oltre 10 anni	€ 25,00	Art. 25 Legge 241/90;
DIRITTO CODICE STRADALE	Passo carrabile	€ 57,00 per rilascio € 34,00 per rinnovo	Art. 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; articolo 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	Altre tipologie di autorizzazione del Codice stradale con esclusione ZTL e contrassegno invalidi	€ 46,00	Art. 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; articolo 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
RIMBORSO COSTO DI PRODUZIONE IN CARTACEO	Riproduzione foto a colori accertamenti violazioni codice della strada e rilievo incidenti stradali	€ 3,00	Art. 25 Legge 241/90;

DIRITTO CODICE
STRADALE_Permissione
permanente ZTL_€ 9,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.



1992, n. 485

DIRITTO CODICE

STRADALE_Permissione

permanente ZTL-

Duplicato_

€ 15,00

Dlgs 30 aprile

1992, n. 285;

Art. 405,

comma 2

Dpr 16 Dic.

1992,

n. 485

DIRITTO CODICE

STRADALE_Permissione

temporaneo ZTL fino a 7

giorni_

€ 2,00

Art. 228,

comma 5,

Dlgs 30

aprile 1992,

n° 285;

articolo 405,

comma 2, Dpr 16

dicembre 1992,

n° 485

DIRITTO CODICE

STRADALE_Permissione

temporaneo ZTL fino a 6

mesi e ad ogni rinnovo di

6 mesi o parte di tale

periodo_

€ 9,00

Art. 228,

comma 5,

Dlgs 30

aprile 1992, n° 285;

articolo 405,

comma 2,

Dpr 16

dicembre 1992,

n° 485



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

DIRITTO CODICE STRADALE	Contrassegno invalidi	esente	Articoli 181 e 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	RESIDENTI, DIMORANTI e INVALIDI di età anagrafica superiore ai 75 anni non devono alcun diritto per il rilascio di PERMESSI PERMANENTI ZTL	esente	Articoli 181 e 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	Rilascio duplicato tesserini invalidi	€ 15,00	Articoli 181 e 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
duplicato sosta
residenti_€ 15,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485



DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
duplicato ZTL Viale
Ciuffelli_€ 15,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
/rinnovo autorizzazione
sosta residenti centro
storico_€ 9,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
nulla osta per transito di
veicoli eccezionali_€
50,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione installazione specchi parabolici	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso di vendita esercizio vicinato, (art. 7, Dlgs n° 114/1998 e art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI	Istruttoria SCIA,	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 2) - 06039 TREVISI (PG)

ISTRUTTORIA	Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso in media e grande struttura di vendita, (Dlgs n° 114/1998 e art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)		agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura forme speciali di vendita quali spacci interni, apparecchi automatici, vendita per corrispondenza e televisione, commercio elettronico e vendite a domicilio	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, inizio attività, subingresso commercio itinerante	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio tesserino hobbista	€ 30,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Commissione comunale collaudo impianti distributori carburante	€ 300,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO FISSO	Certificazione e attestazione in materia di attività commerciali	€ 10,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, Variazioni, di strutture ricettive (T.U. turismo L.R. 13/2013, art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA avvio attività barbieri, acconciatori, estetista	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Pratiche polizia amministrativa	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Vidimazione registro (cadauno)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Attribuzione matricola ascensori/monta carichi /piattaforme elevatrici	€ 55,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Noleggio con conducente:	€ 15,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
	- nulla osta per sostituzione dei veicoli temporanea e non		
	-rilascio nuova autorizzazione	€ 20,00	
	-autorizzazione per subingresso	€ 20,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA avvio di attività di noleggio di autovetture senza conducente	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA agenzia d'affari	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio nulla osta gare sportive	€ 10,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione temporanea per intrattenimenti	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

	musicali in pubblico esercizio		
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori inferiori alle 200 unità, senza somministrazione di alimenti e bevande	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori inferiori alle 200 unità, con contestuale somministrazione di alimenti e bevande	€ 20,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori superiori alle 200 unità, senza somministrazione di alimenti e bevande	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori superiori alle 200 unità, con contestuale somministrazione di alimenti e bevande	€ 50,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio parere commissione di	€ 300,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n°



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

	vigilanza per pubblico spettacolo		267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di P.S. per fuochi pirotecnici	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA per lotterie e manifestazioni di sorte locali	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione per istruttore, direttore, commissario di tiro	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267

- **RITENUTO** di confermare, per l'anno 2024, le tariffe per il servizio di taxi giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
Servizio Urbano – diritto fisso	€ 2,58
Servizio nelle frazioni e fuori dal comune - scatti (compreso ritorno a vuoto) a Km	€ 1,03
Servizio nelle frazioni e fuori dal comune – sosta per ogni ora	€ 12,91
Supplementi – servizio notturno dalle ore 22:00 alle ore 6:00	Incremento del 50% sulle tariffe
Supplementi – servizio festivo	Incremento di € 1,03 sulle tariffe
Supplementi – per ogni persona trasportata in più oltre la seconda	€ 0,52
Supplementi – bagaglio a collo	€ 0,52

- **RITENUTO** di confermare il contributo di compartecipazione alla spesa per il servizio di sostegno socio-educativo giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:
 - Erogazione o gratuito alle famiglie il cui reddito I.S.E.E. sia inferiore a € 3.500,00, mentre le famiglie con reddito I.S.E.E. superiore a detto limite parteciperanno alla spesa secondo la tabella di seguito riportata:

Reddito I.S.E.E.	Quota oraria
Fino a € 7.500,00	0
Da € 7.500,00 a € 11.500,00	€ 2,00



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

Da € 11.501,00 a € 13.000,00	€ 3,00
Da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 4,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 4,50
Oltre € 20.001,00	€ 5,00

- **RITENUTO** di confermare l'importo delle spese di notifica e di procedimento dei verbali di violazione per infrazioni al codice della strada e a leggi, regolamenti e ordinanze comunali giuste delibere di Giunta Comunale n. 111 del 04.07.2017 e n. 193 del 14/11/2023 negli importi seguenti:

Spese di notifica e di procedimento dei verbali di violazione per infrazioni al codice della strada non contestati immediatamente al trasgressore o all'obbligato in solido e per i verbali elevati per infrazioni a leggi, regolamenti e ordinanze comunali	€ 15,00
Spese di notifica per le infrazioni notificate in conseguenza degli atti svolti nel rilievo degli incidenti stradali qualora l'infrazione debba essere notificata anche al proprietario del veicolo quando questi non sia il conducente – trasgressore (seconda notifica al proprietario (15,00+6,80)	€ 21,80
Spesa di notifica per i verbali di violazione contestati immediatamente al trasgressore qualora non sia anche il proprietario di veicolo o l'obbligato in solido, così come previsto a seguito della modifica apportata all'art. 201 del C.d.S. dalla legge 29.07.2010 n. 120 con la quale è stata imposta obbligatoriamente la notifica dell'infrazione anche al proprietario del veicolo, ove questi non sia il conducente trasgressore	€ 15,00

dando atto che nell'importo, oltre alle spese procedurali, sono comprese le seguenti voci:

- importo per la notifica atti giudiziari tramite RR € 6,80
- importo per la comunicazione avvenuto deposito (CAD) € 5,95
- importo per la comunicazione avvenuta notifica (CAN) € 5,00

VISTO:

- l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento generale delle entrate e i vari regolamenti delle imposte e tasse
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

1) DI DETERMINARE le tariffe per i servizi locali per l'anno 2024 come di seguito specificato:

- di confermare, per l'anno 2024, la tariffa del Buono mensa scolastica giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 differenziata in base alle seguenti fasce di reddito:

REDDITO		Prezzo del buono pasto
Da	a	
0	18.000,00	€ 3,20
18.000,01	36.151,98	€ 4,20
36.151,99	70.000,00	€ 4,60
70.000,01	100.000,00	€ 5,10
Oltre 100.000,00		€ 5,70

- di confermare per l'anno 2024 giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 le seguenti tariffe per i biglietti di ingresso di visita alle strutture museali e le relative gratuità:
 - biglietto ingresso adulti intero € 6,00;
 - biglietto ingresso adulti ridotto € 4,00 (gruppi oltre 15 persone, associazioni: FAI, Touring Club, I Borghi più Belli d'Italia etc.);
 - biglietto ingresso bambini (da 6 a 12 anni) € 2,00
 - Gratuità :
 - o Ingresso gratuito per soci ICOM, giornalisti accreditati, guide turistiche che accompagnano un gruppo, residenti, disabili con accompagnatori;
 - o Ingresso gratuito per le scuole partecipanti ai laboratori didattici. Per tali attività didattiche con le scuole, è prevista la possibilità di stabilire un quota di adesione, per ciascun utente, a copertura dei costi di gestione del laboratorio. La quota verrà determinata, sentito il Comune, dall'appaltatore.
 - o Ingresso gratuito al museo per i residenti del comune;
 - o Ingresso gratuito per i partecipanti alle iniziative promosse dal comune in collaborazione con l'appaltatore.



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- o Il Comune ha la facoltà di autorizzare l'ingresso gratuito al museo a propri ospiti fino ad un massimo del 10% dei visitatori paganti registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Le persone presenti nel museo in occasione di eventi inaugurati e/o manifestazioni di qualsiasi natura e genere organizzate direttamente o indirettamente dal Comune proprietario non concorrono al raggiungimento di tale soglia percentuale;
- di confermare, per l'anno 2024, la tariffa del trasporto scolastico giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:
 - costo annuale stabilito in € 250,00 per l'unico figlio che utilizza il trasporto ed € 230,00 a figlio quando gli utilizzatori del trasporto scolastico comunale sono due o più, il pagamento del trasporto scolastico erogato dal Comune dovrà avvenire così come di seguito si specifica:
 - Per un solo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 settembre;
 - Nel caso di più figli che utilizzano il trasporto scolastico del Comune:
 - Per il primo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 settembre;
 - Per il secondo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 ottobre;
 - Per il terzo figlio in un'unica soluzione da corrispondere entro il 30 novembre;
 - Per i figli successivi al terzo in un'unica soluzione, per ognuno di loro, con cadenza mensile a partire dal 2 gennaio dell'anno successivo;
- di determinare, per l'anno 2024, le tariffe per diritti di segreteria e istruttoria sui procedimenti urbanistici come segue:

DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA	TARIFFA 2024
A) Certificati di destinazione urbanistica:	
5) certificati fino a due particelle	€ 30,00
6) per ogni particella in più	€ 10,00
7) fino ad un massimo di	€ 300,00
8) diritti di rilascio d'urgenza entro 7 gg	+ 50% di 1), 2), 3)
B) Autorizzazioni amministrative e certificati	
8) Certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli (art. 115, l.r.1/2015)	€ 80,00
9) Istruttoria preliminare con risultanze (art. 122, l.r.1/2015)	€ 60,00
10) Abbattimento / potatura alberature (l.r. 28/2001)	€ 25,00
11) Insegne stradali	€ 25,00
12) Certificazioni o attestazioni in materia di <i>Governo del territorio</i> non ricomprese nei punti precedenti	€ 25,00
13) Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. anche in variante	€ 80,00
14) Autorizzazione o altro provvedimento comunque denominato conclusivo di procedimenti derivanti da conferenze di servizi di competenza regionale	€ 500,00
C) Segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) Comunicazioni inizio lavori (CILA – CILAS) Autorizzazione paesaggistiche	



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

Agibilità	
11) Segnalazione Certificata di Inizio Attività	€ 150,00
12) Segnalazione Certificata di Inizio Attività art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto C) 1)
13) Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA)	€ 50,00
14) Comunicazione inizio lavori asseverata art. 119, co. 13-ter, d.l. 34/2020 (c.d. <i>Cilas Superbonus</i>)	€ 150,00
15) Autorizzazione paesaggistica (art. 146, d.lgs. 42/2004) con procedimento ordinario ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005	€ 150,00
16) Autorizzazione paesaggistica (art. 146, d.lgs. 42/2004) con procedimento semplificato ai sensi del D.P.R. 13/02/2017, n. 31	€ 100,00
17) Accertamento di compatibilità urbanistica art. 167 D.Lgs. 42/2004	Misura doppia rispetto al punto C) 5) e 6) secondo la fattispecie
18) Agibilità art. 137 co. 2 l.r. 1/2015	€ 50,00
19) Agibilità interventi minori art. 137 co. 3 l.r. 1/2015	€ 30,00
20) Attestazione agibilità per interventi di cui all'art. 137, co. 2, con modifiche in corso d'opera art. 145, co. 7 l.r. 1/2015	€ 80,00
D) Permessi di costruire (per gli interventi in ristrutturazione onerosa si applica una riduzione del 30%)	
Condoni	
Accertamenti di conformità	
12) P.d.C. per una SUC fino a mq. 33,00	€ 120,00
13) P.d.C. per una SUC da mq. 34,00 fino a mq. 165,00	€ 180,00
14) P.d.C. per una SUC da mq. 166,00 fino a mq. 333,00	€ 240,00
15) P.d.C. per una SUC da mq. 334,00 fino a mq. 666,00	€ 360,00
16) P.d.C. per una SUC da mq. 667,00 fino a mq. 1667,00	€ 480,00
17) P.d.C. per una SUC da mq. 1667,00 in poi	€ 720,00
18) Varianti che non comportano aumento di SUC	€ 80,00
19) Accertamenti di conformità art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto D) da 1) a 7) secondo la fattispecie
20) P.d.C. con procedura in variante art. 8 DPR 160/2010	€ 800,00



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 011039 - TREVISO (PC)

21) Condoni edilizi l. 47/85 e successivi	€ 65,00
22) Condoni edilizi l. 326/2003 – l.r. 21/2004	€ 100,00
E) Interventi nelle zone agricole	
6) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici residenziali fino a mq 100	€ 150,00
7) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici non residenziali fino a mq 150	€ 180,00
8) Nuove costruzioni o ampliamenti negli edifici non residenziali oltre a mq 150	€ 250,00
9) Tutti gli altri interventi tra cui cambio di destinazione d'uso, ristrutturazione edilizia e urbanistica onerosa, con o senza cambio di destinazione d'uso	€ 150,00
10) Accertamenti di conformità art. 154 l.r. 1/2015	Misura doppia rispetto al punto E) da 1) a 4) secondo la fattispecie
F) Piani attuativi	
4) Comparti fino a mq 5.000 di superficie territoriale	€ 360,00
5) Comparti da mq 5.000 a mq 10.000 di superficie territoriale	€ 480,00
6) Comparti oltre mq 10.000 di superficie territoriale	€ 720,00
G) Depositi frazionamenti	
	€ 15,00
H) Visura pratiche archivio	
4) Accesso atti pratiche edilizie dal 2023 al 2001 compreso	€ 30,00
5) Accesso atti pratiche edilizie cartacee precedenti al 2001 compreso fino ad un massimo di	€ 100,00 € 500,00
6) Accesso atti pratiche edilizie digitalizzate fino ad un massimo di	€ 15,00 € 50,00
I) Diritti di sopralluogo	
	€ 30,00
L) Rimborso dei stampati	
Rimborso spese per fotocopie formato A4/BN	€ 0,40
Rimborso spese per fotocopie formato A4/Colori	€ 0,70
Rimborso spese per fotocopie formato A3/BN	€ 0,60
Rimborso spese per fotocopie formato A3/Colori	€ 1,20

- di determinare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per i servizi cimiteriali:



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA C. MAZZINI, N. 21 - 011030 - TREVISI (TV)

TIPOLOGIA OPERAZIONI	TARIFFE 2024
INUMAZIONE DI CENERI O RESTI MORTALI	72,00
INUMAZIONE SALMA SU CAMPO COMUNE	245,00
ESUMAZIONE SALMA DA CAMPO COMUNE	264,00
ESUMAZIONE SALMA DA C.C. CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	231,00
ESUMAZIONE RESTI ED ARTI	80,00
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA	158,00
TUMULAZIONE FRONTALE FUORI TERRA (oltre altezza di mt. 2,00)	228,00
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA	198,00
TUMULAZIONE LATERALE PER LOCULI FUORI TERRA (oltre altezza di mt. 2,00)	306,00
TUMULAZIONE URNA R. M. O CINERARIA	60,00
TUMULAZIONE RESTI DI CADAVERE, PARTI ANATOMICHE E FETI	72,00
TUMULAZIONE IN CINERARIO COMUNE	60,00
TUMULAZIONE IN SEPOLCRO	231,00
ESTUMULAZIONE FRONTALE CON RECUPERO R.M. E NUOVA TUMULAZIONE	225,00
ESTUMULAZIONE FRONTALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	139,00
ESTUMULAZIONE LATERALE CON RECUPERO R.M. E NUOVA TUMULAZIONE	336,00
ESTUMULAZIONE LATERALE CON DEPOSIZIONE R.M. IN OSSARIO COMUNALE	185,00
ESTUMULAZIONE DA SEPOLCRO	245,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	180,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA FRONTALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	252,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA LATERALE	271,00
TRASLAZIONE SALMA DA TOMBA LATERALE CON NUOVA TUMULAZIONE IN TOMBA FRONTALE	245,00
TRASLAZIONE URNA CINERARIA O R.M. IN NICCHIE OSSARIO/CINERARIE	61,00
TRASLAZIONE DA O PER SEPOLCRO	252,00
CHIUSURA/APERTURA TOMBA FRONTALE	48,00
CHIUSURA/APERTURA TOMBA LATERALE	60,00
VERIFICA IN TOMBA FRONTALE	183,00
VERIFICA IN TOMBA LATERALE	211,00
VERIFICA IN SEPOLCRO	240,00



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- Di confermare, per l'anno 2024, le seguenti riduzioni, giusta delibera di Giunta Comunale n. 128/2016, da applicare sulle tariffe specifiche di esumazione ed estumulazione sopraindicate, così come segue:

- 20% di riduzione sulle tariffe delle operazioni di esumazione da campo comune ed estumulazione da loculi comunali (che tornano nella disponibilità comunale);

- 10% di riduzione sulle tariffe delle operazioni di estumulazione da loculi, tombe a terra, cappelle o edicole, di proprietà privata;

Di stabilire che tali riduzioni già in vigore fino ad aprile 2024 come da delibera di G.C. n. 128/2016, saranno valide per il periodo da ottobre 2024 fino ad aprile 2025 e che alle stesse dovrà essere data la massima diffusione;

Di stabilire che tale sconto sarà applicato su tutte le tariffe che comportano concretamente la restituzione dei loculi, che tornano quindi nella piena disponibilità del Comune

- Di confermare, per l'anno 2024, la tariffa delle **LAMPADE VOTIVE** come segue:

1) Euro 25,00 - Spese fisse di impianto (diritti di allaccio), comprendenti:

a) le spese contrattuali;

b) la compartecipazione alle spese di allaccio in misura fissa per tutte le utenze;

c) la fornitura del portalampada e della lampada;

Tale somma ricomprende il consumo della prima annualità con scadenza 31 dicembre.

2) Euro 20,00 - canone di abbonamento, per ogni punto luce, comprendente:

a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;

b) il ricambio delle lampade ed il consumo di energia elettrica;

c) l'incidenza del costo sostenuto per la gestione amministrativa del servizio: dipendenti, materiale informatico, materiale di cancelleria, spese postali, e simili;

3) Euro 10,00 - Spese di distacco della fornitura e/o trasferimento della fornitura.

La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non darà diritto ad alcun tipo di rimborso.

- Di confermare, per l'anno 2024 la tariffa dei **LOCULI** come segue:

Loculi fila 5[^] **Euro 1.400,00**

Loculi fila 2[^] e 3[^] **Euro 1.700,00**

Loculi fila 1[^] e 4[^] **Euro 1.550,00**



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 - TREVISI (PG)

- Di confermare, per l'anno 2024, la tariffa per la concessione delle aree cimiteriali come segue:
€ 400,00 al mq;
- Di confermare che relativamente all'ampliamento del cimitero di Bovara, le tariffe delle concessioni dei loculi e delle aree da assegnare sono le seguenti :
 - Loculi fila 5^a €. 1.450,00;
 - Loculi fila 2^a e 3^a €. 1.750,00;
 - Loculi fila 1^a e 4^a €. 1.600,00;
 - Aree cimiteriali: € 470,00 al mq.
 - Aree per cappelle da 10 posti $3,80 \times 2,70 = 10,26 \times 470,00 = \text{€. } 4.822,20$;
 - Aree per cappelle da 5 posti $2,70 \times 2,70 = 7,28 \times 470,00 = \text{€. } 3.421,60$;
- Di confermare la tariffa di utilizzo come camera ardente della sala "Cappella Boemi" e del salone centrale su Terrazza "Lovelock" di Villa Fabri pari ad Euro 200,00 giusta delibera di C.C. n. 23 del 29/06/2021;
- Di istituire le tariffe per la concessione di nicchie-ossario relativamente all' ampliamento del cimitero bovara come segue:

Fila	Tariffa
1	€ 500,00
2	€ 700,00
3	€ 700,00
4	€ 700,00
5	€ 500,00
6/7	€ 250,00

- Di confermare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per l'utilizzo delle sale di Villa Fabri, del parco e delle relative pertinenze giusta delibera di Giunta Comunale n.193 del 14/11/2023:



CITTÀ DI TREVISO

sala/spazio	Fascia	G. MAZZIN durata della concessione	Importo
Sala Salomone	A	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	300,00 400,00
Sala Riunioni	B	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	250,00 300,00
Piano nobile	C	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	600,00 800,00
Sala Salomone	D	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	150,00 200,00
Sala Riunioni	E	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	125,00 150,00
Piano nobile	F	Dalle ore 8 alle ore 14,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	300,00 400,00
Piano inferiore per il catering	G	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	700,00 900,00
Piano nobile e piano inferiore per il catering	H	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1000,00 1400,00
Parco e sala piano inferiore per il catering	I	Dalle ore 8 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1400,00 1800,00
Parco, piano nobile e piano inferiore per il catering	L	Dalle ore 8 alle ore 24,00 o dalle ore 14,00 alle ore 20,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento sala per il catering	2000,00 2400,00
Piano inferiore per il catering	M	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento	700,00



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (TV)

Piano nobile e piano inferiore per il catering	N	Dalle ore 8,00 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1000,00 1400,00
Parco e sala piano inferiore per il catering	O	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento	1400,00 1800,00
Parco, piano nobile e piano inferiore per il catering	P	Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00 Senza riscaldamento Con riscaldamento sala per il catering	2000,00 2400,00
Parco		Dalle ore 8 alle ore 16,00 o dalle ore 16,00 alle ore 24,00	500,00

Di dare atto che alle tariffe si applicano le seguenti riduzioni o agevolazioni:

FASCIA	DURATA
Ridotta Riduzione del 30% rispetto alla tariffa base	Organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, società cooperative ad eccezione degli istituti di credito, le amministrazioni dello Stato, le aziende dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, enti ed organismi europei internazionali, partiti politici.
Sociale Riduzione del 50% rispetto alla tariffa base	Le istituzioni educative pubbliche e private, le istituzioni universitarie sia pubbliche che private, Associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, enti morali ed organismi senza fini di lucro, associazioni con o senza personalità giuridica, comitati e tutti i soggetti riconosciuti come ONLUS.

- Di determinare, per l'anno 2024, le seguenti tariffe per la celebrazione di matrimoni giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023:
 - Celebrazione del matrimonio nei giorni feriali, durante l'orario di lavoro aperto al pubblico nell'ufficio del sindaco o altro ufficio: € 80,00;
 - Celebrazione del matrimonio nei giorni feriali, durante l'orario di lavoro, nella sala del Consiglio comunale: € 150,00;



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

- Celebrazione del matrimonio, nei giorni feriali, fuori dell'orario di lavoro nell'ufficio del sindaco: € 200,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni feriali, fuori dell'orario di lavoro nella sala del Consiglio comunale: € 250,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni festivi (la giornata di sabato in caso di settimana corta è considerata festiva a tutti gli effetti) nell'ufficio del sindaco: € 300,00;
 - Celebrazione del matrimonio, nei giorni festivi (la giornata di sabato in caso di settimana corta è considerata festiva a tutti gli effetti) nella sala del consiglio: € 350,00;
 - Celebrazione del matrimonio nel Teatro Clitunno: € 800,00;
 - Celebrazione del matrimonio nella Villa Fabri:
 - Sala Salomone € 600,00;
 - Cappella Boemi € 700,00
 - Celebrazione del matrimonio c/o dimora storica Corte Fratini, (D.G.C. n. 18/2017): € 500,00;
- Di confermare, per l'anno 2024, la tariffa prevista dall'art. 12 del D.L. 132/2014 relativa alla conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio in € 16,00 giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023;
 - Di confermare i diritti giuste delibere di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 e n. 152 del 10.10.2017 come segue:

TIPO DI CERTIFICATO (con richiamo alla tabella D) 604 allegato alla legge 08,06,1962, n.604 e s. m. e i.)	DIRITTI DI SEGRETERIA	CARTA D'IDENTITA
--	--------------------------	---------------------

_in carta
semplice
_in carta
da bollo
-
Cartace
a

--

--

5,16

10,32



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

--

Certificati anagrafici, elettorali e leva di qualsiasi natura,
atti di notorietà, autenticazione di firme e di copie,
nulla osta (n. 6)

Stati di famiglia (n. 7)

Carta d'identità (rilascio, rinnovo)

(R.D.06.05.1940, n. 635, art. 291)

Carta d'identità (rilascio, duplicato, smarrimento)

Certificati ed estratti redatti a mano,

con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la

determinazione dell'albero genealogico,

dell'albero genealogico,

per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti

(n. 6-bis).

0,26

0,26

0,26

0,52

2,58

0,52

0,52

--

--



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 TREVISO (PG)

5,16

--	--

- Di confermare, per l'anno 2024, i seguenti diritti vari giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:

DIRITTO	APPLICAZIONE	TARIFFA	RIFERIMENTI NORMATIVI
---------	--------------	---------	--------------------------

DIRITTO ALBO
PRETORIO

	Pubblicazioni albo pretorio non richieste dalla legge (eccetto quelle richieste da enti pubblici)	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n. 267
--	---	---------	---------------------------------------

RIMBORSO
COSTO DI
RIPRODUZION
E LISTE
ELETTORALI



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

	Rilascio liste elettorali in varie modalità	INDIRIZZI: a) su tabulato: € 0,0103/nominativo b) su etichette: € 0,0155/nominativo c) su supporto informatico o invio posta elettronica: € 0,0052/nominativo d) ai costi di cui alle lettere precedenti, dati dal numero dei nominativi estratti, va aggiunto il costo fisso di € 50,00 per spese di elaborazione, estrazione e stampa; ESTRATTI COPIE LISTE SEZIONALI (articolazioni dei dati secondo il criterio delle liste sezionali): a) Per ogni sezione elettorale (maschile o femminile): € 1,55/sezione;	articolo 51, Dpr 20 marzo 1967, n° 223; articolo 25, Legge 7 agosto 1990, n° 242
--	---	---	--

RIMBORSO

COSTO

DI

PRODUZIONE

SU SUPPORTO

INFORMATICO

(ATTI E

PROVV.

COMUNALI)

_Tutti i documenti

amministrativi

comunali o in

possesso

del Comune

riprodotti

o da riprodurre su

Supporto

informatico

_€ 10,00 per ogni supporto

informatico, oltre ad eventuale

spedizione in contrassegno.



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 015039 - TREVÌ (PG)

Art. 25, Legge 7
Agosto 1990
n° 242

DIRITTI DI RICERCA	Ricerca documentazione archiviata oltre 3 e fino a 10 anni	€ 10,00	Art. 25 Legge 241/90;
DIRITTI DI RICERCA	Ricerca documentazione archiviata da oltre 10 anni	€ 25,00	Art. 25 Legge 241/90;
DIRITTO CODICE STRADALE	Passo carrabile	€ 57,00 per rilascio € 34,00 per rinnovo	Art. 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; articolo 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	Altre tipologie di autorizzazione del Codice stradale con esclusione ZTL e contrassegno invalidi	€ 46,00	Art. 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; articolo 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
RIMBORSO COSTO DI PRODUZIONE IN CARTACEO	Riproduzione foto a colori accertamenti violazioni codice della strada e rilievo incidenti stradali	€ 3,00	Art. 25 Legge 241/90;

DIRITTO CODICE
STRADALE_Permissiono
permanente ZTL_€ 9,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992, n. 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Permissiono
permanente ZTL-



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

Duplicato_
€ 15,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO CODICE

STRADALE_Permissiono
temporaneo ZTL fino a 7
giorni_
€ 2,00

Art. 228,
comma 5,
Dlgs 30
aprile 1992,
n° 285;
articolo 405,
comma 2, Dpr 16
dicembre 1992,
n° 485

DIRITTO CODICE

STRADALE_Permissiono
temporaneo ZTL fino a 6
mesi e ad ogni rinnovo di
6 mesi o parte di tale
periodo_

€ 9,00

Art. 228,
comma 5,
Dlgs 30
aprile 1992, n° 285;
articolo 405,
comma 2,
Dpr 16
dicembre 1992,
n° 485

DIRITTO CODICE STRADALE	Contrassegno invalidi	esente	Articoli 181 e228, comma 5,
----------------------------	--------------------------	--------	--------------------------------



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

			Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	RESIDENTI, DIMORANTI e INVALIDI di età anagrafica superiore ai 75 anni non devono alcun diritto per il rilascio di PERMESSI PERMANENTI ZTL	esente	Articoli 181 e 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485
DIRITTO CODICE STRADALE	Rilascio duplicato tesserini invalidi	€ 15,00	Articoli 181 e 228, comma 5, Dlgs 30 aprile 1992, n° 285; Articoli 381 e 405, comma 2, Dpr 16 dicembre 1992, n° 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
duplicato sosta
residenti_€ 15,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
duplicato ZTL Viale
Ciuffelli_€ 15,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

[]

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
/rinnovo autorizzazione
sosta residenti centro
storico_€ 9,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

[]

DIRITTO CODICE
STRADALE_Rilascio
nulla osta per transito di
veicoli eccezionali_€
50,00

Dlgs 30 aprile
1992, n. 285;
Art. 405,
comma 2
Dpr 16 Dic.
1992,
n. 485

DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione installazione specchi parabolici	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso di vendita esercizio vicinato, (art. 7, Dlgs n° 114/1998 e art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso in	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

	media e grande struttura di vendita, (Dlgs n° 114/1998 e art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)		
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura forme speciali di vendita quali spacci interni, apparecchi automatici, vendita per corrispondenza e televisione, commercio elettronico e vendite a domicilio	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, inizio attività, subingresso commercio itinerante	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio tesserino hobbista	€ 30,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Commissione comunale collaudo impianti distributori carburante	€ 300,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO FISSO	Certificazione e attestazione in materia di attività commerciali	€ 10,00	Articolo 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, trasferimento, modifica superficie, subingresso di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande (art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Istruttoria SCIA, Apertura, Variazioni, di strutture ricettive	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

	(T.U. turismo L.R. 13/2013, art. 19 L. n° 241/90 e s.m.i.)		
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA avvio attività barbieri, acconciatori, estetista	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Pratiche polizia amministrativa	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Vidimazione registro (cadauno)	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Attribuzione matricola ascensori/monta carichi /piattaforme elevatrici	€ 55,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Noleggio con conducente: - nulla osta per sostituzione dei veicoli temporanea e non	€ 15,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
	-rilascio nuova autorizzazione	€ 20,00	
	-autorizzazione per subingresso	€ 20,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA avvio di attività di noleggio di autovetture senza conducente	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA agenzia d'affari	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio nulla osta gare sportive	€ 10,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione temporanea per intrattenimenti musicali in pubblico esercizio	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n°



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

	P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori inferiori alle 200 unità, senza somministrazione di alimenti e bevande		267
	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori inferiori alle 200 unità, con contestuale somministrazione di alimenti e bevande	€ 20,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori superiori alle 200 unità, senza somministrazione di alimenti e bevande	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
	Rilascio autorizzazione di P.S. temporanea per pubblico spettacolo, con numero di spettatori superiori alle 200 unità, con contestuale somministrazione di alimenti e bevande	€ 50,00	
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio parere commissione di vigilanza per pubblico spettacolo	€ 300,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione di	€ 30,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n°



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

	P.S. per fuochi pirotecnici		267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	SCIA per lotterie e manifestazioni di sorte locali	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267
DIRITTO DI ISTRUTTORIA	Rilascio autorizzazione per istruttore, direttore, commissario di tiro	€ 20,00	Art. 149, Dlgs 18 agosto 2000, n° 267

- Di confermare, per l'anno 2024, le tariffe per il servizio di taxi giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:

SERVIZIO	TARIFFA
Servizio Urbano – diritto fisso	€ 2,58
Servizio nelle frazioni e fuori dal comune - scatti (compreso ritorno a vuoto) a Km	€ 1,03
Servizio nelle frazioni e fuori dal comune – sosta per ogni ora	€ 12,91
Supplementi – servizio notturno dalle ore 22:00 alle ore 6:00	Incremento del 50% sulle tariffe
Supplementi – servizio festivo	Incremento di € 1,03 sulle tariffe
Supplementi – per ogni persona trasportata in più oltre la seconda	€ 0,52
Supplementi – bagaglio a collo	€ 0,52

- Di confermare il contributo di compartecipazione alla spesa per il servizio di sostegno socio-educativo giusta delibera di Giunta Comunale n. 193 del 14/11/2023 come segue:
 - Erogazione o gratuito alle famiglie il cui reddito I.S.E.E. sia inferiore a € 3.500,00, mentre le famiglie con reddito I.S.E.E. superiore a detto limite parteciperanno alla spesa secondo la tabella di seguito riportata:

Reddito I.S.E.E.	Quota oraria
Fino a € 7.500,00	0
Da € 7.500,00 a € 11.500,00	€ 2,00
Da € 11.501,00 a € 13.000,00	€ 3,00
Da € 13.001,00 a € 15.000,00	€ 4,00
Da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 4,50



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

Oltre € 20.001,00

€ 5,00

- Di confermare l'importo delle spese di notifica e di procedimento dei verbali di violazione per infrazioni al codice della strada e a leggi, regolamenti e ordinanze comunali giuste delibere di Giunta Comunale n. 111 del 04.07.2017 e n. 193 del 14/11/2023 negli importi seguenti:

Spese di notifica e di procedimento dei verbali di violazione per infrazioni al codice della strada non contestati immediatamente al trasgressore o all'obbligato in solido e per i verbali elevati per infrazioni a leggi, regolamenti e ordinanze comunali	€ 15,00
Spese di notifica per le infrazioni notificate in conseguenza degli atti svolti nel rilievo degli incidenti stradali qualora l'infrazione debba essere notificata anche al proprietario del veicolo quando questi non sia il conducente – trasgressore (seconda notifica al proprietario (15,00+6,80)	€ 21,80
Spesa di notifica per i verbali di violazione contestati immediatamente al trasgressore qualora non sia anche il proprietario di veicolo o l'obbligato in solido, così come previsto a seguito della modifica apportata all'art. 201 del C.d.S. dalla legge 29.07.2010 n. 120 con la quale è stata imposta obbligatoriamente la notifica dell'infrazione anche al proprietario del veicolo, ove questi non sia il conducente trasgressore	€ 15,00

dando atto che nell'importo, oltre alle spese procedurali, sono comprese le seguenti voci:

- importo per la notifica atti giudiziari tramite RR € 6,80
- importo per la comunicazione avvenuto deposito (CAD) € 5,95
- importo per la comunicazione avvenuta notifica (CAN) € 5,00

1. **DI DARE ATTO** che le tariffe della tassa rifiuti (TARI) verranno determinate con separato e successivo atto da adottarsi entro il 30 aprile 2024 così come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. 228/2021;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

2. **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi.
4. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

PROPOSTA n. 58 del 07-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuiti: 4
favorevoli: 9
contrari: 0**

Oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. - APPROVAZIONE
ALIQUOTE ANNO 2024

**DELIBERA
n. 42 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

RICHIAMATA la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilita' di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

VISTA la delibera consiliare n.31 del 30/09/2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU – Imposta Municipale Propria;

ATTESO che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote dell' IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/03/2023 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

RICHIAMATO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023) che ha apportato alcune modifiche al quadro normativo dell'IMU e più precisamente:

- l'esenzione per gli immobili occupati abusivamente (art. 1, commi 81 e 82);
- le proroghe delle esenzioni a seguito degli eventi sismici in Italia Centrale 2016 (art. 1, comma 750);



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

- l'applicazione delle aliquote IMU di base se l'ente impositore non delibera nei termini o non provvede alla pubblicazione degli atti sul Portale del federalismo fiscale (art. 1, comma 837).

DATO ATTO che:

- la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023;
- i comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;
- le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;
- a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine stabilito, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

RICHIAMATO il comunicato del Ministero dell'Economia e Finanze del 21 settembre 2023 “Apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto aliquote IMU. Tempistica. Pubblicazione delle relative linee guida”;

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo IMU come risultanti nel “Prospetto aliquote IMU – Comune di Trevis”, simulato elaborato e generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

DATO ATTO che decorre dall'anno di imposta 2022 l'obbligo di utilizzare, ai fini dell'invio telematico al Ministero dell'economia e delle finanze delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, delle province e delle città metropolitane, il formato elettronico individuato dal decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021), emanato in attuazione del comma 15-bis del citato art. 13 del D. L. n. 201 del 2011.

VISTO il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e smi;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 -- comma 1 -- del D.Lgs. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio dott.ssa Orietta Stocchi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** per l'anno 2024, nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU – Comune di Trevis", simulato elaborato e generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- 2) **DI DARE ATTO** che a seguito dell'approvazione delle aliquote IMU il competente Ufficio comunale dovrà procedere alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del suddetto Prospetto, attraverso la stessa applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024;
- 3) **DI DARE ATTO** che le suddette aliquote hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2024 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al precedente punto 2);
- 4) **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021);



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- 5) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento relativamente alla pratica in oggetto è il Responsabile del Area Finanziaria dott.ssa Orietta Stocchi;
- 6) **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata favorevole unanime votazione.

PROPOSTA n. 59 del 07-12-2023	Esito esame: Approvata
	con voti: astenuiti: 0 favorevoli: 13 contrari: 0
Oggetto: Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n.167/62, n.865/71 e n.457/78. Anno 2024.	DELIBERA n. 43 del 28-12-2023
	Immediatamente eseguibile: S

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.172, co. 1, lett. b), del D.lgs.n.267/2000 e s.m.i. il quale dispone che il Comune, prima della deliberazione del bilancio, provvede a verificare *"la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie...che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;"*

VISTI:

- il Piano Regolatore, Parte strutturale, approvato con D.C.C. n. 37 del 25/10/2016;
- il Piano Regolatore, Parte operativa, approvato con D.C.C. n. 24 del 11/06/2019;

RICHIAMATE:

- D.C.C. n. 48 del 13/12/2005, e successiva variante approvata con D.C.C. n. 20 del 06/08/2009, in variante allo strumento urbanistico generale, con la quale si approvava il Piano per gli insediamenti Produttivi (P.I.P.), denominato "Torre Matigge";
- D.C.C. n. 49 del 13/12/2005 con la quale si approvava il Piano per gli insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Pietrarossa;
- la D.C.C. n. 48 e 49 del 13/12/2005 con le quali si approvava il regolamento di cessione delle aree per i piani per gli insediamenti produttivi in Torre Matigge e Pietrarossa e i relativi prezzi;
- la D.C.C. n. 6 con la quale si modificava il regolamento per la cessione delle aree dei piani sopracitati e i relativi prezzi di cessione delle aree;
- la D.C.C. n. 40/2007 con la quale si rettifica ulteriormente il citato regolamento e i relativi prezzi di cessione dell'area;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- la D.G.C. n. 26 del 06-03-2008 con la quale venivano modificati ulteriormente, per l'anno 2008, i prezzi di cessione delle aree con l'adeguamento ISTAT;

ATTESO che con la D.C.C. n. 32 del 31/10/2017 e D.C.C. n. 12 del 26/03/2018 è stato espresso parere favorevole alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree concesse in tale forma nell'ambito, rispettivamente, del P.I.P. XXV Aprile e del P.I.P. Torre Matigge, primo stralcio, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 64 della legge 23.12.1996 n. 662, come sostituito dall'art. 11 della legge 12.12.2002 n. 27;

PRESO ATTO che i Piani di Zona per l'edilizia residenziale pubblica sono stati integralmente utilizzati e non sono quindi disponibili aree per tali insediamenti;

ACQUISITO il parere espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile del servizio tecnico-urbanistico;

ACQUISITO il parere espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- DI DARE ATTO**, in merito a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, che:
 - non sono disponibili aree o edifici da destinare all'edilizia residenziale pubblica;
 - nel Comparto XXV Aprile, è disponibile un'area che ha una Superficie fondiaria (Sf) di mq. 4460, da cedere in proprietà al prezzo unitario, presunto, di €/mq 35,00 da cui deriva un valore presunto di € 156.100,00;
- DI DARE ATTO** che per i P.I.P. già approvati ed esattamente il P.I.P. XXV Aprile e il P.I.P. Torre Matigge, primo stralcio, approvati con D.C.C. n. 34 del 28/03/1980 e con D.C.C. n. 29 del 29/04/1992, ai sensi dell'art. 27 della L. n. 865 del 22/10/1971, è possibile, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 64 della legge 23.12.1996 n. 662, come sostituito dall'art. 11 della legge 12.12.2002 n. 27, concedere la trasformazione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie dietro il corrispettivo unitario rispettivamente di euro 16,74 €/mq e 7,47 €/mq, da aggiornarsi con la rivalutazione ISTAT;
- DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2024, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000 con separata favorevole unanime votazione.



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

PROPOSTA n. 60 del 07-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuti: 0
favorevoli: 9
contrari: 3**

Oggetto:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024 - 2026

**DELIBERA
n. 44 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102/2013, all'articolo 9, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo n. 118/2011 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

VISTI gli articoli 151 e 170 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

RILEVATO

 altresì che il TUEL:

- all'art. 170, comma 5, prevede che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

VISTO il documento unico di programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del C.C n. 11 del 28/03/2023;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 30/05/2023 che ha approvato le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP il quale, in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

VISTA ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 12/10/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026 per la presentazione al Consiglio Comunale";

VISTO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 nella seduta del 31/10/2023 ha approvato il predetto documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

RILEVATO che alla luce delle mutate esigenze finanziarie degli uffici, della nuova programmazione delle opere e lavori pubblici 2024-2026, della nuova programmazione degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, e della prossima approvazione del bilancio di previsione, riferito al triennio 2024-2026, la Giunta Comunale ha predisposto la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) riferito al medesimo periodo al fine di renderlo coerente con le previsioni inserite nello schema di bilancio 2024-2026;

VISTA ed integralmente richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 14/11/2023 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026 per la presentazione al consiglio comunale";

CONSIDERATO che con la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 22 ottobre 2015 è stato precisato che lo schema di nota di aggiornamento al DUP, se presentato, si configura come lo schema del DUP definitivo e che pertanto lo stesso deve essere predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VISTA l'allegata "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026";

DATO ATTO, che tale nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nella seconda parte della sezione operativa comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto include:

1. Programmazione triennale delle opere pubbliche 2024-2026;
2. Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno di personale 2024-2026;
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026;



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

ACQUISITO, il parere favorevole dell'Organo di Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso con verbale n.26 in data 22/11/2023 e allegato alla presente delibera

DATO ATTO che l'argomento è stato discusso e licenziato dalla Commissione consiliare;

RITENUTO opportuno, procedere all'approvazione dell'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall' art. 49, primo comma, del D. Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile dell' Area Finanziaria dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

Per quanto in premessa.

- 1) **DI APPROVARE** l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 14/11/2023, che nella seconda parte della sezione operativa comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto include:
 1. Programmazione triennale delle opere pubbliche 2024-2026;
 2. Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno di personale 2024-2026;
 3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
 4. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026;
- 2) **DI DARE ATTO** che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale ed è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;
- 3) **DI DARE ATTO** che l'allegata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026 verrà pubblicata sul sito internet del comune nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione bilanci;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 TREVISO (PG)

PROPOSTA n. 61 del 07-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuti: 0
favorevoli: 9
contrari: 3**

Oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

**DELIBERA
n. 45 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTI:

- il D.Lgs 267/2000, che fissa i principi dell’ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 164 del D.Lgs. 267/2000, relativo alle caratteristiche del bilancio, il quale dispone che:
 - 1) L’unità di voto del bilancio per l’entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.
 - 2) Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:
 - a) agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
 - b) agli impegni e ai pagamenti di spesa. Non comportano limiti alla gestione le previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 - TREVISO (PG)

- il paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui l'organo esecutivo, in attuazione dell'art. 174 del TUEL, predispone lo schema di bilancio di previsione e lo presenta all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

VISTO il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06/07/2023;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 14/11/2023 si è provveduto ad approvare le aliquote del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 14/11/2023 si è provveduto ad approvare le tariffe per l'applicazione del nuovo canone di concessione per l'occupazione degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati per l'anno 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 14/11/2023 si è provveduto a proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 193 del 14/11/2023 si è provveduto alla determinazione delle tariffe servizi per l'anno 2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 194 del 14/11/2023 si è provveduto a proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote dell'IMU per l'anno 2024;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 14/11/2023 è stata destinata la quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92 per l'esercizio 2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 14/11/2023 è stata approvata la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario;

VISTO altresì l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 che fissa al 30 aprile di ogni anno il termine per l'approvazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO:

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/10/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 14/11/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- della deliberazione del Consiglio Comunale assunta in questa seduta di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

DATO ATTO, che tale nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nella seconda parte della sezione operativa comprende, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto include:

- 1. Programmazione triennale delle opere pubbliche 2024-2026;
- 2. Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno di personale 2024-2026;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- 3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- 4. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.198 del 14 novembre 2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2024-2026 e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO ATTO che nei documenti allegati al bilancio sono compresi:

- gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel;
- gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del Tuel;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 14/11/2023, presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.808.768,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		126.359,74	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.414.464,20	5.947.154,00	6.015.019,00	6.015.019,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	717.093,12	570.751,94	434.800,00	434.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.548.207,60	1.321.550,00	1.306.550,00	1.311.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.776.019,06	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.179,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.595.962,98	9.061.932,46	10.056.931,88	14.290.585,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.235.840,43	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	20.831.803,41	11.281.232,46	12.276.231,88	16.509.885,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.640.572,00	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80
Fondo di cassa finale presunto	2.630.759,47			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.582.739,76	7.767.543,08	7.624.951,98	7.647.685,44
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.706.623,73	1.120.873,52	2.198.749,88	6.427.223,80
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.289.363,49	8.888.416,60	9.823.701,86	14.074.909,24
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	299.875,60	299.875,60	233.230,02	215.676,56
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.420.573,44	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	21.009.812,53	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI N. 21 - 06039 TREVISO (PG)

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.009.812,53	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80

VISTA la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

CONSIDERATO che i servizi pubblici a domanda individuale presentano le percentuali di copertura come di seguito indicate:

Servizi a domanda individuale			
Servizio	Ricavi 2024	Costi 2024	% copertura
Mensa scolastica	185.000,00	250.000,00	74,00%
Trasporto scolastico	25.000,00	162.140,00	15,42%
Museo	26.000,00	98.600,00	26,37%
Servizi necroscopici e cimiteriali	65.000,00	33.708,25	192,83%
Totale	301.000,00	544.448,25	

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- il Collegio unico dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 29 del 28/11/2023 "All C PARERE ORGANO DEL REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026" al presente atto, sulla proposta di Bilancio di previsione 2024 - 2026 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Commissione finanze e bilancio dell'Ente ha esaminato il presente schema di bilancio 2024-2026 e i relativi allegati

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI a norma dell'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione in oggetto, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **DI APPROVARE** in conformità alle modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 il Bilancio di previsione 2024/2026 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale "All A BILANCIO PREVISIONE 2024_2026" composto dai modelli ministeriali di cui all'allegato 9



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISI (PG)

richiamato dall'art. 11, comma 1, lett.a), e comma 3, del D.Lgs. 118/2011, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.808.768,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		126.359,74	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.414.464,20	5.947.154,00	6.015.019,00	6.015.019,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	717.093,12	570.751,94	434.800,00	434.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.548.207,60	1.321.550,00	1.306.550,00	1.311.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.776.019,06	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.179,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.595.962,98	9.061.932,46	10.056.931,88	14.290.585,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.235.840,43	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	20.831.803,41	11.281.232,46	12.276.231,88	16.509.885,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.640.572,00	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80
Fondo di cassa finale presunto	2.630.759,47			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETEN ZA ANNO
-------	--------------------	--------------------------	--------------------------	---------------------



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PC)

				2026
Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	11.582.739,76	7.767.543,08	7.624.951,98	7.647.685,44
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.706.623,73	1.120.873,52	2.198.749,88	6.427.223,80
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	18.289.363,49	8.888.416,60	9.823.701,86	14.074.909,24
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	299.875,60	299.875,60	233.230,02	215.676,56
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.420.573,44	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
Totale titoli	21.009.812,53	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.009.812,53	11.407.592,20	12.276.231,88	16.509.885,80

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e dal paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale "All B NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024_2026";

3) **DI DARE ATTO CHE** i servizi a domanda individuale presentano le seguenti percentuali di copertura dei costi del servizio:

Servizi a domanda individuale			
Servizio	Ricavi 2024	Costi 2024	% copertura
Mensa scolastica	185.000,00	250.000,00	74,00%
Trasporto scolastico	25.000,00	162.140,00	15,42%



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06030 - TREVISO (PG)

Museo	26.000,00	98.600,00	26,37%
Servizi necroscopici e cimiteriali	65.000,00	33.708,25	192,83%
Totale	301.000,00	544.448,25	

- 4) **DI DARE ATTO CHE** al bilancio di previsione 2024-2026 è allegata la relazione del Collegio unico dei Revisori dei conti che ha espresso parere favorevole con verbale n. 29 del 28/11/2023 “All C PARERE ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026”;
- 5) **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione 2024-2026 sono allegati inoltre:
- “All D PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2024-2026”;
 - “All E TABELLA PARAMETRI ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI”;
 - “All F DELIBERA CC N 20 DEL 06_07_2023 RENDICONTO 2022” avente ad oggetto: Approvazione Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022”;
 - “All G ELENCO INDIRIZZI INTERENT ART 172 C. 1 D.LGS.VO 267-2000;
 - “All H DELIBERA GC 190 DEL 14_11_2023 TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE” avente ad oggetto: “Approvazione tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2024”;
 - “All I DELIBERA GC 191 DEL 14_11_2023 TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE MERCATALE” avente ad oggetto:” approvazione tariffe del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate per l'anno 2024”;
 - “All L DELIBERA GC 193 DEL 14_11_2023 TARIFFE SERVIZI” avente ad oggetto:” Determinazione tariffe dei servizi per l'anno 2024”;
 - “All M DELIBERA GC 195 DEL 14_11_2023 DESTINAZIONE PROVENTI CDS” avente ad oggetto:” Criteri per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada - art. 208 del d.lg 30/04/1992 n. 285 - bilancio di previsione 2024-2026 esercizio 20242;
 - “All N DELIBERA GC 196 DEL 14_11_2023 VERIFICA AREE FABBRICATI RESIDENZA PRODUTTIVE” avente ad oggetto:” Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/62, n.865/71 e n.457/78. Anno 2024”.
 - “All O DELIBERA CC N__ DEL 28/12/2023” assunta in questa seduta (proposta C.C. n. 56 del 07/12/2023) avente ad oggetto “Determinazione aliquota addizionale comunale irpef per l'anno 2024”;
 - “All P DELIBERA CC N__ DEL 28/12/2023” assunta in questa seduta (proposta C.C. n. 58 del 28/03/2023) avente ad oggetto” Imposta municipale Unica – I.M.U.- Approvazione aliquote anno 2024”;
- 6) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- 7) **DI CONFORMARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

- 8) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dal DPCM 22/09/2014;
- 9) **DI TRASMETTERE** i dati relativi al Bilancio di Previsione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), secondo gli schemi e le modalità previste dall'art. 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 118/2011;
- 10) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA n. 62 del 12-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuiti: 3
favorevoli: 9
contrari: 0**

Oggetto:

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI E
RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO
DI RAZIONALIZZAZIONE - D.LGS. 175/2016**

**DELIBERA
n. 46 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C. C. n. 16 del 30/05/2023 con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2023-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023 - 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023- 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06/07/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 13.04.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 - Parte finanziaria, variato con deliberazioni di G.C. nn. 117 del 04/07/2023, 201 del 30/11/2023 e 216 del 14/12/2023;



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 TREVÌ (PG)

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.09.2017, adottata ai sensi dell'articolo 24 del T.U.S.P. sopra richiamato, con la quale l'ente ha approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate e precisamente:

- si approvava la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23.09.2016, come di seguito indicato:
 - o Valle Umbra Servizi Spa (quota di partecipazione diretta 3,4%)
 - o VUS COM S.R.L. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 100%)
 - o VUS GPL S.r.l. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 51%)
 - o CONNESI S.p.a. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 18,75%)
 - o MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. (in concordato; quota di partecipazione diretta pari al 9%)
- si approvavano gli indirizzi politici per la revisione straordinaria (mantenimento, alienazione, razionalizzazione) delle società partecipate, di seguito riportati:
 - o mantenimento della partecipazione societaria diretta del 3,40% del Comune di Trevis in VUS SPA;
 - o mantenimento della partecipazione indiretta tramite VUS SPA in VUS COM srl;
 - o alienazione delle partecipazioni indirette detenute tramite VUS Spa in VUS GPL Srl e CONNESI SPA,quanto sopra sulla base delle motivazioni riportate nella Relazione Tecnica del 11.08.2017 istruita dal Gruppo di Lavoro nominato dal Coordinamento dei Soci dei Comuni soci di VUS S.p.a., in conformità ai criteri desumibili dal TUSP;



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

RICHIAMATE le successive Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2018, n. 37 del 17.12.2019, n. 45 del 29.12.2020, n. 41 del 31.12.2021 e n. 31 del 29/12/2022 con le quali, ai sensi dell'articolo 20 *Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche* del TUSP, si approvava l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, detenute dal Comune di Trevi rispettivamente al 31.12.2017, al 31.12.2018, al 31.12.2019, al 31.12.2020, e al 31.12.2021 prevedendo quanto segue:

- mantenimento della partecipazione societaria diretta in Valle Umbra Servizi SPA (quota 3,4%);
- Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a.: in liquidazione e concordato (quota di partecipazione diretta 9%);
- mantenimento della partecipazione societaria indiretta in VUS COM srl (quota 3,4%), quale decisione a maggioranza assunta dai comuni soci della VUS SPA;
- alienazione della partecipazione societaria indiretta in VUS GPL Srl (quota 1,73%), quale decisione a maggioranza assunta dai comuni soci della VUS SPA;
- alienazione della partecipazione societaria indiretta in Connesi Spa (quota 0,44%), quale decisione a maggioranza assunta dai comuni soci della VUS SPA;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTE le schede predisposte dalla struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP del MEF, finalizzate alla rilevazione delle informazioni contenute nella relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2022;

VISTE:

- la nota trasmessa a mezzo PEC dalla Valle Umbra Servizi in data 12/12/2023 prot. n. 24752 aventi ad oggetto Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche dirette ed indirette al 31.12.2022;
- la relazione semestrale al 31/12/2022 trasmessa a mezzo PEC dal liquidatore giudiziale della Soc. Mattatoio Valle Umbra Sud spa in liquidazione in concordato preventivo e acquisita in data 07/12/2023 al protocollo comunale n. 24589;
- la documentazione contabile relativa al bilancio al 31/12/2022 trasmessa a mezzo PEC dal liquidatore della Soc. Mattatoio Valle Umbra Sud spa in liquidazione in concordato preventivo e acquisita in data 14/12/2023 al protocollo comunale n. 24915;

VISTO l'allegato "A" al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale viene effettuata la ricognizione partecipazioni societarie, soggette a rilevazione in base all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, possedute dal Comune di Trevi alla data del 31 dicembre 2022;



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

RILEVATO, dall'allegato di cui sopra, che al 31/12/2022 il Comune di Trevis detiene:

a) partecipazioni **DIRETTE** nelle seguenti società:

- Valle Umbra Servizi Spa (quota di partecipazione diretta 3,4%)
- MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. (società in concordato preventivo; quota di partecipazione diretta pari al 9%)

b) partecipazioni **INDIRETTE** nelle seguenti società per il tramite di società dirette sottoposte a controllo:

- VUS COM S.R.L. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 100%)
- V-RETI GAS S.R.L. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 100%)
- VUS GPL S.r.l. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 51%)
- CONNESI S.p.a. (partecipazione indiretta tramite VUS SPA che ne detiene il 12,5%)

CONSIDERATO che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

DATO ATTO che:

- dall'analisi effettuata si confermano le misure di razionalizzazione stabilite con il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate approvato con DCC n. 24/2017 e confermate con i piani ordinari annuali al 31/12/2017 (DCC n. 57/2018), al 31/12/2018 (DCC n. 37/2019), al 31.12.2019 (DCC 45/2020), al 31.12.2020 (DCC 41/2021) e al 31/12/2021 (DCC 31/2022) come di seguito riepilogate:
 - a) Mantenimento senza interventi di razionalizzazione società **DIRETTE**:
 - Valle Umbra Servizi Spa
 - b) Mantenimento senza interventi di razionalizzazione società **INDIRETTE**:
 - VUS COM S.R.L. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
 - c) Cessione/Alienazione quote **INDIRETTE**:
 - VUS G.P.L. S.R.L. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
 - CONNESI S.P.A. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
 - d) Liquidazione **DIRETTE**:
 - MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO;
- relativamente alla società V-RETI GAS S.R.L. (costituzione in data 23/08/2022) nella quale questo Ente detiene la partecipazione indiretta tramite VUS SPA che la detiene al 100%, se ne dispone il relativo mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto ricorrono le condizioni e i presupposti previsti dal TUSP D.Lgs.vo n. 175/2016;



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

PRESO ATTO che al 31/12/2022 per quanto riguarda tempi e modalità della procedura di alienazione inerente le Società VUS GPL S.r.l. e Connesi Spa la gestione è in capo a VUS spa che:

- con deliberazioni del C.d.A. del 28 maggio 2021 e del 17 giugno 2021, ha disposto l'alienazione delle partecipazioni possedute nelle società VUS G.P.L. S.r.l. e CONNESI S.r.l., ai sensi e per l'effetto del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i. nonché nel rispetto del Piano Ordinario di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dai singoli Comuni in qualità di Soci di Valle Umbra Servizi S.p.A. L'art. 16, comma 3-bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, modificando l'articolo 24 del D. Lgs n. 175/2016 ha di fatto prorogato il termine ultimo per la dismissione della partecipazione al 31 dicembre 2022.
- procedeva in data 30 novembre 2022 alla pubblicazione, sulla propria piattaforma di e-procurement PRO-Q, di due avvisi pubblici, rispettivamente per la cessione del 51,00% della partecipazione al capitale sociale della società VUS G.P.L. S.r.l. e per cessione del 12,5% della partecipazione al capitale sociale della società CONNESI S.r.l., fissando il termine di scadenza di presentazione delle offerte al 22.12.2022.
- alla scadenza del termine nessuna offerta è pervenuta e pertanto le procedure si sono rivelate infruttuose.

PRESO ATTO altresì della relazione semestrale al 31/12/2022 prodotta dal liquidatore giudiziale della Soc. Mattatoio Valle Umbra sud s.p.a. in liquidazione – in concordato, dalla quale si deduce che la liquidazione dei beni e il recupero dei crediti della stessa società è stato terminato ma esisteva al 31/12/2022 un credito per IVA nei confronti dell'Erario che poteva essere ceduto non appena sarebbe stato possibile presentare la dichiarazione IVA relativa all'anno 2022.

CONSIDERATO che, a norma degli artt. 20 e 26, comma 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RICHIAMATO l'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022, "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" che dispone che:

- al comma 1 dispone "*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.....*"
- al comma 2 dispone "*La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 D.Lgs. 19/08/2016,*



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PC)

n. 175, Art. 20. - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

DATO ATTO che la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house costituisce appendice al presente atto ai sensi del c. 2 art. 30 D.Lgs. 201/2022;

DATO ATTO delle competenze del consiglio comunale, ai sensi dell'art.42, comma 2 lett e), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile del responsabile del servizio economico-finanziario ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del Collegio di Revisione del Comune di Treviso ai sensi dell'articolo 239 del TUEL verbale n. 34 del 22/12/2023;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e le motivazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'atto di ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Treviso alla data del 31 dicembre 2022, riportato nell' "Allegato A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché aggiornamento al "Piano di razionalizzazione";
3. **DI DARE ATTO** che:
 - in base alla ricognizione di cui al punto precedente e prevista dall'art. 20 del TUSP si confermano le misure di razionalizzazione già stabilite con i precedenti piani e precisamente:
 - a) Mantenimento senza interventi di razionalizzazione società DIRETTE:
 - VALLE UMBRA SERVIZI SPA
 - b) Liquidazione società DIRETTE:
 - MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.P.A. IN LIQUIDAZIONE – IN CONCORDATO;
 - Mantenimento senza interventi di razionalizzazione società INDIRETTE:
 - VUS COM S.R.L. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
 - d) Cessione/Alienazione quote INDIRETTE:



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

- VUS G.P.L. S.R.L. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
 - CONNESI S.P.A. (partecipata per il tramite di VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.);
- relativamente alla società V-RETI GAS S.R.L. (costituita in data 23/08/2022) nella quale questo Ente detiene la partecipazione indiretta tramite VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A. che la detiene al 100%, si dispone il relativo mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto ricorrono le condizioni e i presupposti previsti dal TUSP D.Lgs. n. 175/2016;
4. **DI PRENDERE ATTO E APPROVARE**, ex art. 20, c. 4 del D. Lgs. 175/2016, la Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni, "Allegato B" alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
 5. **DI DARE ATTO CHE** al 31/12/2022 per quanto riguarda tempi e modalità della procedura di alienazione inerente le Società VUS GPL S.r.l. e Connesi Spa la gestione è in capo a Valle Umbra Servizi Spa che:
 - con deliberazioni del C.d.A. del 28 maggio 2021 e del 17 giugno 2021, ha disposto l'alienazione delle partecipazioni possedute nelle società VUS G.P.L. S.r.l. e CONNESI S.r.l., ai sensi e per l'effetto del D. Lgs n. 175/2016 e s.m.i. nonché nel rispetto del Piano Ordinario di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dai singoli Comuni in qualità di Soci di Valle Umbra Servizi S.p.A. L'art. 16, comma 3-bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, modificando l'articolo 24 del D.Lgs n. 175/2016 ha di fatto prorogato il termine ultimo per la dismissione della partecipazione al 31 dicembre 2022.
 - procedeva in data 30 novembre 2022 alla pubblicazione, sulla propria piattaforma di e-procurement PRO-Q, di due avvisi pubblici, rispettivamente per la cessione del 51,00% della partecipazione al capitale sociale della società VUS G.P.L. S.r.l. e per cessione del 12,5% della partecipazione al capitale sociale della società CONNESI S.r.l., fissando il termine di scadenza di presentazione delle offerte al 22.12.2022.
 - alla scadenza del termine nessuna offerta è pervenuta e pertanto le procedure si sono rivelate infruttuose.
 6. **DI DARE ATTO** che la relazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati in house costituisce appendice al presente atto ai sensi del c. 2 art. 30 D.Lgs. 201/2022;
 7. **DI DISPORRE** che:
 - la presente deliberazione venga pubblicata nell'apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale;
 - si provveda alla trasmissione, mediante gli appositi applicativi, delle risultanze della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2022, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
 8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

PROPOSTA n. 63 del 19-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuiti: 0
favorevoli: 12
contrari: 0**

Oggetto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE ANNO 2024 TRA USL UMBRIA
2 E COMUNE DI TREVÌ PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIALI IN DELEGA E SOCIO SANITARI IN COMPARTECI-
PAZIONE.

**DELIBERA
n. 47 del 28-12-2023**

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la normativa in materia di integrazione socio-sanitaria, in particolare:

- D.lgs. n. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria", a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- D.lgs. n. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale", a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419;
- D. lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi servizi sociali";
- DPCM 14/02/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- D.G.R. 548/2004 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- D.G.R dell'Umbria n. 21/05 "Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001";
- L.R. 9/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza" e il Regolamento di attuazione 4/2009 e ss.mm.ii;
- L.R. n. 26/09 "Disciplina per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. n.11/2015 del 9/04/2015 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali;
- DGR n. 156 del 07/03/2017 "Piano Sociale Regionale 2017-2019";
- DGR n. 635 del 08/05/2019 "Piano Sanitario Regionale 2019-2021";

le quali ridisegnano un ruolo per le Autonomie locali, definendo disposizioni combinate nell'ambito dei ruoli, delle funzioni, delle relazioni istituzionali e delle responsabilità degli Enti locali e delle Aziende sanitarie;

VISTI inoltre:

- DGR n. 156 del 07/03/2017 "Piano Sociale Regionale 2017-2019";
- DGR n. 793 del 21/08/2022 "Piano Sanitario Regionale 2022-2026";
- DGR n. 409 del 19/04/2023 "Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2022-2024 - Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie territoriali.";



CITTÀ DI TREVI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVI (PG)

- DGR n. 1093 del 25/10/2023 “Nuovo Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza (PRINA) approvato con DCR n. 342 del 26 settembre 2023 - Programmazione risorse 2023 destinate alle Zone Sociali ai sensi dell'art. 323 comma 2 della legge regionale 11/2015.”;
- le quali ridisegnano un ruolo per le Autonomie locali, definendo disposizioni combinate nell'ambito dei ruoli, delle funzioni, delle relazioni istituzionali e delle responsabilità degli Enti locali e delle Aziende sanitarie;

DATO ATTO che:

- tra la Zona Sociale n. 8 e la USL Umbria 2 è stato siglato un “Patto Istituzionale” per l'integrazione socio sanitaria;
- il Comune di Trevi ha negli anni consolidato la scelta della delega alla ASL per la gestione della quota sociale dei servizi ad integrazione socio-sanitaria, con la volontà di dare continuità all'esperienza di integrazione realizzata nell'erogazione dei servizi alla persona intesa nella sua globalità e comprensiva della valutazione e della gestione dei servizi;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31/12/2021 è stata approvata, in continuità con gli anni precedenti, la Convenzione per gli anni 2022-2023 tra USL Umbria 2 e Comune di Trevi per la gestione dei servizi sociali in delega e socio sanitari in compartecipazione;

ATTESO che necessita pertanto approvare la Convenzione per l'anno 2024;

RILEVATO a tal fine che:

- nella richiamata Convenzione per gli anni 2022-2023 era ricompreso anche il servizio di mobilità (trasporto e accompagnamento) rivolto agli utenti per i quali necessita il trasferimento dal proprio domicilio ai centri diurni socio-riabilitativi ed educativi per minori e adulti disabili, per lo svolgimento delle attività terapeutiche, riabilitative e formative;
- la USL Umbria 2, con nota acquisita al protocollo comunale con il n. 0024771 in data 15/12/2022, ha comunicato l'impossibilità di realizzare il suddetto servizio per l'anno 2024 e successivi;
- conseguentemente, il servizio di trasporto e accompagnamento presso i centri diurni socio-riabilitativi dei soggetti disabili residenti nel territorio comunale dovrà essere attuato e realizzato dal Comune di Trevi a partire dal 01/01/2024;
- è in corso di ultimazione la procedura di affidamento di tale servizio;
- pertanto la Convenzione per l'anno 2024 non ricomprenderà più il servizio di mobilità (trasporto e accompagnamento) rivolto agli utenti per i quali necessita il trasferimento dal proprio domicilio ai centri diurni socio-riabilitativi ed educativi per minori e adulti disabili, per lo svolgimento delle attività terapeutiche, riabilitative e formative;

VISTA la proposta di Convenzione per l'anno 2024 tra USL Umbria 2 e Comune di Trevi per la gestione dei servizi sociali in delega e socio sanitari in compartecipazione, acquisita al protocollo generale con il n. 0023732 del 27/11/2023, pervenuta dalla USL Umbria 2 unitamente ai seguenti allegati:

- n. 1 “Servizi delegati e ad integrazione sociosanitaria compartecipati”;
- n. 2 “Piano finanziario”;
- n. 3 “Addendum per il trattamento dei dati personali”;

VALUTATO che gli obiettivi da raggiungere attraverso la presente Convenzione sono:

- raggiungere un buon rapporto di efficacia/efficienza nella gestione degli interventi e della spesa.



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- garantire maggiore razionalità, equità, economicità nell'erogazione degli interventi, contenimento del costo complessivo dei servizi, attraverso la definizione condivisa dei criteri di valutazione e di individuazione delle priorità per consentire l'accesso selettivo in rapporto alla valutazione socio-economica relazionale;
- lavorare alla ri-determinazione dell'offerta dei servizi territoriali attivabili coerentemente con le risorse a disposizione, nonché alla individuazione e costruzione di metodologie d'intervento ed approcci progettuali unitari ed appropriati;
- qualificare l'integrazione dei servizi socio - sanitari confermando alle équipes UUWMM, costituite coerentemente alle linee organizzative previste nella D.G.R. n. 230/2009, la funzione di indirizzo e valutazione dei progetti personalizzati;
- sviluppare in modo coordinato la valorizzazione del ricorso a prestazioni specialistiche complementari ed integrate (Comune/area sociale - USL Umbria2/ area socio sanitaria) secondo specifici progetti e protocolli, nelle tematiche in cui si realizza l'integrazione socio-sanitaria.
- rafforzare i percorsi di innovazione e sperimentazione all'interno del processo di coordinamento e di integrazione dei servizi socio - assistenziali e socio- sanitari tra l'Ente Locale e l'USL Umbria2;
- effettuare la programmazione dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie in tutte le aree di intervento, in cui le tematiche presentino bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali tramite l'assunzione di un modello uniforme per l'accesso, la valutazione e la compartecipazione;

CONSIDERATO che:

- l'allegato n. 2 "Piano finanziario" prevede i seguenti costi presunti a carico del Comune di Treviso per l'anno 2024:

Servizio	Importo €
Gestione dei servizi tecnico-amministrativi	1.620,00
Totale	1.620,00

- la suddetta spesa presunta di € 1.620,00 trova copertura finanziaria al capitolo n. 2100 del bilancio 2023/2025 - esercizio finanziario 2024;
- la liquidazione del corrispettivo avverrà solo a seguito di apposita rendicontazione da parte di USL Umbria 2 dei servizi effettivamente svolti nell'anno;

RITENUTO, in continuità con gli anni precedenti, di approvare la Convenzione per l'anno 2024 tra USL Umbria 2 e Comune di Treviso per la gestione dei servizi sociali in delega e socio sanitari in compartecipazione, unitamente agli allegati n. 1, n. 2 e n. 3, allegati al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale;

VISTO:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

- parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile f.f. dell'Area Demografica e Sociale dott.ssa Chiara Crescenzi;
- parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Orietta Stocchi;

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa normativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di Convenzione per l'anno 2024 tra USL Umbria 2 e Comune di Treviso per la gestione dei servizi sociali in delega e socio sanitari in compartecipazione, unitamente agli allegati:
 - n. 1 "Servizi delegati e ad integrazione sociosanitaria compartecipati";
 - n. 2 "Piano finanziario";
 - n. 3 "Addendum per il trattamento dei dati personali";che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");

3. DI DARE ATTO che:

- la Convenzione atto avrà validità per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024;
- l'allegato n. 2 "Piano finanziario" prevede i seguenti costi presunti a carico del Comune di Treviso per l'anno 2024:

Servizio	Importo €
Gestione dei servizi tecnico-amministrativi	1.620,00
Totale	1.620,00

- la suddetta spesa presunta di € 1.620,00 trova copertura finanziaria al capitolo n. 2100 del bilancio 2023/2025 - esercizio finanziario 2024;
- la liquidazione del corrispettivo di cui al Piano Finanziario avverrà solo a seguito di apposita rendicontazione da parte di USL Umbria 2 dei servizi effettivamente svolti nell'anno;
- ogni circostanza che darà luogo alla realizzazione sul territorio del Comune di Treviso di nuovi servizi sociali a rilevanza sanitaria, o quant'altro che generi una variazione in aumento o in diminuzione dei servizi attualmente delegati e socio sanitari in compartecipazione rispetto a quanto previsto dal Piano Finanziario approvato con la presente Convenzione, dovrà essere concordata dalle parti senza dar luogo ad ulteriore Convenzione;
- su richiesta di uno degli Enti firmatari si potrà procedere alla revisione della Convenzione approvando un documento aggiuntivo, correttivo o integrativo che ne diventerà parte integrante;

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione;

5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Demografica e Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente atto;

6. DI RENDERE il presente atto, con votazione separata, favorevole e unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA n. 64 del 19-12-2023

Esito esame:
Approvata



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

con voti:
astenuiti: 0
favorevoli: 12
contrari: 0

Oggetto:

RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 215 DEL 14/12/2023 AVENTE AD OGGETTO: SITO DENOMINATO "DITTA ECOVERDE LOCALITA' CANNAIOLA" SIGLA PG020 - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI

DELIBERA
n. 48 del 28-12-2023

Immediatamente
eseguibile: S

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C. C. n. 16 del 30/05/2023 con la quale sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2023-2028;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2023 - 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023- 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 06/07/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 13.04.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 - Parte finanziaria, variato con deliberazioni di G.C. nn. 117 del 04/07/2023, 201 del 30/11/2023 e 216 del 14/12/2023;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 215 del 14/12/2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Sito denominato "Ditta Ecoverde localita' Cannaiola" sigla PG020 - Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 c. 3 lett. a) e dell'art. 175 c. 4 del d.lgs.vo 267/2000 e smi";

RILEVATO che la suddetta deliberazione è stata adottata in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 – comma 4 - del D. Lgs. 267/2000, dall'organo esecutivo e che pertanto la stessa deve



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

essere ratificata a pena di decadenza, ex art. 175 – comma 4 del D. Lgs. 267/2000, entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

VISTO il Parere favorevole espresso dall'Organo di revisione Economico Finanziario con verbale n. 30 del 19/12/2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. DI RATIFICARE a tutti gli effetti a norma dell'art. 42 – comma 4 – del D. Lgs. 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 14/12/2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Sito denominato "Ditta Ecoverde localita' Cannaiola" sigla PG020 - Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 c. 3 lett. a) e dell'art. 175 c. 4 del d.lgs. 267/2000 e smi"

2. DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento relativamente alla presente deliberazione è il Responsabile del Servizio Finanziario Orietta Stocchi.

3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA n. 66 del 21-12-2023

**Esito esame:
Approvata**

**con voti:
astenuti: 0
favorevoli: 12
contrari: 0**

**Oggetto:
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN MODO COORDINATO**

**DELIBERA
n. 49 del 28-12-2023**



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

**Immediatamente
eseguibile: S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune ha un Segretario titolare a cui sono affidati compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, coordinamento delle attività e delle funzioni del personale e ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto, dai regolamenti o dal Sindaco;
- ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 267/2000, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare fra loro apposite convenzioni;
- ai sensi dell'art. 98, c. 3 del D.Lgs. 267/2000, i Comuni possono stipulare convenzioni per l'ufficio di Segretario comunale, dando comunicazione dell'avvenuta costituzione alla Sezione Regionale della Ex Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali di cui all'articolo 102 D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, prevede che i comuni, le cui sedi di segreteria sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione regionale dell'Agenzia autonoma per la gestione all'albo dei segretari comunali e provinciali, possono, anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, stipulare fra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria;
- l'art. 10, comma 2, dello stesso D.P.R. 465/1997 precisa che le suddette convenzioni devono stabilire le modalità di espletamento del servizio di segreteria, individuare il sindaco competente alla nomina e revoca del segretario, determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di ciascuno dei comuni firmatari della convenzione e i reciproci obblighi e garanzie;
- con legge n. 30 luglio 2010, n. 122 è stata soppressa l'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, con successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'Interno; la continuità delle funzioni sono garantite, a livello territoriale, dai Prefetti delle province capoluogo di regione che succedono ai soppressi consigli di amministrazione delle sezioni regionali dell'Agenzia medesima (D.M. Interno 31/07/2010);
- l'art 16-ter, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha formalmente stabilito che la classe di segreteria delle convenzioni previste dall'art. 98, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è determinata dalla somma degli abitanti di tutti i Comuni convenzionati;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 21 ottobre 2020 sono state individuate le modalità e la disciplina di dettaglio per l'applicazione di detto criterio di classificazione delle convenzioni per l'Ufficio di Segretario comunale e provinciale;
- il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, ha emanato la circolare prot. n. 14449 del 01 dicembre 2020



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

con oggetto *“Nuova disciplina delle convenzioni per l’Ufficio di Segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell’Interno del 21 ottobre 2020”*;

DATO ATTO CHE

- il Comune di Treviso e il Comune di Cannara hanno stipulato nel 2021 una convenzione per lo svolgimento in modo coordinato dell’Ufficio di Segretario comunale, in scadenza al 31 dicembre 2023;
- a oggi sono intervenuti accordi fra l’Amministrazione Comunale di Treviso, quella di Cannara e quella di Nocera Umbra, ricomprese nell’ambito territoriale della stessa sezione regionale dell’Agenzia autonoma per la gestione all’albo dei segretari comunali e provinciali, per la stipula di una nuova convenzione allo scopo di avvalersi dello stesso Segretario comunale;
- tale accordo convenzionale permette di assicurare la fattibilità concreta, in termini di efficienza e di efficacia, di un assetto organizzativo per la conduzione dell’ufficio di Segretario comunale idoneo a soddisfare l’esigenza di una generale razionalizzazione delle proprie strutture, che i più recenti interventi normativi tendono a raccomandare a tutte le amministrazioni pubbliche;
- la proposta ipotesi di gestione associata tiene conto anche delle gravi difficoltà di copertura delle sedi in conseguenza del ridotto numero di Segretari comunali in servizio rispetto ai Comuni esistenti, presentandosi come una delle possibili risposte all’esigenza di assicurare la continuità e la regolarità dell’azione amministrativa, proprio attraverso l’attività svolta negli enti locali da tale figura professionale. In questo stesso senso, in ambito regionale hanno già provveduto numerose realtà comunali di ogni dimensione demografica, ovvero: Provincia di Perugia – Comuni di Valfabbrica – Passignano sul Trasimeno – Panicale, Città di Castello – San Giustino – Citerna, Gubbio – Fossato di Vico, Todi – Monte Castello di Vibio, Assisi – Bettona, Acquasparta – Avigliano Umbro – Calvi dell’Umbria – Lugnano in Teverina – Montecchio, Amelia – Arrone – Otricoli, Bastia Umbra – Fratta Todina, Bevagna – Castel Ritaldi – Cerreto di Spoleto – Pietralunga, Castiglione del Lago – Città della Pieve, Deruta – San Venanzo, Gualdo Tadino – Montefalco, Magione – Piegara, Marsciano – San Gemini, Narni – Massa Martana, Spello – Collazzone, Torgiano – Gualdo Cattaneo – Sellano, Tuoro sul Trasimeno – Montone – Fabro – Cetona, Umbertide – Giano dell’Umbria. Né sussistono elementi per ritenere che la riferita situazione di carenza, che registra, in ambito regionale, ventuno sedi vacanti al mese di ottobre 2023 (secondo dati della Prefettura di Perugia), possa sostanzialmente cambiare nel breve-medio periodo;

VISTA a tal fine l’ipotesi di convenzione per l’esercizio in forma associata dell’ufficio di Segretario comunale (allegato A);

RITENUTO CHE si debba valutare positivamente l’ipotesi di gestione associata dell’Ufficio di Segretario comunale anche sulla base dei consueti rapporti di collaborazione e di reciproco sostegno che da sempre caratterizza l’attività delle Amministrazioni locali;

RILEVATO CHE la nuova convenzione avrà decorrenza presumibilmente dal 16 gennaio 2024 e comunque dalla data di assunzione di servizio del Segretario nominato e termine alla data del 31 dicembre 2027 (anno più prossimo nel corso del quale scadrà il mandato amministrativo di uno fra i Comuni convenzionati);



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dal Responsabile dell'Area Amministrativa, cultura e turismo Daniela Rapastella e dal Responsabile dell'Area Contabile Orietta Stocchi;

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465;
- il decreto del Ministero dell'Interno 21 ottobre 2020;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 14449 del 01 dicembre 2020, in merito alla disciplina introdotta dal D.M. Interno 21 ottobre 2021;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI

- i CCNL di categoria;
- i CCNDI di categoria;

DELIBERA

1. di approvare la costituzione di un'unica sede per l'Ufficio di Segretario comunale, di classe II (*ex art. 16-ter* d.l. 162/2019, convertito con modificazioni dalla l. 8/2020, e D.M. Interno 21 ottobre 2021), fra i Comuni di Trevis – ente capofila –, di Cannara e di Nocera Umbra;
2. di approvare lo schema di convenzione da stipulare fra i Sindaci dei Comuni interessati, così come allegato alla presente deliberazione sub A), per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la quota parte della spesa derivante dal presente provvedimento – quantificabile presuntivamente in un importo complessivo massimo pari a circa 59.287,80 euro oltre oneri riflessi, esclusi gli eventuali diritti di rogito e rimborsi spese di viaggio – trova imputazione e capienza nel bilancio di previsione 2024-2026;
4. di dare atto che la convenzione in esame, successivamente alla stipulazione, sarà trasmessa, a cura della responsabile della segreteria comunale, alla Prefettura di Perugia, Sezione Regionale dell'Ex - Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, unitamente alla ulteriore documentazione necessaria;
5. di dare atto che il comune di Trevis, in qualità di ente capofila, provvederà, successivamente alla presa d'atto da parte della Prefettura di Perugia, agli adempimenti necessari per il procedimento di copertura della nuova sede convenzionata.

Successivamente

il Consiglio comunale



CITTÀ DI TREVISI

PIAZZA G. MAZZINI, N. 31 - 06039 - TREVISI (PG)

considerato che occorre garantire continuità al funzionamento degli uffici e che, quindi, sussista l'urgenza di provvedere,
con votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Allegato A

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI _____ IL COMUNE DI _____ E IL COMUNE DI _____ PER LO SVOLGIMENTO IN MODO COORDINATO DELL'UFFICIO DI SEGRETARIO COMUNALE.

___/___/202_ - Il giorno _____ duemilaventi___, con la presente scrittura privata, da valere a ogni effetto di legge,

tra

il Comune di Trevis (C.F. _____), rappresentato dal Sindaco *pro-tempore* Dott. Ferdinando Gemma,

il Comune di Cannara (C.F. _____), rappresentato dal Sindaco *pro-tempore* Avv. Fabrizio Gareggia;

il Comune di Nocera Umbra (C.F. _____), rappresentato dal Sindaco *pro-tempore* On.le Dott. Virginio Caparvi.

PREMESSO

- che l'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- che l'art. 98, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 riconosce ai Comuni la facoltà di stipulare convenzioni per l'Ufficio di Segretario comunale;
- che l'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465, prevede che i Comuni, le cui sedi sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione regionale dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali (oggi Ministero dell'Interno, ex-Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali, in forza della soppressione di detta Agenzia *ex art. 7, comma 31-ter*, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122), possono, anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, stipulare fra loro convenzioni per l'Ufficio di segreteria;
- che l'art. 10, comma 2, dello stesso D.P.R. 465/1997, precisa che le suddette convenzioni devono stabilire le modalità di espletamento del servizio, individuare il Sindaco competente alla nomina e revoca del Segretario, determinare la ripartizione degli oneri finanziari per la



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVÌ (PG)

- retribuzione del Segretario, la durata della convenzione, la possibilità di recesso da parte di ciascuno dei Comuni firmatari della convenzione ed i reciproci obblighi e garanzie;
- e) che i Comuni di Trevis, di Cannara e di Nocera Umbra sono ricompresi nell'ambito della stessa sezione regionale dell'Umbria dell'ex-Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei Segretari comunali e provinciali, Prefettura di Perugia – Ufficio Territoriale del Governo;
 - f) che l'art 16-ter, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha approvato il nuovo criterio di classificazione delle sedi di segreteria convenzionate, in forza del quale la classe di segreteria delle convenzioni previste dall'art. 98, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è determinata dalla somma degli abitanti di tutti i Comuni convenzionati;
 - g) che con Decreto del Ministero dell'Interno 21 ottobre 2020 sono state individuate le modalità e la disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'Ufficio di Segretario comunale e provinciale;
 - h) che il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, ha emanato la circolare prot. n. 14449 del 01 dicembre 2020 con oggetto "Nuova disciplina delle convenzioni per l'Ufficio di Segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020";
 - i) che il Comune di Trevis, con deliberazione consiliare n. ____ del _____ (allegato A), il Comune di Cannara, con deliberazione consiliare n. ____ del _____ (allegato B) E il Comune di Nocera Umbra, con deliberazione consiliare n. ____ del _____ (allegato C), dichiarate immediatamente eseguibili, hanno deciso il convenzionamento dell'Ufficio di Segretario comunale, approvando anche lo schema di articolato che disciplina la gestione coordinata dell'Ufficio medesimo.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue, approvando le premesse come parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente convenzione disciplina la gestione in forma coordinata dell'Ufficio di Segretario comunale tra i Comuni di Cannara e di Nocera Umbra, al fine di avvalersi dell'opera di un unico Segretario comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 98, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 10 del D.P.R. 465/1997, per l'espletamento di funzioni e compiti che, per disposizione di legge, di statuto, di regolamento o per effetto di provvedimenti dei Sindaci o in base ad altri atti equivalenti, sono attribuiti al Segretario comunale medesimo.

2. Le disposizioni della presente convenzione intendono configurare l'organizzazione di un servizio che risponda a requisiti di adeguatezza e fattibilità, assicurando lo svolgimento integrale del ruolo e delle funzioni del Segretario comunale nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.

ART. 2 – ENTE CAPOFILA

1. Il Comune di Trevis assume il ruolo di ente capofila, in conformità all'art. 2, comma 2 del D.M. Interno 21 ottobre 2020; in esso è anche stabilita la sede dell'Ufficio convenzionato.

2. Al Sindaco dell'Ente capofila compete:

- a) la nomina e la revoca del Segretario comunale, nei casi previsti dagli artt. 99 e 100 del D.Lgs. 267/2000. La nomina sarà effettuata previa intesa con i Sindaci degli altri Comuni convenzionati, utilizzando le disposizioni indicate nelle deliberazioni n. 150/1999 e n. 113/2001, adottate dal Consiglio Nazionale di Amministrazione dell'ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali. In caso



di revoca, qualora le gravi violazioni dei doveri d'ufficio riguardino solamente uno dei Comuni convenzionati, la procedura prevista dall'art. 15, comma 5, del D.P.R. 465/1997 e dall'art. 103 del C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni locali del 17 dicembre 2020, è curata dal Comune interessato. In tal caso, il Sindaco interessato, espletata la procedura di cui al precedente periodo, richiederà formalmente al Sindaco del comune di Treviso, quale Sindaco del Comune capofila, l'adozione del provvedimento motivato di revoca, previa dimostrazione documentale del regolare espletamento della suddetta procedura e indicazione espressa della motivazione dell'atto;

- b) in generale, la gestione del rapporto di lavoro del Segretario per quanto riguarda sia l'aspetto giuridico sia l'aspetto economico, con l'adozione degli atti a tal fine richiesti, che, ove risulti necessario, sono adottati sentiti i Sindaci degli altri Comuni convenzionati.

ART. 3 – MODALITÀ OPERATIVE

1. Con la presente convenzione i Comuni aderenti prevedono che un unico Segretario comunale presti la sua opera negli Enti convenzionati.

2. Il Segretario titolare della sede convenzionata assicura la propria presenza giornaliera in servizio e adegua la propria prestazione lavorativa alle esigenze dell'organizzazione e all'espletamento dell'incarico svolto nonché a quelle connesse con la corretta gestione e il necessario coordinamento delle risorse umane, garantendo una distribuzione della presenza nei Comuni convenzionati adeguata alle caratteristiche organizzative degli stessi e funzionale alla complessità delle problematiche da trattare, secondo quanto stabilito nella presente convenzione o, in futuro, diversamente concordato fra i Sindaci degli Enti convenzionati e lo stesso Segretario comunale.

3. Di norma, le prestazioni lavorative del Segretario saranno articolate in modo da assicurare la sua presenza presso il Comune di Treviso per un numero di tre giorni settimanali e presso il Comune di Cannara e il Comune di Nocera Umbra per un giorno settimanale ciascuno.

4. Il calendario dei giorni sarà stabilito di comune accordo tra gli Enti aderenti alla convenzione e d'intesa con il Segretario comunale; potrà essere variato allo stesso modo, per necessità di servizio.

5. In caso di concomitanza di impegni o, comunque, per contingenti esigenze di servizio, tenuto conto delle necessità di ciascuno degli Enti convenzionati, il Segretario organizza la propria attività in autonomia e con criteri di flessibilità, al fine di assicurare la migliore correlazione con i doveri e i compiti di istituto, oltre che con gli obiettivi e i programmi affidati alla sua responsabilità.

6. I Comuni convenzionati si impegnano a improntare i rapporti reciproci a principi di lealtà e di mutua collaborazione, per l'ottimizzazione delle funzioni del Segretario comunale titolare della convenzione.

ART. 4 - TRATTAMENTO ECONOMICO DEL SEGRETARIO

1. Il trattamento economico del Segretario è regolato dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro nazionali, dai contratti collettivi decentrati integrativi, dalle disposizioni dell'Agenzia per la tenuta dell'Albo dei Segretari comunali e dal Ministero dell'Interno.

2. In particolare, ai sensi dell'art. 105 del CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni locali stipulato il 17 dicembre 2020, la struttura retributiva del Segretario comunale si compone di: trattamento stipendiale; retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita; retribuzione di posizione (comprensiva della maggiorazione di cui all'art. 41, comma 4, CCNL 2001, ove corrisposta ricorrendo le condizioni, i criteri e i parametri di cui al CCDIN 22/12/2003, nei limiti di



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 - 06039 - TREVISO (PG)

cui al CCDIN 13/01/2009); maturato economico annuo, ove spettante; retribuzione di risultato; diritti di segreteria; retribuzione aggiuntiva per sedi convenzionate (art. 45, comma 1, CCNL 2001); tredicesima mensilità.

3. Il Comune di Treviso, ente capofila, assume l'onere di anticipare tutte le retribuzioni spettanti al Segretario comunale titolare, nonché il versamento degli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi e di quanto altro attiene al servizio convenzionato.

4. Al Segretario comunale spetta il rimborso delle spese di viaggio regolarmente documentate sostenute per recarsi nella stessa giornata dall'uno all'altro degli Enti convenzionati, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del CCNL 2001. I Comuni convenzionati, in persona dei rispettivi Sindaci, a tale scopo, autorizzano fin da ora, con la stipula della presente convenzione, il Segretario comunale titolare dell'Ufficio convenzionato a fare uso di autovettura privata di cui abbia la proprietà o, comunque, la disponibilità, in considerazione della necessità di assicurare l'efficacia e l'efficienza del servizio, dal momento che i Comuni associati non sono collegati da mezzi di trasporto pubblico diretti né funzionali a consentire la flessibilità di orario richiesta dall'espletamento del servizio. Salva diversa disposizione di legge o contrattuale, il rimborso è effettuato, per norma pattizia, sulla base di un quinto del prezzo della benzina verde per ogni chilometro percorso (applicando il prezzo medio mensile per il mese di riferimento pubblicato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica), previa richiesta del Segretario medesimo.

5. I diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale, in base alla normativa vigente, per l'attività rogatoria di cui all'art. 97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, sono liquidati e pagati al Segretario medesimo dal Comune capofila. Avuto riguardo alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, annualmente, entro il mese di gennaio, i Comuni convenzionati trasmettono all'Ente capofila l'importo dei diritti di segreteria riscossi nell'anno precedente per contratti rogati o autenticati dal Segretario titolare della sede convenzionata. Gli importi così comunicati consentiranno all'Ente capofila una ricognizione dei diritti spettanti (inclusi quelli derivanti da eventuali incarichi a scavalco), nell'intesa che la quota corrisposta per l'anno a titolo di diritti di segreteria non deve globalmente superare la percentuale di un quinto dello stipendio in godimento (inclusi gli eventuali incarichi a scavalco). Qualora tale ricognizione evidenziasse che la sommatoria dei diritti di segreteria riscossi sia superiore al limite consentito, l'Ente capofila procede a rideterminare la cifra liquidabile, così da mantenersi complessivamente entro il predetto limite massimo. Per la rideterminazione e il conseguente riparto della quota di diritti di segreteria relativi a ogni singolo Comune, l'Ente capofila tiene conto, se necessario e nei limiti in cui ciò è possibile, delle percentuali di compartecipazione alle spese per la retribuzione del Segretario comunale da parte dei Comuni associati. Qualora uno o più Comuni avessero già pagato la propria quota, in parte o per intero, prima della predetta ricognizione, e sia stato complessivamente accertato il superamento del limite del quinto dello stipendio in godimento, il Comune interessato provvede a recuperare la somma corrisposta in più. La somma corrisposta dall'Ente capofila a titolo di diritti di segreteria, per la quota di competenza dei Comuni convenzionati, è richiesta in pagamento dal Comune capofila secondo le modalità di cui all'art. 6 della presente convenzione.

ART. 5 - DURATA E CAUSE DI SCIoglimento

1. La presente convenzione è da intendersi valida ed efficace a partire dal 16 gennaio 2024 e, comunque, dalla data di assunzione in servizio del Segretario incaricato nella segreteria convenzionata, con scadenza al 31 dicembre 2027.

2. La presente convenzione può essere sciolta, in qualunque momento, per una delle seguenti cause:



CITTÀ DI TREVÌ

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVÌ (PG)

- a) scioglimento consensuale, per coincidente volontà di tutti i Comuni convenzionati, mediante conformi deliberazioni consiliari. In questo caso, lo scioglimento decorre dalla data stabilita nella delibera, in accordo tra gli stessi o, qualora non indicata, dal giorno successivo alla data del provvedimento di presa d'atto dello scioglimento da parte della Prefettura competente -- ex Sezione regionale dell'Albo;
- b) recesso unilaterale di uno dei Comuni convenzionati, con preavviso di venti giorni, previa deliberazione consiliare da trasmettere agli altri Enti convenzionati mediante PEC o raccomandata A.R.

3. La convenzione può essere prorogata, entro la scadenza del termine di cui al comma 1, mediante la sola adozione di conformi deliberazioni consiliari da parte di tutti gli Enti associati.

ART. 6 - RAPPORTI FINANZIARI

1. L'Ente capofila provvede all'erogazione delle intere competenze economiche spettanti al Segretario comunale e al recupero delle spese a carico degli altri Comuni convenzionati. La spesa relativa alla retribuzione del segretario comunale, nelle voci articolate dall'art. 105 del vigente CCNL 2020 e aventi caratteristiche di fissità e continuità [ovvero: trattamento stipendiale; retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita; retribuzione di posizione (nel suo importo effettivo, comprensiva quindi della maggiorazione di cui all'art. 41, comma 4, CCNL 2001, ove corrisposta, ricorrendo le condizioni, i criteri e i parametri di cui al CCDIN 22/12/2003, nei limiti di cui al CCDIN 13/01/2009, anche da un solo Comune); maturato economico annuo, ove spettante; retribuzione aggiuntiva per sedi convenzionate (art. 45, comma 1, CCNL 2001); tredicesima mensilità] grava su ciascun Ente convenzionato, nelle seguenti percentuali:

- a) Comune di Trevis: 60% (sessanta per cento);
 - b) Comune di Cannara: 20% (venti per cento);
 - c) Comune di Nocera Umbra; 20% (venti per cento).
2. Nelle spese da assoggettare a riparto e recupero sono compresi:
- a) gli oneri per la partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento professionale -- che i Comuni convenzionati si impegnano a consentire e incentivare -- e per la dotazione di ausili informatici finalizzati all'accrescimento professionale del Segretario comunale titolare;
 - b) le spese e le indennità per missioni e trasferte, se e in quanto dovute, qualora effettuate per conto e utilità di tutti i Comuni della convenzione, come, a titolo di esempio, nel caso di partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento di cui alla precedente lettera a);
 - c) il rimborso delle spese di viaggio per recarsi nella stessa giornata dall'uno all'altro dei comuni convenzionati.
3. Restano a carico di ognuno dei singoli Comuni convenzionati i seguenti oneri:
- a) le spese e le indennità per missioni e trasferte effettuate per conto dei singoli Comuni, se e in quanto dovute;
 - b) la quota di competenza della retribuzione di risultato prevista dall'art. 42 del CCNL 2001, da attribuire entro il dieci per cento della quota di monte salari a carico di ciascun Comune convenzionato, in esito alla valutazione effettuata da ogni singolo Ente;
 - c) i diritti di segreteria, riscossi da ogni singolo Ente per l'attività svolta dal Segretario ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000;
 - d) ogni altro onere strettamente legato alle specifiche necessità dei singoli Comuni convenzionati;



e) la partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento professionale che, per la particolare natura, siano di interesse esclusivo dei singoli Comuni convenzionati.

4. Le quote di cui al precedente comma 3, lett. b), sono anticipate e corrisposte dal Comune capofila; a tale scopo, l'ente capofila richiede ai Comuni convenzionati l'importo da corrispondere, determinato secondo il proprio sistema di valutazione. Il Comune convenzionato provvede a dare riscontro alla richiesta del Comune capofila, di norma, entro quindici giorni, con formale comunicazione scritta, a mezzo posta elettronica.

5. Parimenti, sono anticipate e corrisposte dal Comune capofila anche le quote di cui al precedente comma 3, lett. c), che vi provvede secondo le modalità e i termini di cui al precedente art. 4, comma 5.

6. Ogni Comune iscrive nel proprio bilancio la quota presunta di spesa da sostenere per emolumenti, competenze e oneri comunque derivanti dalla presente convenzione. A questo scopo, il Comune capofila, entro il mese di settembre, comunica agli altri Enti convenzionati la stima del costo presunto del servizio per l'anno successivo a quello in corso, così da consentire le dovute verifiche di compatibilità finanziaria e le connesse previsioni di spesa sul bilancio. Per l'anno 2024, la previsione complessiva di spesa è comunicata entro il mese di gennaio 2024. Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun Comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

7. Il Comune capofila redige almeno ogni quattro mesi un apposito rendiconto delle spese soggette a riparto. I Comuni convenzionati provvedono al rimborso entro i successivi trenta giorni, fatte salve eventuali contestazioni, per la cui risoluzione è attivata specifica consultazione fra i Sindaci degli Enti associati, assistiti dai rispettivi responsabili dei servizi finanziari e del personale; detta contestazione sospende i termini del rimborso, fino alla definizione in sede di consultazione. In caso di ritardo nei pagamenti, sono dovuti gli interessi di mora.

ART 7 – SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO

1. In ogni caso di assenza o impedimento del Segretario titolare, nonché in caso di vacanza della sede di segreteria convenzionata, il Sindaco del Comune capofila può richiederne la relativa sostituzione alla Prefettura di Perugia – ex Sezione regionale dell'Albo competente.

2. È fatta salva la facoltà per ognuno dei Comuni convenzionati di avvalersi del Vicesegretario comunale eventualmente presente nel proprio organico ai sensi dell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. 267/2000. In questo caso, alla formalizzazione dell'incarico di sostituzione provvede direttamente il Sindaco del singolo Comune associato.

ART. 8 – FORME DI CONSULTAZIONE

1. Le forme di consultazione tra gli Enti convenzionati sono costituite da incontri periodici tra i rispettivi Sindaci o loro delegati, da svolgere anche in via telematica, che operano in accordo con il Segretario comunale al fine di garantire il miglior funzionamento del servizio.

2. Per l'adozione di specifici provvedimenti inerenti al servizio, previa richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati, si effettuano consultazioni mediante riunioni collegiali, anche in via telematica, a cui interverranno i Sindaci dei Comuni interessati o loro delegati; tale è anche il caso di cui al precedente art. 6, comma 6, secondo periodo.

3. L'Ente capofila assicura ai Comuni convenzionati il tempestivo accesso a tutti gli atti di gestione inerenti al servizio.



CITTÀ DI TREVISO

PIAZZA G. MAZZINI, N. 21 06039 TREVISO (PG)

ART. 9 – CLASSE DELLA CONVENZIONE

1. Sulla base delle certificazioni degli Ufficiali di anagrafe dei Comuni convenzionati, allegate sotto i numeri 1), 2) e 3), la presente convenzione è da ascrivere alla II classe, dal momento che la somma degli abitanti di tutti i Comuni convenzionati è superiore a 10.000 (art. 16-ter, comma 11, D.L. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 8/2020 e art. 2, comma 1, D.M. Interno 21/10/2020).

ART. 10 – REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso. Il presente atto è esente da bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B) del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

ART. 11 – MODIFICHE, DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO A NORME.

1. Qualsiasi modifica alla presente convenzione è adottata in modo espresso dai Consigli comunali degli Enti convenzionati, con conformi deliberazioni.

2. La presente convenzione per l'Ufficio di Segretario comunale è comunicata, ai sensi dell'art. 98, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, alla Prefettura di Perugia – UTG, ex Sezione regionale dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, per la presa d'atto e gli altri adempimenti di competenza.

3. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si opera un automatico rinvio alle norme di legge e di regolamento vigenti, alle norme di contrattazione collettiva nazionale e decentrata vigenti e applicabili tempo per tempo, alle disposizioni dell'ex Agenzia per la tenuta dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali, nonché del Ministero dell'Interno – Ex Agenzia per la tenuta dell'Albo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Treviso

Il Sindaco del Comune di Cannara

Il Sindaco del Comune di Nocera Umbra

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2024/2026



Nota di
aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di TREVI (PG)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi

potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

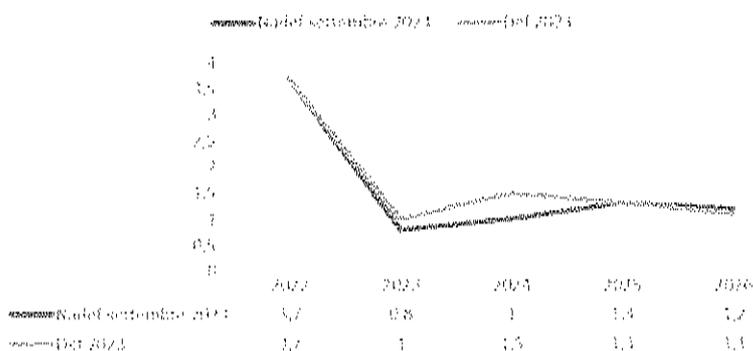
La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata dal Governo rappresenta gli andamenti dei principali indicatori economici per il triennio 2024-2026 sulla base delle politiche che la manovra di bilancio di fine anno estrinseca e attua.

La priorità del Governo rimane il sostegno alla crescita, accompagnato da politiche di riduzione della pressione fiscale e di aiuto alle fasce più deboli della popolazione. Gli impatti degli interventi di politica economica risentono tuttavia dell'incertezza sullo scenario internazionale, con il fronte ancora aperto della guerra russo-ucraina, che si riflette sull'approvvigionamento delle materie prime, non solo beni energetici ma anche derrate alimentari. La politica monetaria registra l'ultimo aumento dei tassi di interesse disposto dalla Banca europea (BCE) a settembre 2023 che ha innalzato al 4,5 % il tasso sulle operazioni di rifinanziamento richieste dalle banche. L'intento è quello di riportare il tasso di inflazione intorno al 2%, valore ritenuto sostenibile per la crescita.

IL QUADRO TENDENZIALE

La crescita sostenuta del primo trimestre del 2023 ha registrato una battuta d'arresto nel secondo trimestre, tuttavia, il progressivo rientro dell'inflazione, dovuto anche alla riduzione dei prezzi dell'energia, e il recupero del potere di acquisto delle famiglie prospettano una ripresa del prodotto interno lordo per fine anno. Per tale motivo, il quadro tendenziale suggerisce una visione prudente con il PIL che viene rivisto al ribasso di 0,2 punti percentuali, passando dall'1 per cento allo 0,8 per cento; la riduzione di crescita risulta più marcata nel 2024, con il PIL che si attesta all'1 per cento rispetto all'1,5 per cento delle previsioni inserite nel DEF. Il PIL rimane invariato per il 2025 e viene rivisto leggermente al rialzo per il 2026:

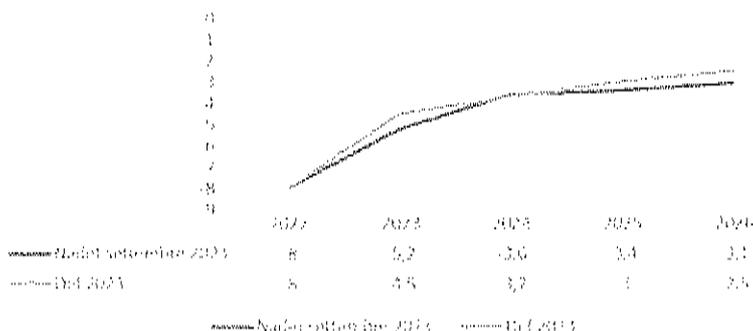
PIL, quadro tendenziale



La revisione al ribasso delle stime di crescita del prodotto interno lordo per il 2023 e per il 2024 si riflette sull'andamento delle entrate tributarie dello Stato; nel contempo, la maggiore spesa per interessi ed il costo dei crediti di imposta relativi al superbonus e al bonus facciate, rivisto al rialzo dall'Istat, dal 2,6 per cento al 2,8 per cento, si ripercuotono sulla stima del deficit tendenziale che, rispetto agli obiettivi programmatici del DEF, è visto in peggioramento di 0,7 punti percentuali per il 2023.

Ad influire sul peggioramento dell'indebitamento netto è anche l'andamento degli investimenti pubblici, in particolar modo quelli finanziati con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): la nota di aggiornamento al DEF rimodula la spesa, con un allungamento sugli ultimi anni di vigenza del piano.

Indebitamento Netto quadro tendenziale



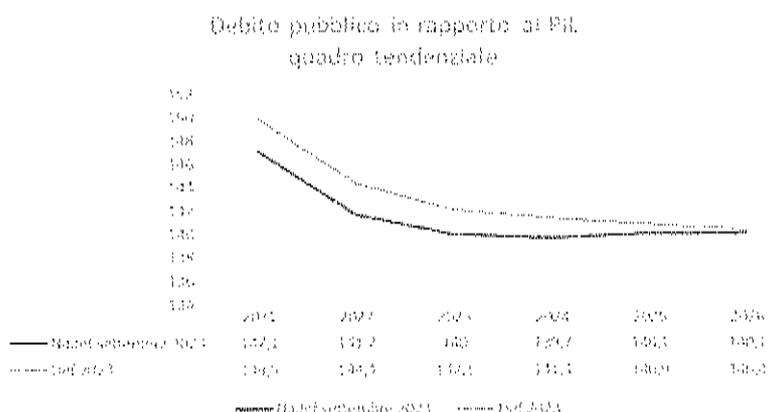
Approfondimenti

L'indebitamento netto è il saldo del conto economico della PA: è calcolato in base al principio della competenza economica ed è dato dalla differenza tra le entrate correnti e in conto capitale al netto delle spese correnti e in conto capitale. Se il gettito fiscale è insufficiente a coprire le spese dell'anno, il disavanzo deve essere finanziato con nuovo debito.

L'art. 81, secondo comma, della Costituzione, consente il ricorso all'indebitamento "solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali".

Per quanto concerne il debito, è opportuno menzionare la revisione operata dall'ISTAT sul rapporto debito/Pil che passa, nel 2022, da 144,7% a 141,6%, e nel 2021 dal 149,8% a 147%.

A fronte di tale miglioramento, per il 2023 si prevede una riduzione di 1,7 punti percentuali, sebbene nel DEF fosse prevista una percentuale di riduzione maggiore, del 2,3 per cento. Per il triennio 2024-2026, il quadro a legislazione vigente presenta un deterioramento del tasso di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL a causa dell'aumento dei tassi di interesse deciso dalla Banca centrale europea e delle stime al ribasso della crescita:



IL QUADRO PROGRAMMATICO

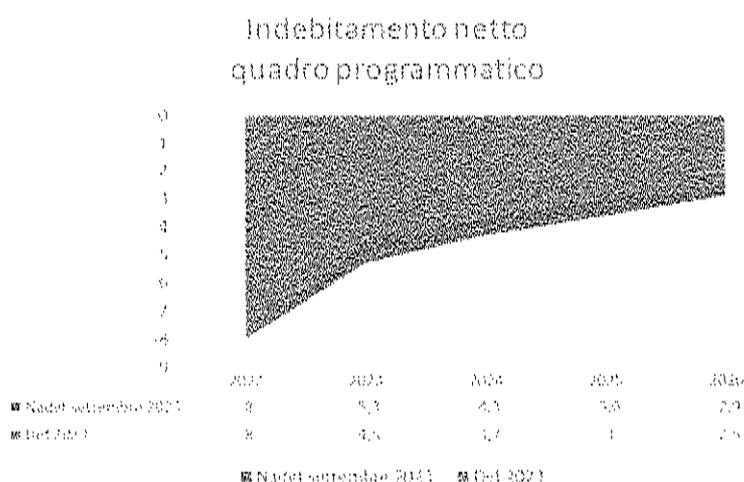
Con la manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 il Governo intende continuare a fornire il necessario sostegno all'economia assicurando il rientro del deficit entro il tetto del 3 per cento del pil e la riduzione del debito.

Il 2023 è l'ultimo anno di sospensione delle regole europee relative al controllo dei disavanzi eccessivi i cui valori di riferimento sono:

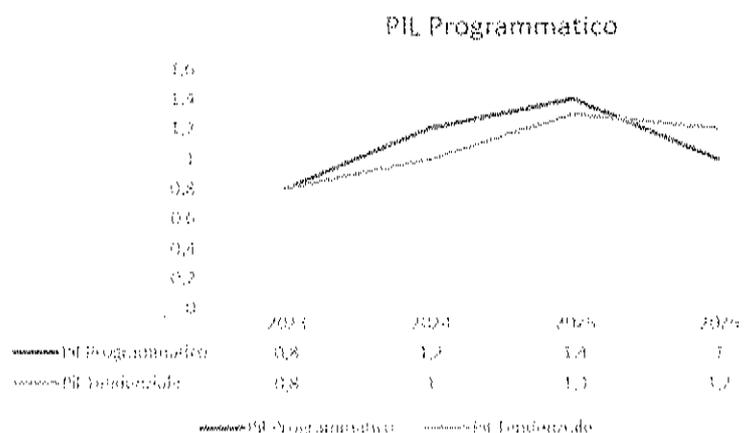
- il 3 % per il rapporto fra il disavanzo pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato;
- il 60 % per il rapporto fra il debito pubblico e il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato.

L'intenzione del Governo è quella di ricondurre i saldi di bilancio ai valori programmatici del Patto di stabilità e crescita tramite misure di controllo della spesa, revisione di sussidi e la riduzione del tax-gap, l'indicatore che misura la "propensione all'evasione", calcolata per tutte le imposte ad esclusione dell'IMU e delle accise.

Il necessario sostegno all'economia passa per un aumento dell'indebitamento netto che ha ottenuto l'autorizzazione di entrambe le Camere del Parlamento come previsto dall'art. 6 della legge 243 del 2012: tale revisione al rialzo è finalizzata a sostenere il tessuto economico e sociale attraverso il sostegno alle famiglie con i redditi più bassi, e a mitigare l'aumento dei prezzi dei beni energetici e il calo del potere di acquisto delle retribuzioni causato dall'inflazione. Il rispetto del limite del 3 per cento dell'indebitamento netto rispetto al PIL, come previsto dal Patto di stabilità e crescita, avverrà nel 2026.



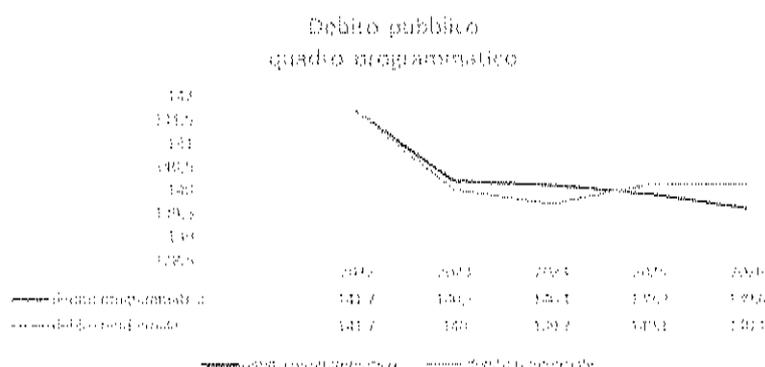
Il sostegno alla domanda interna passa per la riduzione del cuneo fiscale e attraverso misure mirate per supportare famiglie più numerose; sono previste risorse per incentivare gli stanziamenti nel mezzogiorno e l'avvio della riforma del sistema fiscale. Nello scenario programmatico, gli interventi del Governo inseriti nella manovra di finanza pubblica 2024-2026 porteranno ad un incremento del prodotto interno lordo che nel 2024 sale all'1,2 per cento, nel 2025 all'1,4 per cento e nel 2026 all'1 per cento:



Infine, per quanto riguarda il rapporto debito pubblico/pil, anche il 2023 conferma la riduzione registrata nel biennio 2021-2022; nel triennio 2024-2026 le variabili che incidono sul percorso graduale di rientro sono molteplici:

- la crescita economica subisce le tensioni a livello internazionale e il suo rallentamento si riflette negativamente sulla riduzione del debito;
- il rientro dell'inflazione a valori prossimo all'obiettivo del 2 per cento nel 2025, come prevede la Banca centrale europea, abbassa il PIL nominale, tuttavia l'effetto positivo si registra sui titoli del debito pubblico con tassi di interesse legati all'indicizzazione;
- l'aumento dei tassi di interessi spinge al rialzo la spesa per interessi complessiva in quanto una quota crescente dei titoli di debito riceverà i nuovi tassi di rendimento;
- i crediti di imposta legati agli incentivi per bonus edilizi utilizzati in compensazione delle imposte aumentano il debito pubblico in base alla loro effettiva fruizione. Il peso di tale componente nel debito pubblico è tale da erodere l'effetto favorevole recato dall'aumento del saldo primario.

La riduzione del debito è conseguentemente rimessa ad un programma di valorizzazione e dismissione di asset pubblici.



Approfondimenti

Il percorso di riduzione del debito nella nuova governance europea

La proposta di riforma delle regole di governance europea presentata il 26 aprile 2023 dalla Commissione europea, nel confermare i parametri di riferimento del 3 per cento per il rapporto tra il disavanzo pubblico e il PIL e del 60 per cento per il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, prevede un percorso di rientro del debito, per gli Stati membri con debito e disavanzi eccessivi, basato sulla sostenibilità di medio periodo del debito.

A tal fine sono previsti percorsi di riduzione definiti singolarmente per ciascun Paese, con caratteristiche individuali tali da garantire che la traiettoria del debito venga prevista in discesa: gli Stati interessati da elevato debito presentano piani strutturali di bilancio a medio termine con i quali definiscono i loro percorsi di aggiustamento fiscale e gli eventuali impegni di riforma e investimenti ulteriori.

La particolarità della nuova governance europea è data dal fatto che il percorso discendente del rapporto debito pubblico/PIL è garantito operativamente attraverso un tetto alla spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali, e quindi al netto della componente di spesa finanziata con i fondi europei.

L'aggregato di spesa viene ottenuto sottraendo al totale della spesa corrente e in conto capitale: la spesa per interessi, la spesa ciclica per sussidi di disoccupazione, la spesa finanziata da fondi UE e le misure discrezionali sulle entrate. Ciò comporta che i governi potranno decidere aumenti complessivi di spesa se sono finanziati da corrispondenti interventi discrezionali che accrescano le entrate. In aggiunta, continuerà chiaramente a essere possibile finanziare aumenti di spesa in un settore con corrispondenti interventi di riduzioni di spesa in altri settori.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale. La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente

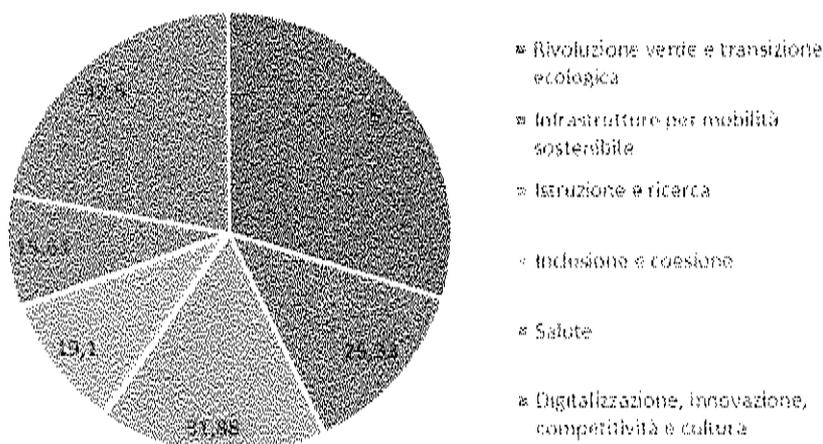
riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

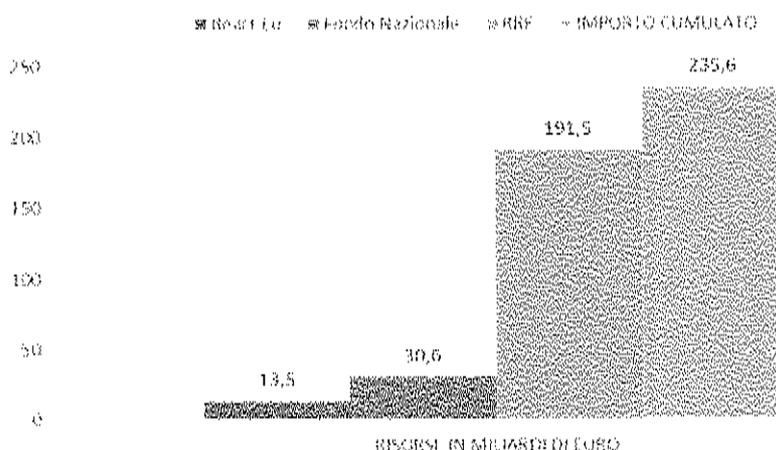
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a

disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%

Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	16,64	15,57	16,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Sono sempre gli enti territoriali che rivestono più frequentemente il ruolo di soggetto attuatore sia in termini di costo che di numerosità:

Di seguito si riporta tabella esplicativa degli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per Missione, Componente e Misura: le seguenti tabelle indicano i progetti dell'ente finanziati con il corrispettivo valore:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud			
M1FD			
Valore (mln)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,50	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	B61C22001560006	121.992,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale dati			
M1FD			
Valore (mln)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	B51F22005000006	20.344,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.1 - Esperienza dei servizi pubblici			
M1FD			
Valore (mln)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro

0,40	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	B61F22003660006	155.234,00
0,40	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI INTEGRAZIONE ANPR - LISTE ELETTORALI COMUNI	B61F23001110001	3.928,40

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimenti 1.4.5 (Piattaforma notifiche digitali)			
M1F1B			
Valore (mln)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,24	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	B61F22003350006	32.589,00

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2C4 - Tutela del territorio e della riserva idrica			
M2C4 - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (6,00 miliardi)			
Interno			
Valore (mln)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
6,00	INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA	B64J22002690006	70.000,00

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare

le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023. L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

PARTICOLARI		
SUPERFICIE Km ² . 72		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 4	
STRADE		
* Statali km. 8,00	* Provinciali km. 20,00	* Comunali km. 21,00
* Vicinali km. 60,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 8.335	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 8.141	
di cui:		
maschi	n° 3.945	
femmine	n° 4.196	
nuclei familiari	n° 3.378	
comunità/convivenze	n° 5	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 8.235	
Nati nell'anno	n° 39	
Deceduti nell'anno	n° 85	
saldo naturale	n° -46	
Immigrati nell'anno	n° 227	
Emigrati nell'anno	n° 275	
saldo migratorio	n° -48	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 8.141	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 407	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 647	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.054	
In età adulta (30/65 anni)	n° 3.914	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.119	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,65%
	2019	0,00%
	2020	0,71%
	2021	0,37%
	2022	0,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,11%
	2019	0,00%
	2020	1,17%
	2021	1,36%
	2022	1,04%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

abitanti	n° 0
entro il	n° 0
31/12/2023	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Struttura della popolazione	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	447	406	407
In età scuola obbligo (7/14 anni)	654	651	647
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1.065	1.077	1.054
In età adulta (30/65 anni)	4.030	4.061	3.914
In età senile (oltre 65 anni)	2.068	2.024	2.119

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatore	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,94	0,94	0,91	0,93	0,94	0,94
E2 - Autonomia impositiva	0,78	0,72	0,73	0,76	0,78	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	763,61	709,70	712,17	726,77	735,06	735,06
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,16	0,22	0,18	0,17	0,17	0,17

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatore	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,26	0,26	0,22	0,23	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulla Spese correnti	0,23	0,23	0,20	0,21	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.113,75	41.950,33	44.860,82	43.577,81	40.500,83	40.638,29
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,09	0,08	0,09	0,07	0,06	0,06
S6 - Spese correnti pro capite	693,60	756,35	997,16	949,23	931,80	934,58
S7 - Spese in conto capitale pro capite	268,91	362,46	952,99	136,98	268,70	785,44

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale (D.M. 28/2/2001)	2024	2025
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobilie	Numero
IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER NATURA (DEMANIALI)	21
IMMOBILI DI USO PUBBLICO PER DESTINAZIONE (INDISPONIBILI)	31
BENI IMMOBILI PATRIMONIALI DISPONIBILI	47

Struttura Scolastica	Numero	Alunni
SCUOLA MATERNA SANTA MARIA IN VALLE	1	114
SCUOLA MATERNA CANNAIOLA	1	74
SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO	1	191
SCUOLA ELEMENTARE BORGO TREVI	1	127
SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO	1	180

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di erogazione	Soggetto erogatore	Scadenza triennale	2023	2024	2025	2026
Altri servizi a domanda individuale (Trasporto scolastico)	Affidamento a terzi	Fratarcangeli Cocco di Fratarcangeli Cocco Vincenzina		Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	CIR FOOD COOP ITALIANA		Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	LE MACCHINE CELIBI SOC.COOP.		Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	VALLE UMBRA SERVIZI SPA		Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Servizi Associati soc. coop.		Si	Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.135 del 17/08/2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale al 31/12/2022.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	Valore partecipazione
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	Società partecipata	3,40%
VUS COM S.R.L.	Società partecipata	3,40%
FONDAZIONE VILLA FABRI	Ente strumentale	33,33%
FONDAZIONE RICCARDO TETI	Ente strumentale	33,33%
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA - IN LIQUIDAZIONE	Società partecipata	9,00%
AURI AUTORITA' UMBRA RIFIUTI E IDRICO	Ente strumentale	0,95%
V-RETI GAS SRL	Società partecipata	3,40%

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 (previsto)
Risultato di Amministrazione	5.893.816,95	5.907.690,11	7.125.915,64
di cui Fondo cassa 31/12	3.407.974,80	4.553.840,43	2.808.768,59
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n.

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni assestate di bilancio.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026.

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avenzo applicato	1.445.050,72	2.387.155,79	522.703,56	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.223.888,45	1.704.739,42	1.983.120,25	126.359,74	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.310.439,50	5.777.631,16	5.827.673,42	5.945.851,00	6.013.715,00	6.013.715,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	518.877,83	491.652,49	605.824,57	570.751,94	434.800,00	434.800,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.308.179,67	1.800.501,59	1.441.959,00	1.321.550,00	1.306.550,00	1.311.550,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.273.823,72	2.305.035,20	5.460.564,41	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
TOTALE	14.022.520,58	15.524.359,95	18.471.531,21	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,60

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate tributarie	Triennio storico			Previsione 2024 ANNUA	% Scostamento 2025/2024
	2021	2022	2023		
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.684.005,37	1.616.203,42	1.620.000,00	1.648.697,00	1,77%
TARI - TASSA RIFIUTI	1.826.685,03	2.024.233,98	2.080.309,00	2.185.704,00	4,10%
ADDITIONALE IRPEF	736.000,00	820.389,45	750.000,00	770.000,00	2,67%
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
CANONE UNI PATRIMONIALE	116.811,87	144.909,01	155.000,00	145.000,00	-6,45%

Descrizione Entrate tributarie	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	1.648.697,00	1.648.697,00	1.648.697,00
TARI - TASSA RIFIUTI	2.165.704,00	2.233.569,00	2.233.569,00
ADIZIONALE IRPEF	770.000,00	770.000,00	770.000,00
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00
CANONE UNI PATRIMONIALE	145.000,00	145.000,00	145.000,00

2.4.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate tributarie	Entrate tributarie			Programmazione triennale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2023	2024	2025		
Altri servizi e domande individuale	20.523,00	25.120,00	25.000,00	25.000,00	0%
Amministrazione generale e elettorale	6.802,40	7.981,42	8.000,00	8.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	25.686,31	23.509,54	25.000,00	25.000,00	0%
Mense scolastiche	119.812,00	159.828,67	150.000,00	185.000,00	23,33%
Musei, gallerie e mostre	11.852,51	21.176,08	25.000,00	25.000,00	4,00%
Nettezza urbana	1.826.665,03	2.024.233,98	2.080.309,00	2.165.704,00	4,10%
Polizia locale	48.737,63	53.346,04	90.000,00	90.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	61.600,30	65.839,30	60.000,00	65.000,00	8,33%
Servizio statistico	3.023,50	2.845,50	5.000,00	5.000,00	0%
Ufficio tecnico	41.722,22	48.312,11	42.000,00	42.000,00	0%

Descrizione Entrate tributarie	Previsioni triennale		
	2024	2025	2026
Altri servizi e domanda individuale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Amministrazione generale e elettorale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Anagrafe e stato civile	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Mense scolastiche	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Musei, gallerie e mostre	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Nettezza urbana	2.165.704,00	2.233.569,00	2.233.569,00
Polizia locale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Servizio statistico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ufficio tecnico	42.000,00	42.000,00	42.000,00

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Finanziamento			Programmazione triennale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2023	2024	2025		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	180.188,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	180.188,00	0,00	-100,00%

Tipologia	Programmazione Pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 4 - Accensione mutui			
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Entrate Attribuite			Programmazione Annuale 2024	% Accoglimento 2024/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.027.740,46	1.966.081,48	5.042.780,91	847.476,52	-83,19%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.531,60	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.500,00	89.850,00	125.000,00	100.000,00	-20,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	115.938,46	194.935,95	190.000,00	225.000,00	18,42%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.273.823,72	2.305.935,20	5.460.564,41	1.222.476,52	-77,81%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	847.476,52	1.925.582,88	6.154.216,80
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	225.000,00	225.000,00	225.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione assestata per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.731.938,71	6.157.473,75	8.159.726,26	7.766.240,08	7.623.648,98	7.646.382,44
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.222.252,41	2.950.757,62	7.638.111,78	1.120.873,62	2.198.749,88	6.427.223,80

Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	160.188,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	302.508,78	311.512,23	294.205,10	299.875,60	233.230,02	215.876,56
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
TOTALE TITOLI	9.199.048,49	10.477.377,90	18.471.531,21	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Descrizione della missione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.749.892,01	2.317.670,44	6.212.998,10	2.900.528,07	2.714.932,05	3.924.382,29
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	255.246,34	240.476,79	260.105,07	280.740,51	256.230,90	259.199,94
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	512.494,99	1.600.494,12	1.734.692,79	622.440,00	799.150,00	658.150,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	198.781,94	442.207,19	292.816,61	224.200,00	216.800,00	218.400,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.571,26	278.824,78	448.171,35	44.650,00	45.850,00	1.047.050,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	30.981,63	67.139,29	140.483,30	50.400,00	50.400,00	50.400,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	376.768,00	931.975,24	555.639,46	267.708,95	250.652,78	231.452,71
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.312.170,84	1.786.080,12	2.302.758,56	1.949.053,00	2.592.308,60	2.747.643,60
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	507.253,36	537.672,10	1.282.274,65	406.930,01	761.821,87	2.616.763,72
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.633,00	64.014,77	64.240,00	52.300,00	52.600,00	52.900,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	587.040,96	572.770,84	1.097.654,07	552.194,55	545.412,46	534.940,11
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	95.477,26	88.534,18	12.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.110,73	6.120,00	5.120,00	5.120,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pasca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.377.104,98	1.368.885,67	1.380.211,70	1.384.578,71
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	484.565,56	485.773,02	466.181,54	463.836,54	384.338,54	358.301,72
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	942.260,59	1.057.634,30	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
TOTALE MISSIONI	9.199.048,49	10.477.377,90	18.471.531,21	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

MISSIONE/OPERAZIONE	2024	2025	2026	2027	2028	2029
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.779.838,09	2.018.292,29	2.207.005,12	2.073.091,55	1.862.389,17	1.872.780,49
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	255.246,34	240.476,79	260.105,07	261.990,51	266.230,90	259.199,94
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	424.289,03	560.465,02	680.076,78	622.440,00	636.150,00	648.150,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	198.781,94	267.825,59	267.198,20	214.200,00	206.800,00	208.400,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.346,26	60.275,95	42.875,41	34.650,00	35.850,00	37.050,00
MISSIONE 07 - Turismo	30.981,63	67.139,29	140.483,30	50.400,00	50.400,00	50.400,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	163.892,14	192.012,70	216.304,55	227.708,85	215.652,76	216.452,71
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.608.376,53	1.655.148,48	1.826.279,74	1.880.656,00	1.954.121,60	1.957.021,60
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	285.634,45	280.620,30	339.958,59	308.675,01	319.616,87	324.758,72
MISSIONE 11 - Soccorso civile	103.633,00	64.014,77	64.240,00	52.300,00	52.600,00	52.900,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	560.352,51	482.276,87	557.310,44	512.194,55	505.412,48	494.940,11
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	95.477,28	88.534,18	12.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.110,73	5.110,73	5.110,73	5.120,00	5.120,00	5.120,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.368.801,98	1.358.890,67	1.372.216,70	1.375.583,71
MISSIONE 50 - Debito pubblico	161.956,78	175.260,79	171.976,38	163.982,94	151.108,57	142.625,16
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	5.731.936,71	6.157.473,75	8.159.726,26	7.766.240,06	7.623.648,98	7.646.382,44

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

MISSIONE/OPERAZIONE	2024	2025	2026	2027	2028	2029
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	969.853,92	299.378,16	3.845.804,98	827.476,52	852.582,88	2.051.601,80
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	16.750,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	68.195,96	1.040.009,10	1.054.816,04	0,00	163.000,00	210.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	174.381,59	25.618,41	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	225,00	218.546,82	405.295,94	10.000,00	10.000,00	1.010.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	212.875,86	738.962,54	339.334,91	40.000,00	35.000,00	15.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	702.794,31	130.931,64	476.478,82	68.397,00	638.187,00	780.622,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	221.618,91	257.051,80	942.316,06	98.255,00	442.006,00	2.292.005,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.688,45	90.493,97	540.343,83	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	8.303,00	7.895,00	7.895,00	7.895,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.222.252,41	2.950.757,62	7.636.111,79	1.120.873,52	2.198.749,88	6.427.223,80

2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	Realizzato (Stato di avanzamento)
Riqualificazione verdi frazionali	Stanziamenti di bilancio	265.000,00	Esecuzione
Recupero immobile ex scuola Bovara	Destinazione vincolata	1.032.407,00	Gara/Contratto
Opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del cimitero di Bovara	Altre entrate	174.622,13	Esecuzione
Palazzo Natalucci	Destinazione vincolata	500.000,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria degli impianti dei locali ex sportello del cittadino	Stanziamenti di bilancio	52.908,70	Esecuzione
PSR 7.2.1 Umbria 2014-2020 - riqualificazione tracciato stradale Borgo Trevi - Trevi nord	Destinazione vincolata	476.921,53	Esecuzione
Intervento per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica PNRR M2 C4 Relamping Palazzo Comunale	Destinazione vincolata	70.000,00	Esecuzione
Edifici ricompresi nel complesso di Villa Fabri-Casa del Custode	Destinazione vincolata	277.718,01	Gara/Contratto
Edifici ricompresi nel complesso di Villa Fabri - Casa del Contadino	Destinazione vincolata	148.024,98	Gara/Contratto

2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
---	------------------------	------------------------

RECUPERO CHIESA E CONVENTO CAPPUCCINI	1.006.407,20	Destinazione vincolata
Totale	1.006.407,20	
NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOC. CANNAIOLA	141.800,00	Risorse proprie
Totale	141.800,00	
MESSA IN SICUREZZA FOSSO ALVEOLO	1.352.615,00	Destinazione vincolata
Totale	1.352.615,00	
ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	850.000,00	Destinazione vincolata
Totale	850.000,00	
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE STATALE FLAMINIA TRATTO RICOMPRESO TRA ROTATORIA BORGO TREVI – ROTATORIA CONFINE COMUNE DI FOLIGNO	700.000,00	Destinazione vincolata
Totale	700.000,00	
RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO E ARREDO URBANO PIAZZA GARIBALDI	1.650.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.650.000,00	
REALIZZAZIONE AREA CAMPER	180.000,00	Destinazione vincolata
Totale	180.000,00	
MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EX CASALE BRUNELLI	1.500.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.500.000,00	
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CANNAIOLA	300.000,00	Destinazione vincolata
Totale	300.000,00	
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI TREVI CAPOLUOGO	700.000,00	Destinazione vincolata
Totale	700.000,00	
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA S.MARIA IN VALLE	373.000,00	Destinazione vincolata
Totale	373.000,00	

2.4.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Determinazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	4.843.087,28	4.540.488,50	4.226.976,27	4.094.959,11	3.795.083,51	3.561.853,49
Nuovi prestiti	0,00	0,00	180.188,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	302.598,78	311.512,23	294.205,16	299.875,60	233.230,02	215.676,56

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Determinazione	2022	2023	2024
Spesa per interessi	163.962,84	151.108,52	142.625,16
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	299.875,60	233.230,02	215.676,56

2.4.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Conto di bilancio	2023	2022	2021	2020	2019
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Conto di bilancio	2023	2022	2021
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.4.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPRESIVA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPRESIVA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.808.768,69				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazioni - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		126.359,74			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.413.161,20	5.945.851,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.581.436,76	7.766.240,08 126.359,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	717.093,12	570.751,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.706.623,73	1.120.873,52 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.548.207,60	1.321.550,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.776.019,06	1.222.476,52			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.179,00	0,00			
Totale entrate finali	21.403.428,57	9.186.989,20	Totale spese finali	18.288.060,49	8.887.113,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	299.875,60	299.875,60 0,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.235.840,43	2.219.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.420.573,44	2.219.300,00
Totale Titoli	2.235.840,43	2.219.300,00	Totale Titoli	2.720.449,04	2.519.175,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.639.269,00	11.406.289,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.008.509,53	11.406.289,20
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	2.830.759,47				

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat.	Componente economica	Posti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
EX CAT D	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	10	9	90,00%
EX CAT C	AREA DEGLI ISTRUTTORI	18	15	83,33%
EX CAT B	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	8	7	87,50%

2.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2023/2028

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2023-2028

Nel mese di maggio 2023, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative, è stata nominata la nuova amministrazione comunale per il quinquennio 2023/2028.

Le linee programmatiche vengono presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale e successiva trasformazione in "programma di governo". Ciascuna linea programmatica, in una corretta gestione per progetti è stata poi declinata in singole azioni: il presente documento costituisce quindi la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo della pianificazione e programmazione dell'Ente. La programmazione indirizza e guida con gradi di dettaglio diversi il futuro dell'Amministrazione, attraverso la programmazione si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e monetaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione.

Nel trasformare il programma di mandato in "azioni" è sicuramente da tenere presente il passaggio necessario della definizione delle competenze: un atto di raccordo, nel rispetto del principio di separazione delle competenze, che attribuisca la responsabilità attuativa delle scelte operate a livello politico e discrezionale alla struttura di riferimento. La Programmazione quindi non è un procedimento amministrativo, ma è uno strumento per organizzare in modo funzionale l'attività dell'Ente, il pianificare per realizzare iniziative chiamate "PROGETTI". Documenti della programmazione strategica ed operativa:

PROGRAMMA DI MANDATO -LINEE PROGRAMMATICHE - PROGETTI – AZIONI (QUINQUENNALE)

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE STRATEGICA BILANCIO DI PREVISIONE (TRIENNALE) · PROGRAMMI-OBIETTIVI STRATEGICI

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE OPERATIVA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (TRIENNALE) - DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Il Comune di Trevi in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 16 del 30/05/2023 Le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2023 – 2025. Attraverso tale atto, sono state definite aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- SICUREZZA
- TURISMO
- SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E INNOVAZIONE
- SMART CITY
- AMBIENTE
- URBANISTICA E MOBILITA'
- SOCIALE
- SPORT

- AMMINISTRAZIONE
- OTTOBRE TREVANO - ENTE PALIO
- SANITA'

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 02 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Comunicazione istituzione/cittadino
Informazione Istituzionale
Partecipazione popolare
Politiche di Bilancio
Accessibilità servizi pubblici
Maggiori servizi per la gestione di Villa Fabri
Smart city
Amministrazione efficiente
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Politiche per la sicurezza
Interventi per la sicurezza dei cittadini
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Scuole sicure
Educare le nuove generazioni
Sostegno al diritto allo studio
Formazione dello studente
MISSIONE 05 - Tutela, valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Villa Fabri
Visite siti storici e culturali
Palazzo Lucarini
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Politiche per lo sport
Eventi sportivi
Politiche giovanili
MISSIONE 07 - Turismo
Promozione e valorizzazione del territorio
Promozione Ottobre Trevano ed eventi collegati
MISSIONE 08 - Assetto del territorio e gestione obiettivi
Gestione e assetto del territorio

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Territorio e innovazione

Territorio e ambiente

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Viabilità urbana ed extraurbana

MISSIONE 11 - Spazio civile

Protezione Civile

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Politiche sociali

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Politiche sanitarie

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Creare rete

Sviluppo economico del territorio

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la qualificazione professionale

Politiche formative

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai necessari adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Tali informazioni sono contenute nelle apposite sezioni del Piano Integrato attività e organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 28/09/2023

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 30/05/2023 con delibera del Consiglio Comunale n. 16 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta il 10/08/2023, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore Parte Strutturale:

Delibera C.C. di approvazione: n. 37 del 25/10/2016

Piano Regolatore Parte operativa:

Delibera C.C. di approvazione N. 24 del 24/11/2019

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici al piano vigente		
	totali	di cui edificabili	di cui edificabili
Nuovo ambito della pianificazione	5.644.771,00	5.300.229,00	344.542,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Genere/Dato approvazione	Stato attuazione
P.E.E.P VARI	29.214,00	0,00	VARIE	PUBBLICO

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Dato approvazione	Stato attuazione
VARI P.I.P.	265.111,00	67.394,00	VARIE	PUBBLICO

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle

aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Categorie riassuntive delle entrate	Previsioni (Mio €)			Previsioni (Mio €) 2024	Sostanziale variazione (%)	Previsione 2024/2026	
	2023	2024	2025			2024	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.310.439,80	5.777.631,16	5.827.673,42	5.945.851,00	2,05%	6.013.718,00	6.013.718,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	518.877,83	491.662,49	685.824,57	570.751,94	-17,97%	434.800,00	434.800,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.308.179,87	1.800.501,59	1.441.969,00	1.321.550,00	-8,35%	1.306.550,00	1.311.550,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.137.497,50	8.069.795,24	7.955.466,99	7.838.152,94	-1,58%	7.755.068,00	7.760.068,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
Avanzo applicato spese correnti	799.023,03	906.217,57	257.348,47	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.128,17	200.877,97	158.629,96	126.359,74	-20,44%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.992.648,50	9.176.890,78	8.481.645,42	8.064.512,68	-4,00%	7.855.068,00	7.860.068,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	2.027.740,46	1.968.081,48	5.042.780,91	647.476,52	-83,19%	1.925.582,88	6.154.218,80
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	34.531,60	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	37.500,00	89.680,00	126.000,00	100.000,00	-20,00%	100.000,00	100.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	58.000,00	0,00	90.000,00	95.000,00	5,56%	95.000,00	95.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	0,00	0,00	180.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	150.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	646.027,69	1.480.938,22	265.355,08	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.167.760,28	1.503.761,45	1.824.290,29	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	4.026.676,23	5.094.798,92	7.770.585,78	1.122.476,52	-85,55%	2.200.562,88	6.429.218,80

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	Trend Annuo			Programmi Annuo 2024	% Storico 2023/2024	Proiezione biennale	
	2024	2025	2026			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.342.571,08	4.781.408,89	4.756.309,00	4.904.101,00	2,49%	4.872.266,00	4.872.266,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2.591,11	2.111,76	2.500,00	2.500,00	0%	2.500,00	2.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	965.277,41	994.110,51	1.038.864,42	1.038.950,00	0,01%	1.038.950,00	1.038.950,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.310.439,60	5.777.631,16	5.827.673,42	5.945.851,00	2,05%	6.013.716,00	6.013.716,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologia	Trend Annuo			Programmi Annuo 2024	% Storico 2023/2024	Proiezione biennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	506.461,83	486.921,00	658.749,37	560.751,94	-14,88%	424.800,00	424.800,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	190,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	12.226,00	4.741,49	37.075,20	10.000,00	-73,03%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dell'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	518.877,83	491.662,49	696.824,57	570.751,94	-17,97%	434.800,00	434.800,00

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologia	Trend Annuo			Programmi Annuo 2024	% Storico 2023/2024	Proiezione biennale	
	2021	2023	2025			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	858.407,23	954.154,15	872.800,00	797.450,00	-8,63%	797.450,00	797.450,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	53.933,06	53.411,04	117.000,00	100.000,00	-14,53%	105.000,00	110.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi	123.851,12	139.950,63	90.150,00	90.150,00	0%	90.150,00	80.150,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	24.662,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	247.326,26	852.985,77	362.019,00	333.950,00	-7,75%	313.950,00	313.950,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.308.179,87	1.800.501,59	1.441.969,00	1.321.550,00	-8,38%	1.306.550,00	1.311.580,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologia	Andamento			Programma Annuale 2024	Stima annua 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2023	2022	2021			2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	58.116,20	6.730,77	62.783,50	10.000,00	-84,07%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.027.740,46	1.968.081,48	9.042.790,91	847.478,52	-83,19%	1.925.582,88	5.154.216,80
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.531,50	45.637,00	40.000,00	40.000,00	0%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.500,00	89.650,00	125.000,00	100.000,00	-20,00%	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	115.935,46	194.935,95	180.000,00	225.000,00	18,42%	225.000,00	225.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.273.823,72	2.305.035,20	5.460.564,41	1.222.476,52	-77,61%	2.300.582,88	5.529.216,80

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologia	Andamento			Programma Annuale 2024	Stima annua 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2023	2022	2021			2023	2024
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

Tipologia	Andamento			Programma Annuale 2024	Stima annua 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2023	2022	2021			2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	160.188,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologia	Trend storico			Previsione Annuale 2024	% Storico	Previsione quadrimestre	
	2021	2022	2023			2024	2024
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate (passiva) e in bilancio (previdenza) dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	126.359,74	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.945.851,00	6.013.716,00	6.013.716,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	570.751,94	434.800,00	434.800,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.321.550,00	1.306.550,00	1.311.550,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.222.476,52	2.300.562,88	6.529.216,80
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
TOTALE Entrate	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80
Spese (attiva) e in bilancio (previdenza) dell'Amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.766.240,08	7.623.648,98	7.646.382,44

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.120.873,52	2.198.749,88	6.427.223,80
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	299.875,60	233.230,02	215.676,56
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00
TOTALE Spese	11.406.289,20	12.274.928,88	16.508.582,80

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominaazione	Programmi Numero	Totale risorse assegnate
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	9.542.448,41
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3	796.171,35
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7	2.279.740,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	659.400,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.137.550,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	151.200,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	749.814,32
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	7.289.005,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.785.315,60
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	157.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	1.632.547,12
MISSIONE 13 - Tutela della salute	7	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	15.360,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.131.676,08
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.206.478,80
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1	6.657.900,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico - Comunicazione e partecipazione cittadina	
Programma - Servizi al cittadino	
Obiettivo operativo	Ottimizzare i servizi al cittadino anche attraverso una campagna di promozione/sensibilizzazione sulle nuove funzionalità che saranno messe a disposizione con il nuovo portale del Comune attraverso le quali lo stesso cittadino potrà accedere per ottimizzare e velocizzare segnalazioni attraverso un percorso on line guidato, richiedere appuntamenti con prenotazioni on line.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico - Informazione istituzionale	
Programma - Sito istituzionale	
Obiettivo operativo	Realizzare apposita sezione sul sito istituzionale, da aggiornare periodicamente, dedicata ad informare cittadini, enti, associazioni, imprese e terzo settore su opportunità relative bandi, ed attività di impresa, fondi europei. Realizzazione box informativo su sito istituzionale relativo a offerte di lavoro richieste dalle aziende del territorio comunale e non.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico - Partecipazione popolare	
Programma - Referenti di frazione	
Obiettivo operativo	Istituire referenti di frazioni che possano rappresentare ed essere portavoce di problematiche territoriali relativamente a problemi di sicurezza, viabilità, problemi sociali, cultura. Organizzare con periodicità incontri territoriali per promuovere campagne di sicurezza, protezione civile, ambiente

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Obiettivo strategico - Politiche di bilancio	
Programma - Ottimizzazione e razionalizzazione risorse	
Obiettivo operativo	Incentivare procedure di razionalizzazione e ottimizzazione relativamente a gare di carattere pubblico con l'obiettivo di ottenere risparmi economici e liberare risorse da poter impiegare in altre attività. La centralizzazione degli acquisti consente di ottimizzare e velocizzare i tempi delle gare attraverso documenti standard condivisi, organizzazione di lotti merceologici/territoriali, eventuali contenziosi.

	<p>Mappatura costante interventi finanziati da PNRR anche attraverso un confronto continuo e strutturato con gli organi regionali e statali.</p>
--	--

<p>MISSIONE 02 - Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	
<p>Obiettivo strategico - Accessibilità servizi pubblici</p>	
<p>Programma: Cittadino digitale</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Interoperabilità Cittadino-Amministrazione Sviluppo nuovo portale istituzionale, realizzazione guide app e totem interattivi anche con informazioni storiche /culturali con funzioni di interoperabilità cittadino/Amministrazione.</p>

<p>MISSIONE 03 - Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	
<p>Obiettivo strategico - Migliori servizi per la gestione di Villa Fabri</p>	
<p>Programma: Ottimizzazione - Villa Fabri</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Sviluppare un servizio di gestione e manutenzione degli spazi già esistenti di Villa Fabri implementando la sistemazione e manutenzione di nuove aree con l'obiettivo di recuperare nuovi spazi aumentando così anche la possibilità di recuperare nuove entrate per l'Ente (i nuovi spazi infatti potranno essere messi a disposizione, a pagamento, su richiesta)</p>

<p>MISSIONE 04 - Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	
<p>Obiettivo strategico - Smart City</p>	
<p>Programma: Wi-Fi gratuito</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Definire aree Comuni (piazze di Trevi; Piazza Concordia Borgo; altri luoghi frazioni) dove poter installare wi-fi gratuito con accesso controllato.</p>

<p>MISSIONE 05 - Servizi istituzionali generali e di gestione</p>	
<p>Obiettivo strategico - Amministrazione efficiente</p>	
<p>Programma: Amministrazione efficiente</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Ottimizzare ed efficientare le attività dell'amministrazione attraverso l'utilizzo gratuito della piattaforma telematica MEF-Consip per acquisto di beni, servizi e lavori, pianificando gare ad acquisti centralizzati con l'Unione dei Comuni per consentire risparmi Economici/temporali Attività di formazione periodica del personale con particolare riferimento al RUP anche alla luce delle modifiche intervenute a livello normativo.</p>

<p>MISSIONE 06 - Ordine pubblico e sicurezza</p>	
<p>Obiettivo strategico - Politiche per la sicurezza</p>	
<p>Programma: Città sicura</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Installazione telecamere di sorveglianza per la prevenzione dei reati nelle zone a maggior rischio del territorio comunale cercando di monitorare atti vandalici e reati vari tra cui furti nelle abitazioni. Nuove installazioni telecamere per la sicurezza stradale nelle frazioni di Borgo Trevi, Cannaiola, Picciche e San Lorenzo. Rafforzare collaborazioni con le Forze dell'Ordine per la sicurezza locale.</p>
<p>Programma: Sicurezza stradale</p>	
<p>Obiettivo operativo</p>	<p>Implementazione segnaletica al fine di regolarizzare meglio il traffico nelle frazioni. Potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree più a rischio.</p>

	Sviluppo progetto con la Provincia /Regione per la messa in sicurezza della strada Flaminia, da Borgo Trevi a Matigge, con l'obiettivo di prevenire incidenti e rendere sicuro il transito dei ragazzi che devono utilizzare il trasporto scolastico. Mettere a disposizione numeri emergenza con segnaletica anche stradale.
Programma: Educazione alla sicurezza stradale nelle scuole	
Obiettivo operativo	Il corpo della polizia locale dovrà continuare ad attivare dei corsi di educazione stradale per i ragazzi nelle scuole di Trevi.
Programma: Progetto neve	
Obiettivo operativo	Sviluppare guida/opuscolo che spieghi nel dettaglio le attività operative che il comune pone in essere in caso di neve e cosa invece dovrebbe fare il privato cittadino.

MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
Obiettivo strategico: Interventi per la sicurezza dei cittadini	
Programma: Cittadino sicuro	
Obiettivo operativo	Controllo di vicinato e telecamere di sicurezza per la prevenzione dei reati Formazione periodica per la prevenzione truffe e raggiri anche attraverso guide e strumenti on line Rafforzare controlli attraverso collaborazioni con le Forze dell'Ordine Collaborare con enti competenti per la tutela di animali abbandonati pericolosi

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Scuole sicure	
Programma: Scuole sicure	
Obiettivo operativo	Messa in sicurezza degli edifici scolastici utilizzando fondi e contributi pubblici

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Educare le nuove generazioni	
Programma: Educare le nuove generazioni	
Obiettivo operativo	Organizzazione incontri formativi sul cyberbullismo, Protezione Civile e Sicurezza Stradale con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e volontari della Protezione Civile e Vigili del Fuoco.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Sostenere il diritto allo studio	
Programma: Mensa scolastica	
Obiettivo operativo	Implementazione mensa scolastica in linea con l'apertura della scuola per garantire un servizio immediato alle famiglie.

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	
Obiettivo strategico: Formazione dello studente	
Programma: Collaborazione finalizzata alla valorizzazione dello studente	
Obiettivo operativo	Realizzare attività formative in collaborazione con il Museo, il Teatro e la Biblioteca Promozione della borsa di studio Teti.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali	
Obiettivo strategico: Villa Fabri	
Programma: Ottimizzazione utilizzo Villa Fabri	
Obiettivo operativo	Organizzare eventi culturali come Festa del Libro

	<p>mantenendo contatti e collaborazioni con il festival di Federico Cesi, Suoni Controvento, ma anche creandone di nuove come Umbria Jazz e Trasimeno blues. Adibire Villa Fabri ad eventi e congressi, sia a sfondo culturale che artistico.</p>
--	---

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Obiettivo strategico - Visite siti storici e culturali	
Programma - Visite siti storici e culturali	
Obiettivo operativo	<p>Organizzazione di visite guidate nei siti di maggiore rilievo storico e culturale. Aggiornamento mappe del territorio di Trevi.</p>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Obiettivo strategico - Palazzo Lucarini	
Programma - Valorizzazione Palazzo Lucarini	
Obiettivo operativo	<p>Valorizzare capacità espositive di Palazzo Lucarini prevedendo la possibilità di un museo diffuso.</p>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico - Politiche per lo sport	
Programma - Miglioramento, rivalutazione e adeguamento strutture sportive	
Obiettivo operativo	<p>Miglioramento fruibilità delle strutture sportive (campi da gioco / palestra / piscina). Rivalutazione campi da calcio, dei parchi e delle zone in stato di abbandono al fine di creare aree dedicate ai giovani permettendo la crescita delle realtà già esistenti sul territorio a livello associativo e la nascita di nuovi punti di aggregazione che coinvolgano un'ampia fascia di cittadini. Adeguamento strutture a normative vigenti per permetterne eventuale uso anche a livello di federazione.</p>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico - Eventi sportivi	
Programma - Organizzazione eventi sportivi	
Obiettivo operativo	<p>Organizzazione di eventi e competizioni sportive in associazione con i Comuni limitrofi e con altre regioni, al fine di partecipare attivamente, ed investire, nella vita sportiva dei giovani.</p>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili sport e tempo libero	
Obiettivo strategico - Politiche giovanili	
Programma - Spazio di ritrovo per giovani	
Obiettivo operativo	<p>Organizzare giornate di apertura delle taverne dei terzi anche nei mesi successivi all'Ottobre Trevano al fine di garantire spazi di ritrovo per i giovani.</p>

MISSIONE 07 - Turismo	
Obiettivo strategico - Promozione e valorizzazione del territorio	
Programma - Promozione del territorio	
Obiettivo operativo	<p>Inserire Trevi nei maggiori Tour d'Italia (coinvolgimento dei Tour Operator). Segnalare punti di interesse a livello turistico e ricettivo con apposita segnaletica.</p>

	Potenziare i cammini e i sentieri (vedi mtb e oliotrekking).
Programma - Organizzazione eventi	
Obiettivo operativo	Organizzare eventi legati a Umbria Jazz o a manifestazioni classiche dei comuni limitrofi. Sviluppare collaborazioni con Amministrazioni vicine per la realizzazione di eventi e tour guidati. Creazione di eventi di vario genere, sia nel centro storico che nelle diverse frazioni, al fine di creare un polo turistico misto che arricchisca la cittadina di Trevi rendendola economicamente competitiva, anche in collaborazione con i Comuni confinanti e le associazioni culturali di Paesi esteri ampliando quindi le vedute con numerosi scambi culturali.
Programma - Creare reti	
Obiettivo operativo	Creare rete con le associazioni di volontariato sul territorio per la promozione e mantenere gli eventi con quelle che operano fuori dal centro storico (Antifestival e Festa della Trebbiatura)

MISSIONE 07 - Turismo	
Obiettivo strategico - Promozione Ottobre Trevano ed eventi collegati	
Programma - Ottobre Trevano	
Obiettivo operativo	Promuovere l'Ottobre Trevano ma più in particolare la festa medievale anche con delle giornate in primavera, tramite convegni. Arricchire gli spettacoli inaugurali con artisti di strada prevedendoli anche nei weekend. Pubblicizzare evento anche creando un apposito sito web accessibile a chiunque fosse interessato, dedicato a tutte le varie fasi dell'Ottobre Trevano. Incentivare il coinvolgimento dei terziari nell'organizzazione dei vari e nuovi eventi, organizzare giornate di apertura delle taverne dei terziari anche nei mesi successivi all'Ottobre Trevano al fine di pubblicizzare i prodotti e le ricette tipiche delle varie zone e frazioni con rievocazioni storiche.

MISSIONE 08 - Assalto del territorio ed edilizia diffusa	
Obiettivo strategico - Gestione e assetto del territorio	
Programma - Approfondimento del PRG	
Obiettivo operativo	Approfondimento del Piano Regolatore Generale, analisi delle norme tecniche urbanistiche di attuazione e riesame delle zone d'ambito CA e DCA.
Programma - Interventi sui parchi	
Obiettivo operativo	Sistemazione dei parchi gioco nel territorio, al fine di aumentarne la sicurezza ed incentivare la socialità tra bambini, giovani e famiglie. Interventi nel parco agricolo di Borgo Trevi mirati ad implementarne le funzionalità e l'organizzazione.
Programma - Interventi mirati	
Obiettivo operativo	Interventi in Piazza Garibaldi mirati a migliorare l'impatto estetico e aumentarne la fruibilità.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Obiettivo strategico - Territorio e innovazione	
Programma - Efficiamento energetico	
Obiettivo operativo	Adottare iniziative di efficientamento energetico incentivandole, promuovendole ai cittadini ed imprese con

	eventi dedicati .Individuazione progetti, linee PNRR relative all' efficientamento energetico delle strutture comunali.
Programma - Smart city	
Obiettivo operativo	Far diventare Trevi un centro di incontri, approfondimenti e confronto in merito al "Green Procurement" (acquisti verdi) sia lato imprese che Pubblica Amministrazione attraverso convegni, seminari, con la partecipazione di professionalità di livello anche istituzionale).

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Obiettivo strategico - Territorio e ambiente	
Programma - Ambiente	
Obiettivo operativo	<p>Collaborazione strutturata con VUS istituendo report periodici sull'andamento delle attività, finalizzate a migliorare il servizio in base alle esigenze specifiche del territorio.</p> <p>Rivalutare gli spazi verdi, ripulire le aree abbandonate, fossi e strade di campagna</p> <p>Intervenire con i campi in stato di abbandono sollecitando i proprietari a rivalutare le aree interessate Aumentare il controllo delle aree verdi montane e di campagna sanzionando chiunque getti rifiuti abusivamente nelle zone di interesse.</p> <p>Mettere a disposizione un sistema informativo sulle modalità di raccolta "prodotti ingombranti", presidi medici etc.</p> <p>Organizzazione eventi di formazione rivolti alle Amministrazioni ed imprese sul Green public procurement per definire i criteri ambientali da inserire nei capitolati di gara sia lato amministrazioni che lato imprese attraverso la presentazione di best-practices.</p>
Programma - Zone Ambientali	
Obiettivo operativo	Recupero patrimonio immobiliare pubblico/privato zona montana. Rilancio e rivalutazione delle comunanze agrarie attraverso la richiesta di fondi europei.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
Obiettivo strategico - Viabilità urbana e extra-urbana	
Programma - Interventi sulle strade	
Obiettivo operativo	<p>Installare impianti di rallentamento nelle strade più a rischio soprattutto nelle frazioni. Miglioramento segnaletica orizzontale e verticale (illuminazione strisce pedonali).</p> <p>Manutenzione periodica stradale con regolari controlli sulla corretta esecuzione dell'opera.</p> <p>Programmazione interventi per la modulazione del traffico in collaborazione con i vari enti competenti al fine di diminuire la pericolosità di tratti stradali e realizzazione in sinergia con gli uffici competenti provinciali, della rotonda in Via dei Popoli, incrocio Casco Dell'Acqua.</p>
Programma - Percorsi pedonali	
Obiettivo operativo	Modifiche ai percorsi pedonali che dal parcheggio pubblico sotto le mura portano alla porta dei Cancelli al fine di renderli fruibili ai disabili e completamento del sistema meccanizzato di ascensione per il raggiungimento di Via Lucarini.
Programma - Piste ciclabili	
Obiettivo operativo	Miglioramento e ampliamento delle piste ciclabili comunali attraverso una manutenzione programmata e periodica.

Programma Mobilità	
Obiettivo operativo	<p>Nuovi collegamenti stradali tra Via Pintura e Via Antonio Gramsci.</p> <p>Collegamenti centro stazione da implementare (convenzione con taxi o mobilità alternativa in orari definiti in periodi turistici. Da strutturare con attività ricettive).</p>

MISSIONE 11 – Soccorso civile	
Obiettivo strategico – Gruppo protezione civile	
Programma Protezione civile	
Obiettivo operativo	Nomina nuovo coordinatore di protezione civile e riattivazione del relativo gruppo di protezione civile.

MISSIONE 12 – Azioni sociali Politiche sociali e famiglia	
Obiettivo strategico – Politiche sociali	
Programma Reti di volontariato	
Obiettivo operativo	Supportare reti volontariato per aiutare famiglie /anziani in difficoltà. Creazione di un servizio di trasporto per anziani e disabili e rafforzamento dell'assistenza domiciliare con il contributo delle associazioni di volontariato locale.
Programma Agevolazioni sociali	
Obiettivo operativo	Revisione del regolamento per la concessione di contributi pubblici e agevolazioni sociali (contrasto alla povertà, diritto allo studio, buoni pasto ecc..) che preveda l'introduzione di ulteriori criteri oltre a quello legato al reddito ISEE, al fine di garantire maggiore equità nell'erogazione di sostegni a soggetti vulnerabili.
Programma Supporto agli anziani	
Obiettivo operativo	Contribuire a fornire agli anziani strumenti telematici per la richiesta di soccorso (soli/non secondo parametri economici, sociali).

MISSIONE 13 – Tutela della salute	
Obiettivo strategico – Politiche sanitarie	
Programma Assistenza sanitaria	
Obiettivo operativo	Mettere a disposizione Psicologo/Consultorio con orari e giorni programmati. Attività di consulenza, ambulatori specialistici, cure domiciliari. Continuità assistenziale e riduzione dei tempi di attesa. Sostegno alle attività del centro di riabilitazione motoria in collaborazione con la Asl.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico – Creare rete	
Programma Promozione sedano nero	
Obiettivo operativo	Creare rete con i produttori (vedi sedano-olio-tartufo ecc.) potenziare il sedano nero presidio slow food magari proponendo degli incontri degustazioni con cadenza mensile con i produttori in spazi comunali come Villa Fabri o mattatoio (40 gg a disposizione del Comune per eventi) in collaborazione con enti o museo che già li propone anche se ha selezionato solo alcune aziende

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	
Obiettivo strategico: Sviluppo economico del territorio	
Programmi: Best Practice	
Obiettivo operativo	Istituire premio per Aziende/attività che abbiano realizzato Best Practices (in termini: ambiente; innovazione; impiego; welfare aziendale; politiche aziendali per la famiglia)
Programmi: Mercatino del Contadino e dell'artigianato	
Obiettivo operativo	Implementare e potenziare eventi già esistenti con: potenziamento del Mercatino del contadino e dell'artigianato trasferendolo lungo la passeggiata in estate (già zona pedonale)

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Obiettivo strategico: Politiche formative	
Programmi: Formazione	
Obiettivo operativo	Organizzare formazione periodica per le imprese/attività del territorio da consentire ampliamento attività di business (collaborazione con Associazioni di categoria). Formazione a imprese su iniziative di efficientamento energetico

Si illustrano di seguito le spese per missioni:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e ai programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.073.051,55	1.862.369,17	1.872.780,49	5.808.201,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	827.476,52	852.562,88	2.051.601,80	3.731.641,20
TOTALE Spese Missione	2.900.528,07	2.714.932,05	3.924.382,29	9.539.842,41
Spese attribuite alle diverse parti programmate				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	164.950,00	164.950,00	164.950,00	494.850,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	389.898,71	383.777,21	384.656,15	1.158.332,07
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	206.822,15	194.806,88	195.292,15	596.921,18
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	161.206,78	158.521,18	158.835,84	478.563,80
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	856.969,85	1.043.087,60	2.247.881,25	4.147.938,70
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	289.000,34	258.301,80	259.603,41	806.905,55
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	231.535,00	206.887,38	207.463,49	645.885,87
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	351.226,00	74.000,00	74.000,00	499.226,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	16.300,00	23.000,00	23.000,00	62.300,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	232.619,24	207.600,00	208.700,00	648.919,24
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	2.900.528,07	2.714.932,05	3.924.382,29	9.539.842,41

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e ai programmi associati	2024	2025	2026	Totale

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Spese impreviste (riserva per programmi associati)				
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impreviste (riserva per programmi associati)				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	261.990,51	256.230,90	259.199,94	777.421,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.750,00	0,00	0,00	18.750,00
TOTALE Spese Missione	280.740,51	256.230,90	259.199,94	796.171,35

Spese impreviste (riserva per programmi associati)				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	254.490,51	248.730,90	251.699,94	754.921,35
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	26.250,00	7.500,00	7.500,00	41.250,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	280.740,51	256.230,90	259.199,94	796.171,35

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	622.440,00	636.150,00	648.150,00	1.906.740,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	163.000,00	210.000,00	373.000,00
TOTALE Spese Missione	622.440,00	799.150,00	858.150,00	2.279.740,00

Spese impreviste (riserva per programmi associati)				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	49.700,00	213.900,00	262.100,00	525.700,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	88.600,00	94.900,00	100.700,00	284.200,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	433.640,00	436.500,00	441.500,00	1.311.640,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	50.500,00	53.850,00	53.850,00	158.200,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	622.440,00	799.150,00	858.150,00	2.279.740,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	214.200,00	206.800,00	208.400,00	629.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE Spese Missione	224.200,00	216.800,00	218.400,00	659.400,00

Spese impreviste (riserva per programmi associati)				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00

interesse storico				
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	202.200,00	194.800,00	196.400,00	593.400,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	224.200,00	216.800,00	218.400,00	659.400,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	34.650,00	35.850,00	37.050,00	107.550,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	1.010.000,00	1.030.000,00
TOTALE Spese Missione	44.650,00	45.850,00	1.047.050,00	1.137.550,00

Spese imputate al costo dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	40.600,00	41.800,00	1.043.000,00	1.125.400,00
Totale Programma 02 - Giovani	4.050,00	4.050,00	4.050,00	12.150,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.650,00	45.850,00	1.047.050,00	1.137.550,00

MISSIONE 07 - Turismo

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.400,00	50.400,00	50.400,00	151.200,00
TOTALE Spese Missione	50.400,00	50.400,00	50.400,00	151.200,00

Spese imputate al costo dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.400,00	50.400,00	50.400,00	151.200,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	50.400,00	50.400,00	50.400,00	151.200,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	227.708,85	215.652,76	216.452,71	659.814,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	35.000,00	15.000,00	90.000,00
TOTALE Spese Missione	267.708,85	250.652,76	231.452,71	749.814,32

Spese imputate al costo dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	267.408,85	250.352,76	231.152,71	748.914,32
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	300,00	300,00	300,00	900,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	267.708,85	250.652,76	231.452,71	749.814,32

MISSIONE 09 - Sviluppo economico e tutela del territorio e dell'ambiente

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
---	------	------	------	--------

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo 1 - Spese correnti	1.880.656,00	1.954.121,60	1.957.021,60	5.791.799,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.397,00	638.187,00	790.622,00	1.497.206,00
TOTALE Spese Missione	1.949.053,00	2.592.308,60	2.747.643,60	7.289.005,20

Spese imputate alle linee di bilancio dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	94.616,00	65.116,00	65.616,00	225.348,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.840.937,00	1.908.592,60	1.908.412,60	5.657.942,20
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	600.000,00	752.615,00	1.352.615,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13.500,00	18.600,00	21.000,00	53.100,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.949.053,00	2.592.308,60	2.747.643,60	7.289.005,20

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate all'implementazione della missione e dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	308.675,01	319.616,87	324.758,72	953.050,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	98.255,00	442.005,00	2.292.005,00	2.832.265,00
TOTALE Spese Missione	406.930,01	761.621,87	2.616.763,72	3.785.315,60

Spese imputate alle linee di bilancio dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	406.930,01	761.621,87	2.616.763,72	3.785.315,60
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	406.930,01	761.621,87	2.616.763,72	3.785.315,60

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Spese assegnate all'implementazione della missione e dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	52.300,00	52.600,00	52.900,00	157.800,00
TOTALE Spese Missione	52.300,00	52.600,00	52.900,00	157.800,00

Spese imputate alle linee di bilancio dei programmi associati				
	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	6.700,00	7.000,00	7.300,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	45.600,00	45.600,00	45.600,00	136.800,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	52.300,00	52.600,00	52.900,00	157.800,00

MISSIONE 12 - Politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	512.194,55	505.412,46	494.940,11	1.512.547,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE Spese Missione	552.194,55	545.412,46	534.940,11	1.632.547,12

Spese imputate ai Titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	189.950,00	196.950,00	185.450,00	572.350,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	65.100,00	65.300,00	65.500,00	195.900,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	21.850,00	21.850,00	21.850,00	65.550,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	46.609,94	38.300,00	38.300,00	123.209,94
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	90.976,36	84.804,21	85.131,86	260.912,43
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	73.708,25	74.208,25	74.708,25	222.624,75
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	552.194,55	545.412,46	534.940,11	1.632.547,12

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate ai Titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate ai Titoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industrie PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e le opportunità per i giovani

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
TOTALE Spese Missione	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00

Spese imputate ai titoli dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.120,00	5.120,00	5.120,00	15.360,00

MISSIONE 15 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate ai titoli dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate ai titoli dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate ai titoli dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
---	------	------	------	--------

TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Spese imputate di conto nei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.358.890,67	1.372.216,70	1.376.583,71	4.107.691,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.995,00	7.995,00	7.995,00	23.985,00
TOTALE Spese Missione	1.366.885,67	1.380.211,70	1.384.578,71	4.131.676,08

Spese imputate di conto nei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.308.276,01	1.337.854,69	1.340.579,19	3.986.709,89
Totale Programma 03 - Altri fondi	58.609,66	42.357,01	43.999,52	144.966,19
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.366.885,67	1.380.211,70	1.384.578,71	4.131.676,08

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	163.962,94	151.108,52	142.625,16	457.696,62
Titolo 4 - Rimborso prestiti	299.875,60	233.230,02	215.676,56	748.782,18
TOTALE Spese Missione	463.838,54	384.338,54	358.301,72	1.206.478,80

Spese imputate di conto nei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	163.962,94	151.108,52	142.625,16	457.696,62
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	299.875,60	233.230,02	215.676,56	748.782,18
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	463.838,54	384.338,54	358.301,72	1.206.478,80

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese imputate di conto nei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 66 - Spese per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	6.657.900,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

TOTALE Spese Missione	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	6.657.900,00
Spese imputate ai bilanci di gestione				
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	6.657.900,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.219.300,00	2.219.300,00	2.219.300,00	6.657.900,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	1.547.239,38	1.562.396,57	1.567.806,72
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	1.547.239,38	1.562.396,57	1.567.806,72

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al

netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2025-2026

(art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	SUPERFICIE	PREZZO UNITARIO	VALORE EURO
Terreno agricolo	Trevi	LOTTO 1 Foglio 35 Part. 298 Uliveto 1	Mq. 2.620	€ 10,00/mq	26.200,00
Terreno agricolo	Parrano	LOTTO 2*** Foglio 27 Part. 1677	Mq 40.618	€ 2,50/mq	101.545,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Terreno agricolo	Loc. Pietrarossa	LOTTO 3 Foglio n.26 Part. 35 Seminativo 2	Mq 940	€ 2,50/mq	2.350,00
Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	LOTTO 4 Foglio n.33 Part. 47 Seminativo 2	Mq 6.870	€ 2,50/mq	17.175,00
Terreno agricolo	Loc. Parrano	LOTTO 5 Foglio n.35 Part. 102 Uliveto 3	Mq 6.160	€ 3,00/mq	18.480,00
Terreno agricolo	Loc. Parrano	LOTTO 6 Foglio n. 35 Part.155 Seminativo arbor 3	Mq 3.100	€ 13,79/mq	42.749,00
Terreno agricolo	Fraz. Cannaiola	LOTTO 7 Foglio n. 39 Part.7 Seminativo 1	Mq 2.360	€ 2,50/mq	5.900,00
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	LOTTO 8 Foglio 21 particella 1162	Mq 2.280	9,50/mq	21.660,00
Terreno in zona D1	Pietrarossa	LOTTO 9 Foglio n.20 particelle 525/736	Mq 4460	€ 35,00/mq	156.100,00
Terreno agricolo	Coste di Trevi	LOTTO 10 Foglio n. 36 particella n.260 Seminativo 5	Mq. 1.560	€ 2,00/mq	3.120,00
Terreno agricolo	Coste di Trevi	LOTTO 11 Foglio n. 36 particella n. 226 Bosco ceduo 2	Mq 1.200	€ 1,80/mq	2.160,00
Terreno agricolo	Prati di Parrano	LOTTO 12 Foglio n. 25 particella n. 44 Seminativo irriguo 1	Mq 12.500	3,00/mq	37.500,00
Terreno agricolo	Prati di Parrano	LOTTO 13 Foglio n. 25 particella n. 46 Seminativo irriguo 1	Mq 990	3,00/mq	2.970,00
Terreno agricolo	Prati di Parrano	LOTTO 14 Foglio n. 25 particella n. 56 Seminativo irriguo 1	Mq 2.210	3,00/mq	6.330,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026

Terreno agricolo	Prati di Parrano	LOTTO 15 Foglio n. 21 particella n. 1044 Seminativo 3	Mq 17.960	2,50/mq	44.900,00
Terreno agricolo	Loc. S. Onofrio	LOTTO 16 Foglio n. 21 particella n. 161 Seminativo 3	Mq 6.800	2,50/mq	17.000,00
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	LOTTO 17 Foglio n. 21 particella n. 1114 Seminativo arb.3	Mq 2.055	9,50/mq	19.522,50
Terreno agricolo	Loc. S.Onofrio	LOTTO 18 Foglio n. 21 particella n. 1115 Seminativo arb.3	Mq 377	9,50/mq	3.581,50
Terreno Zona PRG - Trr	Loc. S.M. in Valle	LOTTO 19 Foglio 21 particella 1182	Mq 2.845	38,00/mq	108.110,00
Terreno incolto	Loc. Pisciano	LOTTO 20** Foglio 45 Part. 3 parte	Mq 6.000	€ 7,50/mq	45.000,00
Terreno in zona D1	Matigge	LOTTO 21 Foglio 10 Part. 558 parte	Mq 428	€ 30,00/mq	12.840,00
Edificio	Trevi centro, via delle Fonti	LOTTO 22 Foglio n.34 Part. 35	Mq 72	€ 700,00/mq (-20%)	40.320,00
ULIVETI	Trevi (scoppio)	LOTTO 23 Foglio 35 Part. 234-235-175	Mq 7550	€ 3,00/mq	22.650,00

**** per i terreni così contrassegnati frazionamento a carico acquirente.**

***** per i lotti così contrassegnati contratto di affitto in atto.**

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delincono il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno finanziario del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Di seguito si riporta il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026:

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trevi**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	207,186.92	69,620.85	69,620.85	346,428.62
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	155,467.08	535,388.15	613,148.15	1,304,003.38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	362,654.00	605,009.00	682,769.00	1,650,432.00

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Inventi - CUI (1)	Anzietà sulla quale di fornire di dare avvio alla procedura di contratto	Codice CUP (2)	Acquisto di servizi relativo al completamento di un intervento in programmazione di servizi, fornitura e prestazioni simili	CUI lavoro o acquisizione relativa al completamento di un intervento in programmazione di servizi, fornitura e prestazioni simili	Lotto funzionale (3)	Avviso pubblico di banda Codice NUTS	Settore	CPI (4)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (5)	RUP (7)	Data del contratto	L'acquisto è relativo a servizi relativi al completamento di un intervento in programmazione di servizi (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						GENTILE DI COMMITTENZA ALTRA STRUTTURA APPALTA QUALE N. FARM. REGIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLA SCELTA ALISA	Altre attività verificabili modifiche programma (11) (Tabella H.3)		
														Primo lotto	Secondo lotto	Totale economico	Totale (9)	Approvo di capitale privato (Tabella H.10a)	Importo				
FW424515A223100005	2024		1		SI	IT21	Fornitura	03110000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	GENTILE GIORGIO	12	NO	110.000,00	110.000,00	110.000,00	350.000,00	0,00	0,00				
FW424515A223100003	2024		1		SI	IT21	Fornitura	01120000-6	GAS DA RISCALDAMENTO	1	GENTILE GIORGIO	12	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00				
SP942515A223100002	2024		1		SI	IT21	Servizi	71300000-0	PER ESPANSIONE DEI SERVIZI PUBBLICI	1	STOCCHI PIRETTA	12	NO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00				
SP942515A223100001	2024		1		NO	IT21	Servizi	51310000-3	SERVIZIO DI RISERVA COMUNALE	1	Protezione Fiscale	48	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	1.600,000,00	0,00	0,00			UNIONE DEI COMUNISTE ITALIANI SACCAVINI	
SP942515A223100006	2024		1		NO	IT21	Servizi	61100000-5	SEMINO SOLO SCOLASTICO DIDATTICO	1	Protezione Fiscale	72	SI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	730.000,00	0,00	0,00			UNIONE DEI COMUNISTE ITALIANI SACCAVINI	
SP942515A223100003	2025		1		NO	IT21	Servizi	61100000-5	SERVIZIO DI RISERVA SOCIALE	1	Protezione Fiscale	12	SI	0,00	0,00	0,00	1.000,000,00	0,00	0,00			UNIONE DEI COMUNISTE ITALIANI SACCAVINI	

NOTE:
 (1) Codice CUI - (2) Codice Unico Inventi - (3) Codice NUTS - (4) Codice CPI - (5) Livello di priorità - (6) Codice LOT - (7) RUP - (8) Tipo di contratto - (9) Importo - (10) Data del contratto - (11) Data di inizio lavori
 (1) Livello di priorità - (2) Codice Unico Inventi - (3) Codice NUTS - (4) Codice CPI - (5) Livello di priorità - (6) Codice LOT - (7) RUP - (8) Tipo di contratto - (9) Importo - (10) Data del contratto - (11) Data di inizio lavori
 (1) Livello di priorità - (2) Codice Unico Inventi - (3) Codice NUTS - (4) Codice CPI - (5) Livello di priorità - (6) Codice LOT - (7) RUP - (8) Tipo di contratto - (9) Importo - (10) Data del contratto - (11) Data di inizio lavori

Tabella H.1
 1. nome
 2. indirizzo
 3. provincia

Tabella H.2
 1. numero di progetto
 2. numero di lotto
 3. numero di partecipazione
 4. numero di partecipazione o di lavoro
 5. numero di lavoro
 6. numero di lavoro

Tabella H.3
 1. nome
 2. indirizzo
 3. numero di partecipazione
 4. numero di partecipazione o di lavoro
 5. numero di lavoro

I referenti del programma
GENTILE GIORGIO

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (*)

Il referente del programma
GENTILI GIORGIO

Note

(*) breve descrizione dei motivi

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2

Di seguito vengono allegare le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	552,242.52	1,905,562.88	6,154,216.80	8,612,022.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	552,242.52	1,905,562.88	6,154,216.80	8,612,022.20

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Distribuzioni dell'area di attuazione (Tabella B.1)	Area utile per l'attuazione dell'opera (Tabella B.2)	Area utile complessivamente approvata	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Opere eseguiti per l'attuazione dell'intervento	Importo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Costo per la quota parte di competenza (Tabella B.3)	Importo partecipativa della co-finanziante (5)	Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo amministrativo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Condizione e stato di attuazione e per la copertura di altri opere pubbliche ai sensi del par. 1 della Circolare (6)	Indirizzo anagrafico dell'opera (7)	Operi per la manutenzione e eventuale modifica del sito in caso di ristrutturazione	Prese di riferimento all'attuazione dell'opera
					0,00	0,00		0,00	0,00									

Il titolare del programma
GIUSEPPE CORRADI

Nota: (1) Nota CUP del progetto all'investimento nel quale figura l'opera incompiuta senza i obblighi per tutti i progetti CUP del 1 gennaio 2021.
 (2) Importo riferito all'ultimo stato economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dell'intervento in termini di spesa.
 (4) Valore di copertura a titolo di completamento di un'opera in corso di attuazione nel campo di cui alla scheda C, in caso di reintegro del finanziamento dove esistesse riparto in gestione di competenza di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 Distribuzioni dell'area di attuazione dell'opera
 a) Area di attuazione dell'opera
 b) Area di attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate
 c) Area di attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate
 d) Area di attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate

Tabella B.2
 Area utile per l'attuazione dell'opera
 a) Area utile per l'attuazione dell'opera
 b) Area utile per l'attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate
 c) Area utile per l'attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate
 d) Area utile per l'attuazione dell'opera per la cui completamento non sono state approvate le autorizzazioni appropriate

Tabella B.3
 Costo per la quota parte di competenza
 a) Costo per la quota parte di competenza
 b) Costo per la quota parte di competenza
 c) Costo per la quota parte di competenza
 d) Costo per la quota parte di competenza

Tabella B.4
 Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02
 a) Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02
 b) Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02
 c) Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02
 d) Stato di avanzamento ai sensi della comma 2 art. 1 del D.M. 472/02

Tabella B.5
 Destinazione d'uso
 a) Destinazione d'uso
 b) Destinazione d'uso
 c) Destinazione d'uso
 d) Destinazione d'uso

Tabella B.6
 Indirizzo anagrafico dell'opera
 a) Indirizzo anagrafico dell'opera
 b) Indirizzo anagrafico dell'opera
 c) Indirizzo anagrafico dell'opera
 d) Indirizzo anagrafico dell'opera

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice urbanistico immobile (1)	Riferimento CUP, Opera intervenibile (2)	Riferimento CUP, Opera incompleta (3)	Descrizione immobile	Crediti (art. 1)			Liquidazioni - COOPCE, NGFA	Credito e liquidazione immobiliare - art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017 (Tabella C.1)	Convenzioni, titoli di finanziamento, stato di completamento, art. 107, comma 5 - del D.Lgs. n. 112/2017 (Tabella C.2)	CUI inclusa in programma di interventi - art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017 (Tabella C.3)	Titolo di disponibilità o incarico di direzione di Dipartimento, Direzione provinciale, o altro, con riferimento all'art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017 (Tabella C.4)	Valori Stimati (5)				
				Prig	Pris	Don						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Arretrati successivi	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
GENTILI GIORGIO

Il referente del programma
GENTILI GIORGIO

Note:

- (1) Codice urbanistico: 1 - servizio immobiliare e piano attuativo del piano regolatore, con tutti i servizi, programmi, C. 1.01.
- (2) Riferimento CUP, Opera intervenibile: 2 - opere per abitare (abitazioni) e opere per servizi (servizi pubblici), con tutti i servizi, programmi, C. 1.02.
- (3) Riferimento CUP, Opera incompleta: 3 - opere per abitare (abitazioni) e opere per servizi (servizi pubblici), con tutti i servizi, programmi, C. 1.03.
- (4) Riferimento all'art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017, con riferimento all'art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017.
- (5) Valori stimati: 5 - valori stimati, con riferimento all'art. 107, comma 1 - del D.Lgs. n. 112/2017.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, esente
3. si, con condizione, a carico di contributo, la cui liquidazione è a carico del beneficiario
4. si, con condizione, a carico di contributo, la cui liquidazione è a carico del beneficiario

Tabella C.3

1. no
2. si, come liquidazione
3. si, come liquidazione

Tabella C.4

1. no
2. no
3. no
4. no

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice attività finanziata - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	ZUP	Importo ammissibile	Importo intervento	Finanziamento (Tabella E.1)	Livello di priorità	Credenziale Unificata	Verifica attività autorizzata	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI DOMANDA, SOGGETTO AGGREGATORE DI ALTRA TIPOLOGIA, CODICE DI ATTIVITÀ RICORRENTE E ESCLUSIVO DELLA PROCEDURA DI		Intervento oggetto o attività a seguire di esecibilità programmata (*)
											codice RUPA	Finanziamento	
1.004.015.014.03.11001.2	B49B10000000001	ACQUISIZIONE SISMICO PALAZZO COMUNALE	Coma Garpe	250.000,00	353.000,00	MS	1	54	SI	4	000001655	intervento di manutenzione	intervento oggetto o attività a seguire di esecibilità programmata (*)
1.004.015.014.03.11001.2	B44520000000001	ESCLUSIVO CANTIERO CANTIERO	Coma Garpe	353.242,00	1.004.400,00	CPA	1	34	SI	4	000001652	intervento di manutenzione	intervento oggetto o attività a seguire di esecibilità programmata (*)

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ACR - Acquedotto comunale
- AD - Assistenza
- CCP - Completamento Opere Incomplete
- CPA - Completamento del patrimonio
- ISE - Miglioramento e incremento di servizio
- MS - Manutenzione ordinaria e straordinaria
- MSB - Manutenzione straordinaria
- DEI - Demolizioni Opere Incomplete
- DECP - Demolizioni opere preesistenti a nuovi interventi

Tabella E.2

1. progetto di studio tecnico - economico - economico di lavori delle opere programmate
2. progetto di studio tecnico - economico - economico di lavori delle opere programmate
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GENTILI GIORGIO

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trevi

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

il referente del programma
GENTILI GIORGIO

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	8
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	13
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	13
1.2.2	Analisi demografica	14
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	15
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	16
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	16
2.1.1	Le strutture dell'ente	17
2.2	I SERVIZI EROGATI	17
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	18
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	18
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	18
2.4.1	Le Entrate	19
2.4.1.1	Le entrate tributarie	19
2.4.1.2	Le entrate da servizi	20
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	20
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	21
2.4.2	La Spesa	21
2.4.2.1	La spesa per missioni	22
2.4.2.2	La spesa corrente	22
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	23
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	24
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	24
2.4.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	25
2.4.4	Gli equilibri di bilancio	26
2.4.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	27
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	28
2.6	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	29
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	31
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	32
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	33
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	33
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	33
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	33
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	34
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	34
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	35
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	36
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	36
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	36
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	37
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	37
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	37
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	38
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	38
5.3.1	La visione d'insieme	38
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	39
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	40
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	55
6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	55

6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	56
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	59
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	59
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	60